



PORTAFOGLIO/3 Benché in frenata a febbraio, il caro vita al 9,2% è una tassa patrimoniale che deprezza la liquidità. Depositi vincolati e Btp faticano a tenerne il passo. Per avere di più bisogna andare su azioni, bond bancari, high yield o emergenti. Prendendo qualche rischio

Chi vi rende l'inflazione

di Paola Valentini

Linflazione, quanto mi tassa? I dati pubblicati giovedì 2 marzo dall'Istat indicano che le spinte al rialzo dei prezzi non si attenuano: l'inflazione in Italia a febbraio ha segnato +9,2%, su base annua rispetto al +10% di gennaio, ma l'inflazione di fondo (al netto di energia e alimentari), quella considerata dalla Bce, ha accelerato dal 6 al 6,4%. In Europa Eurostat calcola un +8,5% rispetto al +8,6% di gennaio, valore giudicato sopra le attese. Il caro vita mette sotto assedio prodotti alimentari, trasporti ed energia. Ma a fare i conti con l'aumento dei prezzi al consumo non sono soltanto i consumi delle famiglie: anche il risparmio perde velocemente valore. Dai calcoli di Moneyfarm emerge che l'inflazione costa alle famiglie da quasi 190 a oltre 360 euro in più al mese, che su base annua significa tra 2.200 e 4.300 euro in più. Una sorta di tassa patrimoniale, nemmeno tanto scultea, che secondo i calcoli della Cgia Mestre bruserà tra il 2022 e il 2023 quasi 164 miliardi di risparmi degli italiani stimando che l'inflazione, pur in rallentamento, nel crescerà del 6% annuo dopo l'8,1% del 2022. La Cgia Mestre fa il parallelo con il prelievo straordinario del 6 per mille applicato dal governo Amato sui conti correnti degli italiani nella notte tra il 9 e il 10 luglio 1992. «Quella misura costò alle famiglie italiane 5.250 miliardi di lire, ovvero 2,7 miliardi di euro. Attualizzando questo importo, il prelievo si attesta a 5,3 miliardi di euro: praticamente un sacrificio economico 31 volte inferiore a quello da noi stimato nel biennio 2022-2023 causato dall'inflazione». Ecco, allora strumento per strumento, quali sono i prodotti finanziari più o meno colpiti dall'inflazione. E le strategie per proteggerli.

I Conti correnti. I più penalizzati sono i risparmi parcheggiati sui conti correnti perché questi continuano a non rendere nonostante il tasso della Bce sia salito da luglio scorso a oggi dallo zero al 3%, oltre ad essere gravati da varie voci di spesa. Gli ultimi dati Ibi di fine settembre 2022 segnalano consistenze (tra biglietti, monete e depositi) per oltre 1.630 miliardi, +2,3% rispetto a un anno prima (si veda tabella). Per questo la Cgia Mestre sostiene che «le banche devono alzare gli interessi sui depositi», ricordando che 14 anni fa il tasso attivo era dello 0,75% mentre due mesi fa si è attestato allo 0,12%. Ad esempio, a fronte di 10 mila euro depositati nel conto rispetto al 2009 sono 63 euro in meno in un anno. Se entro fine 2023 il tasso Bce salisse al 4%, raggiungendo lo stesso livello toccato tra lu-

glio 2007 e giugno 2008, sui 10 mila euro - stima la Cgia Mestre - in perdita sarebbe di 107 euro annui. «Non si tratta di cifre importanti, tuttavia se le banche tor-

nessero a riconoscere un leggero aumento dei tassi attivi sulle somme libere nei conti, la clientela potrebbe almeno coprire i costi fissi», afferma la Cgia Mestre. «Un ritocco all'Inas dei tassi sui

risparmi non vincolati rappresenterebbe uno sforzo economico sostenibile». Non a caso Banca d'Italia ha richiamato gli istituti sollecitandoli a offrire rendimenti maggiori.

2. Conti di deposito. Nonostante il recente aumento dei tassi offerti, i conti di deposito vincolati sono in grado di compensare solo

in parte il tasso record dell'inflazione a 12 mesi ad esempio il conto X Risparmio di Banca Aidea da il 3,5% lordo (2,59% al netto dell'aliquota fiscale del 20%). Fatto sta che rispetto a un anno fa l'incremento della remunerazione è stato notevole e il mercato ha registrato diverse novità legate al nuovo contesto economico e all'inflazione galoppante. I dati

raccolti nell'Osservatorio di SO-Stariffe.it e ConfrontoConti.it confermano il trend di crescita dei tassi offerti (si veda tabella). Già per depositi di breve durata (6 mesi) è possibile avere un tasso medio del 2,15%, in crescita di 1,53 punti sul 2022. Il rendimento cresce all'aumentare della durata dell'investimento. E sui conti di deposito i rialzi dei tassi sono varati anche per seguire il passo dei titoli di Stato. Il Btp a un anno l'1° marzo 2024 rende oggi a scadenza un 2% di più rispetto alle migliori offerte dei conti di deposito, il 3,65% lordo, considerando anche che l'aliquota fiscale sui rendimenti dei titoli di Stato è del 12,5% anziché del 26%. Intanto il nuovo Btp Italia indicizzato all'inflazione in collocamento da lunedì 6 marzo prevede una cedola reale annua minima del 2% (si veda articolo a pagina 12). Dalla loro i conti di deposito hanno il vantaggio della velocità di apertura e sono senza costi.

3. Azioni. Lasciando il porto sicuro dei parcheggi e passando alle attività finanziarie vere e proprie, Richard Flax, capo degli investimenti di Moneyfarm, evidenzia che «il 2023 è un buon momento per investire perché nei prossimi dieci anni gli asset sui mercati finanziari saranno in vantaggio rispetto agli strumenti liquidi». Flax nota che «l'inflazione ha già iniziato a dare segnali di rallentamento rispetto ai picchi dell'estate. Se questo trend continuerà, potrebbe ridimensionarsi il piano inflattivo a cui abbiamo assistito nel 2022». In questo contesto le azioni - rimangono l'asset class con il rendimento atteso più elevato, con un premio per il rischio rispetto al reddito fisso di circa il 5% per i mercati sviluppati - come emerge dalle previsioni di Moneyfarm sui rendimenti annui attesi dalle azioni nel periodo 2023-2033 (si veda grafico). «Nell'obbligazionario l'inflazione erode tutti gli strumenti a tasso fisso», afferma

Alex Lasagna, deputy ceo di Algebris Investments. Per le azioni il ragionamento è diverso. «L'aumento del costo del denaro, dovuto all'inflazione, fa sì che il loro valore venga azionato con un tasso più alto». Ciò vuol dire che le aziende che generano flussi di cassa ridotti e proiettati molto in avanti nel tempo, ad esempio i titoli growth del comparto tecnologico, sono molto penalizzate. «Non a caso il comparto tech ha avuto negli ultimi mesi un forte deprezzamento», dice Lasagna, «quindi quando i tassi salgono bisogna privilegiare le aziende che producono tanta cassa». Poi all'interno dell'azionariato ci sono settori che beneficiano più di altri dell'aumento dei tassi, in primis il segmento delle banche commerciali, «perché gli istituti fanno pagare subito di più il denaro ma non necessariamente aumentano anche le remunerazioni sui

depositi», nota Lasagna. Nell'azionariato anche Francesco Castelli, responsabile fixed income di Banor Capital, ribadisce il focus, in un contesto di tassi alti, sulle aziende che producono oggi elevati flussi di cassa. Sul fronte dei singoli settori il gestore di Banor evidenzia che con «l'inflazione hanno un andamento positivo le commodity, come è successo nel 2022, quindi si può privilegiare sia l'investimento diretto in materie prime sia l'investimento in società attive nell'estrazione. Le materie prime sono il tipico asset reale e nel momento in cui si ha una svalutazione della moneta si verifica come reazione un aumento del loro valore nominale».

4. Bond. Per quanto riguarda le obbligazioni, Castelli ricorda che «la sensibilità dei mercati all'inflazione non è costante nel tempo quindi fare la copertura del rischio-inflazione storicamente è stato difficilissimo». Per fare un esempio, anche i bond legati all'inflazione lo scorso anno hanno seguito il destino del mercato obbligazionario che è andato male perché come noto il caro vita ha generato una repentina salita dei tassi sia a breve, quelli decisi dalle banche centrali, sia a lungo termine: negli Usa l'ETF che investe in titoli legati all'inflazione nel 2022 ha perso il 16%. Un caso simbolo di un'attività finanziaria danneggiata dall'inflazione è quello dell'Austria, che nel giugno 2020, alla fine della prima ondata della pandemia di Covid-19, emise un bond a 100 anni con tasso dello 0,5% annuo. «Questo titolo è stato collocato a 100, poi è salito a fine 2020 fino a 140, oggi quota 39, il minimo storico», segnala Castelli.

Ma non mancano occasioni nel comparto dei bond. In particolare, Lasagna guarda alle obbligazioni bancarie subordinate: «ci sono emissioni che rendono tra il 6 e l'8% se, come prevediamo, l'inflazione scenderà tra l'8 e il 3%, possono rivelarsi una buona occasione. Pensiamo che l'inflazione verrà combattuta, che non ci sarà un atterraggio brusco dell'economia e che i tassi resteranno alti: uno scenario favorevole alle

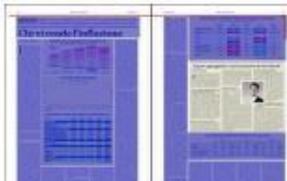
banche, anche se la riapertura della Cina potrebbe portare un po' di volatilità sull'indice dei prezzi al consumo».

Proprio le attese sull'inflazione e quindi sui tassi quest'anno sono la vera incognita. «Dai dati degli ultimi giorni è emerso che l'inflazione è più alta delle aspettative: scende ma non abbastanza», osserva Castelli. Goldman Sachs vede i tassi Fed al 5,75% a fine anno, Deutsche Bank al 6%, rispetto al 5,1% previsto a dicembre 2022 dalla Fed, che a metà marzo pubblicherà la nuova previsione. «Con queste differenze tra le attese dei tassi mi aspetto che l'attuale fase di debolezza sul mercato obbligazionario possa continuare e potrebbe estendersi all'azionariato dopo il recente rally», avverte Castelli. «La Fed trova sempre più dati che segnalano un'economia più forte del previsto e purtroppo la frenata dell'economia Usa non sarà indolore, perché sarà morbida ma durerà a lungo».

Portafoglio anti-inflazione. Valori Asset Management ha elaborato un portafoglio con un obiettivo di rendimento a 12 mesi dell'8% per tenere testa all'inflazione (si veda tabella). Ha il 35% di azioni, il 60% di obbligazioni e il 5% di commodities, con un'esposizione al dollaro poco inferiore al 20%. «Sulla parte obbligazionaria si è scelto di cogliere le opportunità con tre titoli: i Btp che hanno tassi a 10 anni che non si vedevano dal 2012, un bond di Telecom al 7% e un Treasury Usa con scadenza un anno con un rendimento del 5,25%», spiega Nicola Maino, capo degli investimenti di Valori Am. Sempre nel reddito

fisso Valori Am indica anche posizioni sui CoCo bond, sugli emergenti e sull'high yield in euro tramite Etf, strumenti con un rendimento a scadenza di oltre il 7%. «Completano l'esposizione obbligazionaria un fondo globale e uno investment grade corporate, cioè di società di elevato rating», prosegue Maino. Nell'azionariato ci sono due Etf che replicano gli indici S&P 500 e Stoxx 600 e dall'altro singoli nomi. Tra questi ci sono Apple, Visa e Uncred-

dit, quest'ultima offre anche l'appello del rendimento dei dividendi, pari attualmente al 5% circa. L'obiettivo dell'8% «presuppone uno scenario positivo, cioè un calo deciso dell'inflazione, banche centrali meno restrittive di quanto prezzato dal mercato e assenza di recessione», avverte Maino. Infine una simulazione di Gimme 5 (si veda grafico) ribadisce l'importanza della regolarità negli investimenti. Chi è riuscito a



Btp Italia Marzo 2023, confronto con Btp, Conti deposito o Buoni Postali e se conviene acquistarlo

Il Tesoro lancia una nuova emissione di Btp Italia, un titolo di Stato che offre l'indicizzazione al tasso di inflazione nazionale ed è destinato al risparmiatore individuale. Si tratta della prima emissione del 2023 e arriva in un periodo di inflazione a doppia cifra, con l'indice nazionale dei prezzi al consumo che ha registrato un aumento del 10% su base annua nel mese di gennaio, in calo rispetto al +11,6% registrato nel mese precedente.

Per attrarre i risparmiatori, il Tesoro ha fissato il tasso di interesse del Btp Italia al 2%. Il Btp Italia è un titolo di Stato emesso dal Tesoro italiano e ha una durata di 4 anni. Può essere sottoscritto da tutti i risparmiatori italiani e stranieri, ed è disponibile presso le banche italiane e gli intermediari finanziari abilitati. La sottoscrizione avverrà a partire dal prossimo 6 marzo. Approfondiamo i dettagli:

Come funzionano i Btp Italia marzo 2023

Btp Italia marzo 2023 o Btp, conti deposito o buoni

postali? Come funzionano i Btp Italia marzo 2023

Il Ministero dell'Economia ha annunciato la diciannovesima emissione del Btp Italia, titolo di Stato indicizzato al tasso di inflazione italiana, la cui sottoscrizione avverrà a partire dal 6 marzo. La cedola reale annua minima è stata fissata al 2,00%, ma la cedola definitiva sarà comunicata il 9 marzo e potrebbe essere confermata o rivista al rialzo rispetto a quella attuale.

Il Btp Italia offre un meccanismo di indicizzazione che permette al detentore del titolo di recuperare la perdita del potere di acquisto, attraverso il pagamento della rivalutazione semestrale del capitale sottoscritto. Le cedole pagate ogni 6 mesi garantiscono un rendimento costante in termini reali. Il calcolo dell'ammontare di ciascuna cedola avviene moltiplicando la metà del tasso di interesse reale cedolare annuale fisso, stabilito all'emissione, per il capitale sottoscritto rivalutato sulla base dell'inflazione verificata su base semestrale.

Per incentivare la detenzione del titolo fino alla scadenza, è previsto un premio fedeltà pari allo 0,8% del capitale investito per coloro che lo sottoscrivono in questa fase. La sottoscrizione del Btp Italia è possibile in banca, all'ufficio postale o online tramite home banking.

Btp Italia marzo 2023 o Btp, conti deposito o buoni postali?

La nuova emissione arriva in un momento di tensione sul mercato obbligazionario, a causa delle aspettative di una politica monetaria aggressiva da parte della Bce per ridurre il tasso di inflazione. Questo potrebbe ridurre l'interesse per i nuovi Btp Italia.

Ad esempio, se l'indice dei prezzi aumenta del 3% durante il periodo di investimento, il rendimento del titolo aumenterà di pari passo, raggiungendo il 4% (3% di inflazione più 2% di rendimento di base) sul capitale nominale investito. Se invece l'indice dei prezzi rimane stabile o diminuisce, il pagamento della cedola sarà limitato al tasso minimo previsto del 2%.

Nonostante i Btp tradizionali offrano rendimenti attesi relativamente bassi rispetto ad altri strumenti finanziari sul mercato, la loro natura stabile e prevedibile li rende ancora una delle opzioni più interessanti per gli investitori. Questo è particolarmente vero se confrontati con la nuova emissione di Btp Italia di marzo 2023 che offre rendimenti inferiori.

Ad esempio, prendendo in considerazione alcuni Btp come IT0005422891, IT0005466013 e IT0005494239, è possibile notare che essi offrono rendimenti effettivi netti a scadenza rispettivamente del 3,66%, 3,74% e 3,64%.

I conti deposito sono prodotti finanziari che consentono agli investitori di depositare una somma di denaro in una banca in cambio di un rendimento. Grazie alla loro semplicità di utilizzo e alla bassa esposizione al rischio, i conti deposito sono diventati sempre più popolari, in particolare a seguito dell'aumento dei prezzi.

Attualmente, i conti deposito risultano essere più convenienti rispetto al recente passato in quanto esistono alcune banche che offrono tassi di interesse annui intorno al 4% lordo. Tra queste, possiamo citare Banca Progetto, Banca Aidexa, Smart Bank, Banca CF+ e Cherry Bank. Sebbene tale tasso sia ancora inferiore all'inflazione, può comunque generare un certo livello di interessi e contrastare l'aumento dei prezzi.

E i Buoni fruttiferi postali? Anche in questo caso possiamo fare alcuni esempi concreti da mettere in confronto con i Btp Italia. Il Buono fruttifero postale 3x4 offre un rendimento lordo annuo del 2,50% alla scadenza, con una durata di 12 anni. Il Buono fruttifero postale 4x4 ha un rendimento lordo annuo del 3% alla scadenza e una durata di 16 anni. Sono un'opportunità per investire nel lungo termine con una tassazione agevolata e senza costi per l'acquisto o il rimborso del capitale maggiorato degli interessi.

Online/Stampa

00 mese
2021 Testata
link

Titolo.

Testo.

Le nuove banche servizi si sostituiscono a quelle che chiudono

La tendenza bancaria consolidata degli ultimi anni è la chiusura degli sportelli bancari lasciando addirittura alcuni comuni senza un servizio fondamentale.

Il rischio reale è che i piccoli imprenditori subiscano nel tempo una diminuzione della disponibilità di linee di credito che sono ancora più importanti oggi in considerazione della volatilità dei mercati.

- Advertisement -

Per i finanziamenti di importo più modesto dobbiamo rilevare che è cresciuta la quota di inserimento delle banche di Fintech: esse costituiscono una risorsa pur non avendo filiali tradizionali sul territorio.

Sono i professionisti più qualificati oltre i mediatori creditizi e gli agenti in attività finanziaria che costituiscono i riferimenti a livello locale per presentare e accedere a finanziamenti attraverso 'piattaforme digitali': sono Banca Aidexa, Banca Progetto, illimity Bank.

I tempi di esame e di delibera per l'erogazione sono più brevi dell'iter tradizionale.

Ecco alcuni strumenti creditizi che le imprese possono utilizzare di più per le loro esigenze di funzionamento e di finanziamento.

Il Factoring per smobilizzare a breve termine i crediti di fornitura;

Il Leasing una forma di finanziamento a medio termine per le aziende che fanno nuovi investimenti.

L'Anticipazione Crediti Iva, ove la cessione di questi crediti tributari consente di dare liquidità all'azienda senza ricorrere a finanziamenti. Si tratta di una procedura che si realizza in tempi brevi, rafforza la liquidità aziendale senza aumentare l'esposizione bancaria.

Infine una notizia buona: a Viareggio in Via Garibaldi al n.55 avremo l'agenzia di Banca Progetto.

L'Agente monomandatario per Viareggio e l'intera Toscana è Aura Intermedia Srl. Banca Progetto attraverso Aura intermedia fornirà finanziamenti a medio termine per liquidità ed investimenti, anche alle Start-Up, aziende di nuova costituzione, ed inoltre Factoring e anticipi

prodoluto di crediti Iva che sono nel cassetto fiscale delle imprese. Una nuova opportunità per tutti gli operatori interessati.

Online

07 marzo

2023

Investireoggi.it

t

<https://www.investireoggi.it/risparmio/4-conti-deposito-marzo-tassi-di-interesse-570-contro-inflazione/>

4 conti deposito da scegliere a marzo con tassi di interesse fino al 5,70% contro l'inflazione

Ecco 4 conti deposito da scegliere questo mese con tassi di interesse fino al 5,70% per contrastare l'inflazione.

L'inflazione alle stelle sta spingendo i risparmiatori a cercare dei tipi di investimento che li proteggano dalla volatilità del mercato come i conti deposito. Questi ultimi sono tornati, infatti, a essere uno strumento molto amato dalle famiglie perché è sicuro. Il denaro, fino a 100 mila euro a depositante, è coperto dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Piacciono molto anche perché sono semplici da sottoscrivere e da utilizzare. In più, offrono tassi di interessi sicuramente più remunerativi degli anni passati, con picchi del 300% e più rispetto al 2022.

Ebbene, l'inflazione e la situazione economica hanno prodotto tra il 2022 e l'inizio del 2023 varicambiamenti nel mercato bancario. Ci sono stati costi più alti per i correntisti e parallelamente a ciò, Bankitalia ha sollecitato gli istituti bancari a garantire dei rendimenti più alti sui depositi. Tale indicazione è stata recepita e lo si vede dai tassi di interesse che sono più alti rispetto al passato.

Inoltre è cresciuto il numero di conti deposito senza vincoli e con buoni guadagni.

Detto ciò, ecco 4 tra i migliori conti deposito di marzo

Tra i migliori conti deposito di questa inizio di marzo c'è il Deposito102 per il quale non si pagano per l'apertura, la gestione o la chiusura. Si tratta del primo conto che aiuta a risparmiare e allo stesso tempo dà sostegno a progetti sociali, con esso si aiutano infatti le persone svantaggiate a diventare autonome e integrate. Al momento Deposito 102 sta aiutando la Fondazione Foqus nella creazione di una casa comune per ragazzi con disabilità cognitive a Napoli, nei Quartieri Spagnoli. Il conto deposito D102 assicurerà soluzioni da dodici sessanta mesi con tasso di interesse fino al 3,6% per importi uguali o più alti di 5000 euro.

Ecco i dettagli: vincolo di 12 mesi tasso lordo dell'1,50%, vincolo 24 mesi tasso del 3,55%, vincolo 36 mesi tasso 3,60%, vincolo 48 mesi tasso 1,60% e vincolo 60 mesi tasso 3,60%.

C'è poi tra i conti deposito con i tassi più alti, quello chiamato XRisparmio di banca Aidexa. Esso è di tipo vincolato ed è sicuro al 100%. Dopo 3 mesi il tasso annuo lordo è del 2% (quello effettivo dell'1,40%, dopo 6 mesi del 2% (effettivo 1,48%), dopo 12 mesi del 3,50% (effettivo

2,59%), dopo 18 mesi del 3,75% (effettivo 2,78%) e dopo 24 mesi del 3,75% (effettivo 2,78%). Infine dopo 36 mesi del 4%, effettivo del 2,96%.

Gli altri due

Non è finita la lista di quelli che sono tra i migliori conti deposito di marzo 2023.

Segnaliamo infatti quello di banca Private Leasing sulla cui pagina ufficiale si legge che il Deposito Fast offrirà un tasso di interesse lordo annuo a dodici mesi del 2,75%, quello Smart del 3% annuo lordo per 24 mesi e il Best per 36 mesi, tasso del 3,25%. Infine per 48 mesi un tasso annuo lordo fino al 4% con il conto deposito Comfort.

Chiudiamo con banca Cfplus che offre un conto vincolato chiaro e trasparente che si potrà aprire e gestire interamente online per vincolare i propri risparmi con scadenza da dodici a sessanta mesi. Esattamente, dopo 12 mesi il tasso di interesse lordo sarà del 2,3%, dopo 18 mesi del 3,3%, dopo 24 del 3,65%, dopo 36 del 3,8%, dopo 48 mesi del 3,8% e dopo 60 del 4%.

Content Revolution

Ibl banca aumenta il tasso di interesse del conto deposito sopra al 3%, quali altre banche rendono di più?

Banca Ibl alza sopra il 3% il rendimento annuo lordo del conto deposito, quali sono le altre banche con depositi che rendono di più?

di Alessandra Di Bartolomeo, pubblicato il 28 Febbraio 2023 alle ore 06:40

Conti deposito da scegliere a marzo: eccone 4 con tassi di interesse fino al 5,70% contro l'inflazione.

Conto deposito sopra il 3% anche con Ibl Banca e proprio per questo negli ultimi mesi è cresciuto l'interesse per tale strumento di risparmio. Non è solo l'Ibl ad avere alzato i tassi ma molte altre banche e il motivo è quello di contrastare l'inflazione.

Nel nostro paese prezzi così alti non si vedevano dagli anni ottanta e chi ha risparmi da parte si è subito mosso cercando di proteggere il denaro. E proprio il conto deposito risulta essere una delle soluzioni meno rischiose per attenuare le perdite. Il tasso, però, proposto da tutte le banche, è ancora inferiore rispetto all'inflazione ma almeno permette di contrastare l'aumento dei prezzi ottenendo degli interessi.

Bisogna però ricordare sempre che quando si apre un deposito sugli interessi si applica un'aliquota del 26% a titolo di tassazione e si deve anche pagare un'imposta di bollo dello 0,2% sulle somme depositate.

Le novità di Ibl

I clienti che hanno un conto corrente con Ibl Banca e attiveranno un deposito vincolato "TimDeposit Ibl" fino al 30 aprile potranno avere un rendimento annuo lordo fino al 3,30% sulle somme vincolate per trentasei mesi.

I nuovi tassi si applicheranno da tre a trentasei mesi e riguarderanno sia i vincoli con cedola trimestrale che a scadenza.

Il conto deposito di Ibl banca, poi, non avrà alcun costo: né per l'apertura e nemmeno per la gestione. Si potrà poi attivare sia in filiale che in modalità online da app o desktop. La promozione, poi, sarà valida sia per i già clienti che per i nuovi. Chi aprirà il Controcorrente Ibl entro il 31 marzo, poi, sulle somme libere fino al 31 dicembre avrà il 2% lordo.

Inoltre avrà l'imposta di bollo gratuita.

Tornando alle nuove condizioni del Time Deposit Ibl per vincoli che si attiveranno fino al 30 aprile (salvo esaurimento del plafond) i depositi con cedola trimestrale offriranno il 2,35% lordo dopo 6 mesi e netto dell'1,74%. Dopo dodici mesi lordo sarà del 2,85% e netto del 2,11%, dopo diciotto mesi lordo del 2,95% e netto del 2,18%, dopo ventiquattro mesi lordo del 3,10% e netto del 2,29% e infine dopo trentasei mesi lordo del 3,30% e netto del 2,44%.

Quello con interessi a scadenza offrirà invece, dopo 3 mesi un tasso lordo dell'1,50% e netto dell'1,11%, dopo sei mesi del 2,35% e 1,74% e dopo dodici mesi del 2,85% e 2,11%. Al termine del diciottesimo mese un tasso lordo del 2,90% e netto del 2,18% e dopo ventiquattro mesi lordo del 3,10% e netto del 2,29%.

Gli altri

Un altro conto deposito che offrirà rendimenti discreti è quello BBVA senza vincolo che garantirà un rendimento assicurato anche se sarà cancellato prima dei dodici mesi. A seguito di tale arco temporale si riceverà il 2% annuo lordo e la convenienza è che si potranno depositare da 500 fino a 50 mila euro. Per accedere a tale tipologia di conto, però, si dovrà aprire anche il conto corrente BBVA che sarà gratuito insieme alla carta di debito. In più si avrà il rimborso cashback del 10% in automatico su tutti gli acquisti e il Pay&Plan del 10% in automatico su tutti gli acquisti.

Segnaliamo infine il conto deposito di Cherry Bank che è riservato ai soli correntisti del conto corrente online. Più nel dettaglio dopo 6 mesi offre un tasso di interesse lordo del 2,60% (netto dell'1,92%) mentre dopo dodici mesi del 3% lordo (netto dell'2,22%). Alla fine del 18° mese, offre un tasso lordo del 3% (netto dell'2,22%), dopo il 24° mese del 3,10% (netto del 2,29%), dopo il 36° mese del 3,50% lordo e netto del 2,59%. Infine dopo 48 mesi del 3,75% (netto del 2,78%) e dopo 60 mesi un tasso di interesse lordo del 4% (netto del 2,96%).

Content Revolution

Bce aumenta di nuovo i tassi, Bankitalia invita le banche ad alzare i rendimenti dei conti deposito, quali sono i più redditizi del momento?

L'inflazione è alle stelle e la Bce ha aumentato di nuovo i tassi. Bankitalia invita intanto le banche ad alzare i rendimenti dei conti deposito, quali sono i più redditizi del momento? di Alessandra Di Bartolomeo, pubblicato il 17 Febbraio 2023 alle ore 08:24

Buono fruttifero postale 4 anni.

L'inflazione è alle stelle e il conseguente aumento dei tassi effettuato dalla Bce (l'ultimo di 50 punti percentuali per marzo è stato annunciato ieri) sta portando extra costi alle banche ma anche ricavi. Per questo, quelle che stanno inviando ai clienti delle lettere nelle quali comunicano unilateralmente un aumento dei costi per i conti correnti, devono fornire un periodo giusto per permettere ai clienti il recesso o la possibilità di spostarsi verso un altro istituto. Inoltre è necessario che esse aumentino i rendimenti sui conti deposito. Questo è

l'invito di Bankitalia molto apprezzato dalle associazioni da difesa dei consumatori come l'Unce l'Adoc che chiedono però di fare di più.

Quali sono allora i conti deposito più redditizi del

momento? I conti deposito più redditizi del momento

Sono volati negli ultimi mesi gli investimenti nei conti deposito perché questi ultimi, a seguito dell'aumento dei tassi da parte della Bce, sono diventati più competitivi.

Se prima la cifra che si percepiva era pressoché nulla, ora il rendimento annuo arriva fino al 5,70%. Tali strumenti più che di investimento si possono definire soluzioni di risparmio per tutti coloro che non hanno propensione al rischio. Sono inoltre una valida alternativa ai conticorrenti perché offrono tassi di interesse sicuramente più alti di questi ultimi.

Tra i conti deposito più redditizi del momento c'è quello di MeglioBanca che come si legge sulla pagina ufficiale premia la fedeltà. Il conto con cedola crescente riconosce, infatti, al quinto anno di vincolo un tasso lordo del 5,70%. Le somme sono sempre svincolabili, le spese di apertura e chiusura sono uguali a zero ma l'importo minimo depositabile è di 5000 euro.

Sostariffe tra le migliori proposte di febbraio 2023 segnala il conto Key di banca Progetto il cui rendimento top è del 4,5% lordo con un vincolo di sessanta mesi. Si tratta di uno dei tassi di interesse lordo tra i più alti offerti sul mercato italiano. Tale conto, però, è un prodotto esclusivo rivolto a tutti i clienti già in possesso di un conto corrente Progetto.

Gli altri

Sempre, dall'analisi di Sostariffe, emerge che tra i conti deposito che offrono rendimenti più redditizi a febbraio 2023 c'è quello di Cherry Bank. Prevede un tasso di interesse lordo del 2,60% per 6 mesi di vincolo, del 3% lordo per 12-18 mesi di vincolo, del 3,10% per 24 mesi di vincolo, del 3,50% per 36 mesi di vincolo, del 3,75% dopo 48 mesi di vincolo e del 4% dopo 60 mesi di vincolo. Questo conto è a zero spese e il canone annuale di giacenza è gratuito. Inoltre non ci sono costi di attivazione o di estinzione. La banca ha stabilito per l'apertura un importo minimo di 3000 euro.

C'è poi il conto Rendimax di banca Ifis che con la linea vincolata posticipata offre un rendimento annuo lordo con un tasso del 4% per vincoli di sessanta mesi. L'importo minimo che si può vincolare è di 1000 euro ma la possibilità di vincolare i risparmi con "Cherry vincolato" è riservata ai correntisti di Cherry Bank.

I migliori conti deposito liberi e vincolati di marzo che tasso di interesse offrono a 12 o 24 mesi?

La ricerca di un rendimento sul reddito fisso si fa sempre più interessante tra i piccoli risparmiatori. Sul mercato le potenziali soluzioni non mancano, per cui a volte c'è solo l'imbarazzo di scelta. Non solo, ma con l'inflazione alle stelle diventa quasi un lusso tenere i soldi fermi. Qui, in particolare, ci concentreremo sui conti deposito, liberi e vincolati.

Si tratta di prodotti che, a differenza dei c/c, nascono per remunerare i risparmi ivi confluiti. Il conto corrente, invece, è un ottimo strumento di incasso e pagamento ma non di investimento: non rende quasi mai nulla. Pertanto ci chiediamo: ma i migliori conti deposito liberi e vincolati di marzo che tasso di interesse offrono a 12 o 24 mesi?

Indice dei contenuti

Alcune considerazioni riguardanti il conto deposito in generale

I migliori conti deposito liberi e vincolati di marzo che tasso di interesse offrono a 12 o 24 mesi?

I rendimenti sulle linee libere

Alcune considerazioni riguardanti il conto deposito in generale

La maggioranza dei CD non prevede costi di apertura, gestione e chiusura finale, tranne gli oneri di natura fiscale. Ossia l'aliquota del 26% sugli interessi attivi e l'imposta di bollo del 2X1.000 del capitale vincolato nei modi e tempi previsti dalla Legge. Al riguardo, sul mercato non mancano intermediari che si accollano l'imposta di bollo (di norma per un certo periodo di tempo).

Se l'intermediario aderisce al FITD (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi), il capitale ivi depositato è garantito fino a 100 mila euro, al pari del c/c. Quanto agli interessi, sul mercato troviamo interessi anticipati o posticipati, a liquidazione unica, mensile, trimestrale o semestrale, etc. Fermo restando che, di norma, all'aumentare della durata dell'investimento sale anche l'interesse annuo lordo proposto.

In generale, le linee vincolate sono più remunerative di quelle libere e a volte gli intermediari ne consentono anche l'estinzione anticipata. In tutti i casi, si consiglia la lettura approfondita delle condizioni contrattuali dell'intermediario di turno prima di accettare qualunque proposta

I migliori conti deposito liberi e vincolati di marzo che tasso di interesse offrono a 12 o 24 mesi?

Vediamo quanto offrono concretamente alcuni dei principali CD a marzo 2023.

Sulle linee vincolate, il conto X Risparmio di Banca Aidexa offre 3,50% e il 3,75% annuo lordo a 12 e 24 mesi (effettivo: 2,59% e 2,78%).

Invece il tasso di interesse di Banca Privata Leasing è del 2,25% lordo sul Deposito Fast vincolato 12 mesi, e del 3,50% su quello Smart (24 mesi). In entrambi i casi gli interessi sono anticipati.

Gli Smart Deposits di Smart Bank, invece, consentono di svincolare fino all'80% del denaro vincolato prima della scadenza. Ciò non influisce sui rendimenti, dato che l'interesse continua a maturare sull'intero importo versato inizialmente. Al riguardo, la banca offre un tasso lordo del 3,30% e del 3,50% sulle durate a 12 e 24 mesi (effettivo: 2,44% e 2,59%). Il pagamento degli interessi avviene, rispettivamente, a scadenza e annualmente.

I rendimenti sulle linee libere

Infine vediamo alcune proposte sulle linee libere.

Il deposito Fast (12 mesi) e Smart (24 mesi) di Banca Privata Leasing prevedono un tasso annuo lordo del 2,75% e 3,00%, interessi anticipati.

Il c/c Conto Key di Banca Progetto offre la possibilità di attivare linee di deposito libere su durate comprese tra 6 e 60 mesi. Su quelle a 12 e 24, in particolare, il tasso lordo offerto è, rispettivamente, del 2,25% e 2,75%.

Il conto semilibero di Cherry Bank (Cherry Recall) è una sorta di sintesi tra il conto vincolato e quello libero al 100%. Nello specifico prevede un tasso lordo del 2,80% e lo si attiva, alimenta e chiude (in tutto o in parte) quando si vuole. Tuttavia, le somme richiamate sono disponibili dopo 32 giorni dallo smobilizzo.

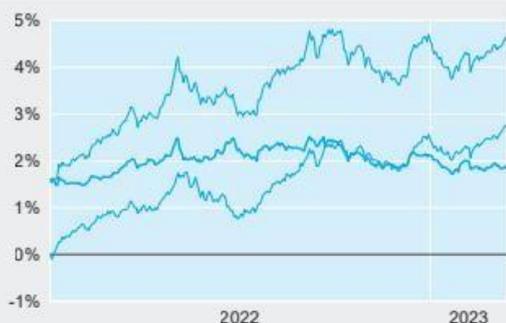


Nella morsa di inflazione e Pil

Nella zona euro l'inflazione non demorde, in Italia invece scende più velocemente. Nel frattempo, ci sono le prime economie che mostrano una contrazione.

Nella zona euro il carovita rimane ostinatamente elevato. Le stime preliminari dell'inflazione di febbraio, infatti, parlano di un carovita all'8,5%, solo leggermente in calo dall'8,6% del mese precedente e superiore a quanto atteso dal mercato (8,2%). Ma non è tutto. C'è un dato ancora peggiore ed è la notizia che arriva dall'inflazione di fondo, che è addirittura aumentata dal 5,3% al 5,6% - le attese erano per un 5,3%. Con questi dati, oltre al già scontato rialzo dello 0,5% questo marzo, le possibilità che poi la Bce porti i tassi al 4% - vedi n° 1500 - sono sempre maggiori. A confermare questa previsione ci sono anche altri due elementi. Le parole della Bce sono, infatti, chiare: con questi dati sono possibili altri rialzi dopo quello di marzo. Inoltre, dai verbali dell'ultima riunione di gennaio si evince che l'imperativo dichiarato della Bce è quello di mantenere la rotta e mostrare determinazione nell'intenzione di stringere ulteriormente la politica monetaria. Questo conferma che il rialzo dei tassi non è ancora finito e sono confermati i prodotti con cui puntare sulle obbligazioni della zona euro.

SPREAD STABILE? ATTENZIONE: I TASSI SALGONO LO STESSO!



La linea sottile è il rendimento del BTp a 10 anni, quella intermedia il rendimento del Bund a 10 anni e la linea in grassetto è lo spread.



ALBERTO CASCIONE

— analista obbligazioni
mi puoi scrivere andando su:
www.altroconsumo.it/investi/contattaci

IL CAROVITA IN ITALIA

In Italia l'inflazione continua a scendere e lo fa anche più velocemente di quanto avviene nella zona euro. Secondo le stime preliminari, infatti, a febbraio il carovita è aumentato dello 0,3% su base mensile e del 9,2% su base annua, da +10% nel mese precedente e dal +11,6% di dicembre 2022. Le attese prevedevano addirittura un calo all'8,8%. L'"inflazione di fondo", però, quella cioè calcolata al netto degli energetici e degli alimentari freschi, accelera dal +6% del mese precedente al +6,4%, quella al netto dei soli beni energetici da +6,2% a +6,5%.

Lo spread tra i nostri BTp e il Bund tedesco è pressoché costante negli ultimi mesi – vedi grafico a lato. Nel frattempo, però, il rendimento del nostro BTp è salito comunque, perché a parità di spread è salito anche il rendimento del Bund. E quello che pesa sui nostri conti pubblici è il valore assoluto, cioè il rendimento dei nostri titoli di Stato...

Il rallentamento del carovita è un fattore che può essere determinante per il rendimento del BTP Italia. Ne abbiamo parlato su www.altroconsumo.it/investi/investire/obbligazioni/analisi/2023/03/btp-italia lo scorso venerdì commentando la nuova edizione del titolo di Stato italiano indicizzato all'inflazione.

In Italia il Pil del quarto trimestre del 2022 è stato confermato a -0,1%, come da attese. Sotto le attese invece il dato sulla crescita annuale, rivisto da +1,7% a +1,4%.

USA: TASSI ANCORA PIÙ SU

Anche negli Usa la Fed annuncia che la lotta per ridurre l'inflazione all'obiettivo del 2% sarà più lenta e più lunga di quanto molti si aspettassero solo uno o due mesi fa. D'altra parte, se i dati sull'occupazione continueranno a mostrare un mercato del lavoro in ottima salute, quest'anno i tassi dovranno essere aumentati ancora di più. E così, ora, i mercati arrivano a scontare un picco dei tassi al 5,75% a fine anno, anziché al 5,5% stimato solo una settimana prima. Confermiamo, dunque, il posizionamento sulla parte breve della curva dei tassi. Per i *bond* ad alto rendimento puoi acquistare un prodotto a scelta tra **iShares \$ High Yield Corp Bond** (+0,2%) o **AXA WF US Dynamic HY bonds A** (+0,7%), mentre per i titoli di Stato Usa punta su **iShares \$ treasury 1-3y acc B** (-0,6%), vedi anche *pagine 22-23* per un approfondimento sull'economia Usa.

Dunque, continua a puntare sui *bond* ad alto rendimento con l'*Etf Xtrackers II eur High Yield Corporate Bond 1D* (+0,4%), così come rimangono all'acquisto i *bond* zona euro, intesi come titoli di Stato, con l'*Etf Xtrackers II iBoxx Eurzn Gv Bd YP 1-3* (-0,2%). Se poi preferisci investire direttamente in singole obbligazioni anziché su un *Etf*, puoi comprare un *mix* di BTP e altri titoli di Stato della zona euro come ti segnaliamo su <https://bit.ly/3GJSpS3>. Inoltre, da questa settimana puoi prendere in considerazione anche i *BoT*, seguendo però, anche in questo caso, le indicazioni che trovi a *pagina 14-17*.

BRASILE E SVEZIA IN CONTRAZIONE

L'ultimo trimestre del 2022 ha visto una contrazione dell'**economia brasiliana**, con un -0,2% del *Pil* rispetto al trimestre precedente. Per l'intero 2022 la crescita è stata, invece, del 2,9%. La graduale riapertura dell'economia dopo un periodo segnato dalla pandemia è stata una delle maggiori determinanti di questo risultato, così come gli aiuti forniti dallo Stato alle famiglie. Tuttavia, questi due fattori hanno perso un po' di forza verso la fine dell'anno, soprattutto perché il forte aumento dei tassi di interesse ha finito per pesare sulla domanda delle famiglie. E così per questo 2023 ci attendiamo una crescita in rallentamento allo 0,8%, ma confermiamo comunque l'investimento in *bond* in *real* brasiliani. I prodotti da scegliere sono: uno dei *bond* che trovi a *pagina 13*, oppure il fondo **HSBC GIF Brazil Bond AC USD** (-0,9%).

Anche in **Svezia** il *Pil* del quarto trimestre del 2022 è risultato in contrazione, con una diminuzione dello 0,9% dopo il +0,2% registrato nel terzo trimestre. Il *Pil* nell'intero anno 2022 è invece aumentato del 2,4% rispetto al 2021.

In generale, l'attività economica si è contratta nel quarto trimestre con un'ampia flessione della formazione di capitale e dei consumi delle famiglie. I consumi finali delle famiglie sono, infatti, diminuiti dello 0,2% e il calo della spesa per mobili e attrezzature domestiche, cibo e consumi svedesi all'estero ha contribuito alla flessione. Le esportazioni sono poi diminuite dell'1% e le importazioni sono diminuite dell'1,1%. Le esportazioni nette hanno dunque contribuito solo marginalmente in maniera positiva al *Pil*. In calo risultano anche gli investimenti, -0,8%, mentre l'apporto della spesa pubblica è stato positivo, +0,2%, anche se non sufficiente a controbilanciare il calo dei consumi. La corona svedese rimane nei nostri portafogli e confermiamo anche che il prodotto con cui realizzare questo investimento è il fondo **Nordea 1 swedish short term bond** (-1,1%).

LA CINA INVECE RIPRENDE SLANCIO

Non sono arrivati dati sul *Pil*, ma in **Cina** l'economia sembra aver ripreso slancio dopo l'allentamento delle misure contro la *Covid*. A febbraio, infatti, l'indice *Pmi* composito, che tiene conto sia del settore manifatturiero sia di quello non manifatturiero, è salito a 56,4 dai 53,9 di febbraio – si tratta del ritmo più veloce in oltre tre anni.

Questo risultato è stato raggiunto grazie a risultati migliori delle attese sia per quanto riguarda i servizi, sia per quanto riguarda il settore manifatturiero. L'indice *Pmi* non manifatturiero è salito a 56,3 punti a febbraio, oltre le attese fissate a 55 punti, dai 54,4 del mese precedente. L'indice *Pmi* manifatturiero, invece, è salito a 52,6 punti, dai 50,1 di gennaio, e anche in questo caso si tratta di un dato nettamente sopra le attese, che erano per un indice a 50,5 punti. Essendo i due dati sopra quota 50 punti, significa che i due settori - e quindi l'intera economia cinese - sono in fase di espansione. Continua a puntare sui *bond* in yuan cinesi attraverso l'*Etf* **iShares China CNY Bond ucits** (+0,3%).

✓ IL MEGLIO DELLA SETTIMANA PER INVESTIRE LA TUA LIQUIDITÀ

INVESTIRE 20.000 EURO PER 3 E 6 MESI IN CONTI DEPOSITO LIBERI E CONTI CORRENTI (1)

Conto deposito Findomestic di Findomestic	2% lordo (1,48% netto)	Conto deposito libero. Paghi tu il bollo. Il tasso è del 2% lordo annuo fino a 20.000 euro. Oltre è l'1% lordo annuo. Per informazioni: https://www.findomestic.it/ .
SI Conto corrente di Banca Sistema	1,5% lordo (1,11% netto)	Conto corrente. Paghi tu il bollo. Per informazioni: 800/691.629, oppure https://banca sistema.it/conto-corrente .
IOposso Santander di Santander Consumer	1,5% lordo (1,11% netto)	Conto deposito libero. Paghi tu il bollo. Per informazioni puoi chiamare lo 011/63.118.11, oppure https://www.santanderconsumer.it/conto-deposito .
Conto Progetto di Banca Progetto	2,5% lordo (1,85% netto)	Per nuovi clienti, rimborsabile con un preavviso di 32 giorni. Il tasso promozionale è valido fino al 30/9/23, in seguito e fino al 31/12/23 verrà riconosciuto un tasso del 2% lordo annuo (1,48% netto). Fino al 31/12/23 il bollo sarà a carico della banca. Per info: https://www.bancaprogetto.it/prodotti/conto-progetto/ o 800/970.663.

INVESTIRE PER 3 MESI IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI (1)

Vincolo Facto 3 mesi di Banca Farmafactoring	2,25% lordo (1,67% netto)	Minimo 5.000 euro. Non è consentito lo svincolo anticipato. Il bollo è a carico tuo. Per informazioni: https://www.contofacto.it/ oppure 800/538.077.
Conto deposito X risparmio vincolo a 3 mesi di Banca Aidexa	2% lordo (1,48% netto)	Minimo 1.000 euro. Svincoli parziali anticipati, salvo il rispetto dell'importo minimo, possono avvenire con un preavviso di 32 giorni, con azzeramento degli interessi sulla somma svincolata. Paghi il bollo. Per informazioni: https://www.aidexa.it/soluzioni/x-risparmio/ o 02/872.937.00.
Promo Tasso Marzo 2023 di Widiba	2,5% lordo (1,85% netto)	Promozione per nuovi clienti che completano l'apertura entro il 29/03 e vincolano entro 30 giorni dalla data di apertura. È permesso lo svincolo anticipato, vedi https://www.widiba.it/banca/online/it/home o 800/22.55.77.

INVESTIRE PER 6 MESI IN CONTI DEPOSITO VINCOLATI (2)

Conto Rifugio 600 m di Mediocredito Trentino Alto Adige	2,75% lordo (2,04% netto)	Minimo 1.000 euro. Non è consentito lo svincolo anticipato. Il bollo è a carico tuo. Per informazioni: https://www.mediocredito.it/cosa-offriamo/privati/contorifugio oppure 0461/888801.
Vincolo Facto 6 mesi di Banca Farmafactoring	2,75% lordo (2,04% netto)	Minimo 5.000 euro. Non è consentito lo svincolo anticipato. Il bollo è a carico tuo. Per informazioni: https://www.contofacto.it/ oppure 800/538.077.

Classifica aggiornata al 6 marzo 2023. (1) ING Direct ha in corso la promozione *Primi Tre Mesi*, che offre il 3% lordo annuo: non la consigliamo a tutti, per questo la trovi solo in nota. Banca Progetto offre ai titolari di Conto Progetto di aprire il Conto Corrente Key entro il 30/04/23 di ottenere il 3% lordo annuo fino al 30/6/23, poi e fino al 31/12/23 l'1,5% lordo annuo. Il bollo è a carico della banca fino al 31/12/23. (2) I titolari di Conto Key potranno sottoscrivere anche Deposito vincolato 6 mesi su Conto Key non svincolabile che dà il 2,75% lordo annuo (2,04% netto). A pagina 14 ti parliamo dei BoT: puoi valutare per esempio, il BoT 14/08/23 (98,62; Isin IT0005505079) o il BoT 31/07/23 (98,74; Isin IT0005531298). Il BoT rientra nel 10% della quota che puoi dedicare alle speculazioni extra-portafoglio. Le condizioni dei prodotti possono variare: consulta il nostro sito.

✓ IL MEGLIO DELLA SETTIMANA PER INVESTIRE IN OBBLIGAZIONI

INVESTIRE ATTRAVERSO FONDI E ETF

Posta di portafoglio	Nome del prodotto	Tipo	Codice Isin	Paga dividendi?	Quando ti paga i dividendi (1)	Prezzo	Devi comprare almeno...
Bond euro	Xtrackers II iBoxx Eurzn Gv Bd YP 1-3	Etf	LU0925589839	No	-	136,38	1 quota
Bond alto rendimento in euro	Xtrackers II High Yield Corp. Bd 1D	Etf	LU1109942653	Sì	Feb/Giu/Ago/Nov	15,162	1 quota
Bond corone norvegesi	Nordea 1 norwegian bond BP	Fondo	LU0173781559	No	-	19,516	50 euro
Bond corone svedesi	Nordea 1 swedish short term bond	Fondo	LU0173785626	No	-	17,106	50 euro
Titoli di Stato in dollari Usa	iShares \$ treasury 1-3y acc B	Etf	IE00B3VWN179	No	-	102,98	1 quota
Bond alto rendimento in dollari Usa	AXA WF US Dynamic HY bonds A	Fondo	LU1105449950	No	-	143,79	50 euro (2)
Bond yen giapponesi	iShares \$ High Yield Corp Bond	Etf	IE00B4PY7Y77	Sì	Mag/Nov	85,66	1 quota
Bond yuan cinesi	Ubs Japan Treasury 1-3y	Etf	LU2098179695	No	-	8,12	1 quota
Bond yuan cinesi	iShares China CNY Bond ucits	Etf	IE00BYPC1H27	Sì	Giu/Dic	4,9	1 quota
Bond in real brasiliani	HSBC GIF Brazil Bond AC USD	Fondo	LU0254978488	No	-	17,898	1.050 euro

INVESTIRE ATTRAVERSO SINGOLI BOND

Posta di portafoglio	Titolo	Cedola annua	Scadenza	Isin	Affidabilità	Prezzo	Rendimento (3)	Investimento minimo
Titoli di Stato in dollari Usa	Bei green bond	2,5%	15/10/2024	US298785GQ39	Eccellente	96,749	3,84%	923 euro
Titoli di Stato in dollari Usa	US Treasury	2,25%	15/11/2024	US912828G385	Ottima	95,57	4,22%	910 euro
Titoli di Stato in dollari Usa	Banca Mondiale (Birs)	2,5%	25/11/2024	US459058DX80	Eccellente	96,074	4,07%	915 euro
Titoli di Stato in dollari Usa	US Treasury	2,125%	15/05/2025	US912828XB14	Ottima	94,49	4,08%	899 euro
Bond in real brasiliani (4)	Bers	5%	27/01/2025	XS2289828902	Eccellente	88,879	10,16%	853 euro
Bond in real brasiliani (4)	Bei	4,75%	29/10/2025	XS2249882064	Eccellente	90,06	7,89%	832 euro
Bond in real brasiliani (4)	Banca Mondiale (Birs)	9,5%	20/01/2026	XS2433833238	Eccellente	97,95	8,91%	1.950 euro
Bond in real brasiliani (4)	Banca Mondiale (Birs)	5%	22/01/2026	XS2288097640	Eccellente	85,42	9,72%	1.642 euro
Bond zona euro	Puoi puntare sui singoli bond che trovi qui: www.altroconsumo.it/investi/la-nostra-strategia/esperto-obbligazioni nelle quantità indicate.							

Tipo: acquisti Etf in Borsa tramite la tua banca come normali azioni. I fondi li acquisti per esempio su www.fundstore.it, www.fondionline.it o www.onlinesim.it. Fondi ed Etf non hanno scadenza, devi rivenderli per riavere il capitale investito. Il rendimento non può essere dunque conosciuto in anticipo. **Prezzo:** per gli Etf e i bond prezzo di Borsa al venerdì, per i fondi ultima quotazione disponibile in Lipper. (1) Le date dei dividendi di Etf e fondi sono quelle in cui storicamente il prodotto ha pagato il dividendo, ma questo potrà anche essere staccato in un mese diverso o non essere staccato affatto. (2) 50 euro è il minimo richiesto su investionline. Questo fondo lo compri anche su Fundstore, ma il minimo è di 100 euro. (3) Il rendimento è annuo ed è calcolato considerando non solo le tasse, ma anche commissioni dello 0,5%. L'investimento minimo tiene conto di rateo, tasse... (4) Se non riesci ad acquistare questi bond perché la banca non te lo consente, compra il fondo HSBC GIF Brazil Bond AC USD: fondo o bond sono ugualmente validi per puntare sul real.

Conto deposito, ecco le migliori soluzioni d'investimento di marzo 2023

Il Conto Deposito è diventata un'ottima soluzione di investimento soprattutto dopo l'aumento dei tassi di interesse apportati a seguito della diffusione dei dati sull'inflazione. Ecco quali sono i migliori e più redditizi tra quelli liberi e vincolati di marzo 2023.

Il Conto Deposito è diventata un'ottima soluzione di investimento soprattutto dopo l'aumento dei tassi di interesse apportati a seguito della diffusione dei dati sull'inflazione. Ecco quali sono i migliori e più redditizi tra quelli liberi e vincolati di marzo 2023.

Conto Deposito sempre più gettonato dai piccoli risparmiatori italiani dopo l'aumento dei tassi di interesse a seguito della diffusione dei dati sull'inflazione che ha toccato negli ultimi mesi percentuali inimmaginabili.

A causare questo aumento vertiginoso dell'inflazione è stata senza alcun dubbio la crisi internazionale tra Russia e Ucraina che ha determinato numerosi effetti in tutti i settori economici e soprattutto sui prezzi dei beni al consumo gettando le famiglie italiane in uno stato di forte crisi.

I pochi spiccioli risparmiati, gli italiani preferiscono tenerli sui più tranquilli conti correnti piuttosto che investirli.

Questo a causa anche della bassa propensione al rischio degli italiani che preferiscono tenerli al sicuro in questi "salvadanai" piuttosto che investirli in soluzioni a medio lungo termine.

Senza dubbio non è la soluzione ottimale da un punto di vista dei rendimenti perché tali somme a lungo andare perderanno potere di acquisto se l'inflazione dovesse continuare a salire determinando una riduzione della capacità di acquisto dei prodotti e dei servizi.

Ma quali sono i migliori Conto Deposito di marzo 2023 tra tutte le proposte in circolazione? Vediamoli insieme.

Conto deposito, ecco le migliori soluzioni d'investimento di marzo 2023
Tra le migliori soluzioni di investimento di breve e medio periodo, negli ultimi mesi sono tornati in corsa i conto deposito.

I Conto Deposito al momento rappresentano il migliore strumento di investimento presente sul mercato anche per la facilità di gestione del risparmio che viene fatta in maniera online.

La sua ascesa è ormai nota a tutti. Dai dati delle ultime rilevazioni queste soluzioni di risparmio, hanno avuto un aumento del +141% rispetto agli stessi mesi del 2021.

La grande sicurezza dei conti deposito, grazie all'adesione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi (FITD), permette di renderli tra le soluzioni più sicure in cui investire.

A differenza dei tradizionali conti correnti, che sono semplici strumenti di incasso e pagamento, questi permettono di rendere remunerativi i risparmi in essi depositati per determinati periodi di tempo.

A ciò si aggiunge il fatto che la maggior parte dei conti deposito non hanno costi di apertura, di gestione e ne di chiusura. I costi da sostenere sono soltanto riferiti all'aliquota fiscale del 26% sugli interessi attivi e l'imposta di bollo, anche se non mancano sul mercato istituti bancari che non fanno pagare l'imposta di bollo per un certo periodo di tempo.

Differenti inoltre sono gli interessi che variano in base alla durata del vincolo e possono essere anticipati o posticipati oppure liquidati in una soluzione o a rate mensili, trimestrali.

Va detto che di solito il conto deposito vincolato risulta più remunerativo di quelli

liberi. Ma quali sono i migliori di marzo 2023?

Se consideriamo i conti deposito vincolati, con vincoli tra 12 e 24 mesi, tra i migliori troviamo il conto X Risparmio di Banca Aidexa, Banca Privata Leasing e Smart Deposits di Smart Bank.

Per quanto riguarda i conti deposito liberi, invece i migliori di marzo 2023 sono il Conto Key di Banca Progetto e il conto semilibero di Cherry Bank (Cherry Recall).

Conto deposito vincolato, questi i migliori di marzo 2023
Se prendiamo in considerazione i conti deposito con soluzioni di investimento vincolati il migliore in circolazione è il conto X Risparmio di Banca Aidexa.

Tale soluzione di investimento prevede per vincoli tra i 12 e i 24 mesi tassi di interessi lordi tra il 3,50% e il 3,75% annuo lordo, in termini effettivi questi si attestano sul 2,59% e 2,78%.

Altro conto deposito vincolato tra i migliori in termini di rendimento c'è il conto di Banca Privata Leasing, Deposito Fast vincolato 12 mesi che offre il 2,25% lordo. Altra soluzione della stessa banca ma con vincolo a 24 mesi è il conto deposito Smart con tasso lordo del 3,50%.

Gli Smart Deposits di Smart Bank, invece, offrono dei tassi lordi di rendimento del 3,30% e del 3,50% sulle durate a 12 e 24 mesi. Tali conti deposito possono svincolare fino all'80% del denaro prima della scadenza senza influire sui rendimenti perché gli interessi

continuano a maturare sul capitale investito inizialmente.

Conti deposito liberi, questi i migliori di marzo 2023

Tra le proposte presenti sul mercato relativi ai conti deposito liberi troviamo tra i migliori di marzo 2023 il Conto Key di Banca Progetto che si poggia sul suo tradizionale conto corrente.

Questo conto permettere di aprire una linea di deposito di durata compresa tra 6 e 60 mesi.

Se si considerano quelle con durata di 12 e 24, in particolare, il tasso lordo previsto è del 2,25% e 2,75%.

Altro conto deposito semilibero è quello Cherry Recall di Cherry Bank. Si tratta di un giustomix tra il conto vincolato e quello libero al 100%.

Questo prevede un tasso del 2,80% e può essere gestito nella sua apertura, chiusura e alimentazione come meglio si crede.

Le somme svincolate sono però disponibili solo dopo 32 giorni dallo smobilizzo.

10 incredibly exciting Italian startups to watch in 2023!

Home to the globally pursued 'dolce vita', rich culinary heritage and culture in every corner, Italy is a beautiful country that attracts global attention.

Not only does it welcome visitors who flock to enjoy the weather, food and historical gems, but, it is also welcoming growth in its startup ecosystem. Italy is the 4th largest economy in Europe and it's a country that has brought innovation to European soils for centuries.

In the past 5 years, the Italian startup ecosystem has been on an exciting upward growth trajectory. Investments in Italian startups reached over €2 billion in 2022, with a 68% increase from the previous year. In 2022, the country also saw the transformation of two startups into unicorns: Satispay and Scalapay. Not only does Italy have unicorns staying close to home, but it's seen companies take flight, spreading their wings on the global stage. One example is Depop, which was born in Italy, before moving to London – and recently got acquired by Etsy.

In our recent articles, we have highlighted the top 10 startups to watch in Rome and the top 10 startups to watch in Milan, and we believe that these are only a few examples of the many innovative and rapidly growing startups in Italy. We also recently sat down with Marco Tricarico from Switcho to learn more about the evolution of the Italian startup ecosystem.

Italian innovation is at an exciting point right now and lots of big names are emerging from this southern European nation, so, we think it's definitely worth keeping one eye on Italy in 2023.

We decided to scout the top startups that you should be watching. Find here, 10 super-promising Italian startups, all founded since 2020, that we believe have an exciting future ahead of them.

Babaco Market logo Babaco Market: Green-food-tech startup founded in 2020, Babaco Market is a subscription with which you receive out-of-the-ordinary fruit and vegetables at home.

Products that do not exceed at beauty contests tend to be thrown out and tossed aside – which is a tremendous waste. Babaco is taking on this waste and instead, offers these less-pretty but still worthy vegetables and fruits to be conveniently delivered- bringing food goodness for planet good. The team carefully selects Italian producers to partner with, favouring those with a passion for protecting sustainable cultivation. Babaco Market has raised a total of €8.1 million, including its most recent funding round in November 2022.

Serenis Health logo Serenis Health: This Milan-based mental-health startup was founded in 2021 to offer psychotherapy, coaching and psychological support via video call. They believe that the internet can be a valuable tool in democratising access to mental health support. At the same time, they want to ensure that it's quality care that is being provided online. So, the startup harnesses the power of the two together using data and digital tools to improve the effectiveness of therapies. Unlike other platforms, they are also a medical centre: it means that they are accountable for the quality of the care and that they must respect the same standards of any clinic. Every patient can count on them from the beginning to the end of the journey, and the same goes for every therapist. The company has successfully raised €6.5 million in funding, with its latest round taking place in October 2022.

hlp logo hlp: hlp is a pioneering digital roadside assistance company based in Milan. As a B2B2C startup, it is at the forefront of innovation in the industry, offering a cost-effective and cutting-edge solution through its "Insurance first" distribution strategy. hlp provides a more intelligent solution to roadside assistance. The technology used allows for a seamless and familiar experience, providing clear and prompt information to help people get back on the road using the most convenient option for them. hlp is an innovative choice for those in need of roadside assistance. Founded in 2020, hlp has raised a total of €9.1 million to support its growth and market expansion efforts.

Wopta Assicurazioni logo Wopta: Wopta Assicurazioni is an innovative insurtech that was established in Milan to offer protection for artisans, businesses, and professionals from daily risks. The company utilizes a digital platform and a network of partners across the country to provide comprehensive coverage. Wopta understands the importance of protecting one's business and the role it plays in one's life, and its mission is to provide the peace of mind needed. With its founding at the start of 2022, Wopta has successfully raised €3 million in funding.

Eoliann logo Eoliann: The frequency and severity of extreme weather events have risen dramatically in recent decades, causing widespread economic damage estimated at \$5.2 trillion. This trend is largely attributed to urbanization and climate change. In response, a team of innovative individuals has taken on the challenge to make the unpredictable predictable.

Using satellite data and cutting-edge machine learning algorithms, they provide forecasts on the likelihood and impact of specific climate-related risks, helping to enhance the creation of insurance policies and promote responsible disclosure of ESG risks. With headquarters in Turin and established in 2022, the company has successfully raised €1.5 million in funding.

Banca AideXa logo AideXa: AideXa is a fintech startup dedicated to Italian small businesses and VAT numbers. Based in Milan, the company is committed to making life easier for entrepreneurs by building simple, fast, transparent, and secure financial experiences. AideXa leverages new technologies and opportunities offered by open banking to speed up access to credit and provide a surprising, innovative approach. Since its launch in 2020, the startup has raised a total of €45 million in funding. AideXa's mission is to facilitate the work of entrepreneurs, putting people before companies, teams before investments, and ideas before accounts.

Vedrai logoVedrai: Founded in 2020, Vedrai is a Virtual Agent Development Company that, thanks to artificial intelligence models, allows users to simulate the impact of decisions on business results before they are taken. Vedrai was created to help entrepreneurs make more informed decisions, making those sleepless nights when people couldn't decide the best decision for their company a thing of the past. Their team of over 80 people, made up of data experts, IT specialists, business analysts and market analysts, helps in providing you with the support needed, to make better choices and regain control of your time. Vedrai has raised about €45 million. In November 2022, Vedrai made a strategic acquisition of Indigo.ai for an undisclosed amount.

Fido logoFido: Fido is a technology company that specializes in the analysis of digital footprint data to determine customer credit risk. The company leverages the vast amounts of data generated by the internet to provide lenders with valuable insights into the financial risk posed by potential borrowers. By using digital footprint data, Fido helps to overcome the information asymmetry that exists between lenders and borrowers when traditional credit bureau information is unavailable. Fido's technology is designed to promote financial inclusion by providing access to financial services to parts of the population that have been traditionally excluded, particularly among young adults. Based in Milan, the company was founded in 2020 and has raised a total funding amount of €6.6 million.

Tundr logotundr: Milan-based Tundr has unveiled TundrMove, a solution that combines technology with sustainable mobility. TundrMove offers a voucher for green transportation, improving the quality of life and redefining sustainable mobility. The ecosystem features a SmartCard for loading mobility vouchers and a user-friendly app to discover eco-friendly modes of transportation and estimate CO2 emissions. The SmartCard can be used with various sustainable transport providers, public transportation, car-sharing services, and electric charging stations. With a recent PreSeed investment round of €1.7 million, Tundr has raised a total of 2 million euros in just a few months. Founded in 2021, the young company aims to be the leader in providing business initiatives that positively impact people's daily lives and promote digital and environmentally-friendly practices.

Futura logoFutura: Futura is dedicated to bringing high-quality education to everyone. By leveraging AI technology, their platform offers a personalized learning experience that optimizes study time and improves test scores. With a data-driven approach and modular classes tailored to each student's needs, Futura's innovative EdTech solution is revolutionizing the traditional study process. The young company, based in Milan, was founded by a trio of young entrepreneurs under 25 and has so far raised €1.8 million in funding. Their goal is to create custom learning paths that adapt to each student's pace and help them achieve their full potential.

By the way: If you're a corporate or investor looking for exciting startups in a specific market for a potential investment or acquisition, check out our Startup Sourcing Service!

Miglior conto deposito di marzo 2023: le offerte con i rendimenti più alti

Il conto deposito è vantaggioso. È un investimento sicuro per far fruttare i propri risparmi. Differente da un conto corrente, è un prodotto bancario redditizio e senza i rischi delle Borse. Con SOStariffe.it, le migliori proposte di marzo 2023.

In 30 secondi Il conto deposito offre un rendimento sicuro. Le proposte più redditizie di marzo 2023:

Tasso di interesse lordo fino al 4,50% grazie a X Risparmio di Banca AideXa

Rendimento lordo fino al 4,50% con Conto Key non svincolabile di Banca Progetto

Rendimento lordo fino al 4% con Cherry Vincolato di Cherry Bank

Miglior conto deposito di marzo 2023: le offerte con i rendimenti più alti

Offerte in evidenza

Smart Deposits

Tasso netto:

3.80% con

SOStariffe.it VAI

ALL'OFFERTA

Conto Deposito X

Risparmio Tasso netto:

4.50%

con SOStariffe.it

VAI

ALL'OFFERTA

Conto Key non

Svincolabile Tasso netto:

4.50%

con SOStariffe.it

VAI

ALL'OFFERTA

Sono in aumento le aperture di conti deposito. Almeno questa è l'impressione che hanno i principali istituti di credito. Con l'innalzamento dei tassi di interesse proposti dalle banche, gli italiani sono tornati a investire i propri risparmi nella sicurezza garantita dai conti deposito.

Anche perché questi ultimi, in quasi tutti i casi, sono coperti dal FITD. Si tratta del Fondo interbancario di tutela dei depositi, un particolare fondo la cui funzione è fornire un risarcimento, nei casi previsti dalla legge e fino a un massimo di 100.000 euro, in caso di fallimento di una banca.

Con il comparatore di conti deposito di SOStariffe.it, invece, ecco quali sono le migliori offerte di marzo 2023. Tuttavia, prima di addentrarci nell'analisi delle principali offerte

attualmente

disponibili sul mercato bancario, è necessario ricordare una distinzione fondamentale da tenere presente prima di sottoscrivere un conto deposito.

Il conto deposito può essere vincolato: più lungo è il vincolo, più alto è il tasso di interesse. Con lo svincolo prima della sua scadenza, si perdono gli interessi maturati. Oppure il conto deposito può essere senza vincolo e allora la somma può essere recuperata in qualsiasi momento, ma il tasso di interesse è molto più basso rispetto a un conto deposito con vincolo. C'è poi una soluzione ibrida: il conto svincolabile.

Conto deposito: le migliori offerte di marzo 2023

CONTO DEPOSITO TASSO LORDO E VINCOLO MASSIMO

- | | | | |
|---|--|-------------------|-------------------|
| 1 | X Risparmio di Banca AideXa | 4,50% per 36 mesi | |
| 2 | Conto Key di Banca Progetto (Linea non svincolabile) | | 4,50% per 60 mesi |
| 3 | Cherry Vincolato di Cherry Bank | 4% per 60 mesi | |

Ecco quali sono le banche che propongono conti deposito con tassi di interesse elevati. Queste soluzioni sono state trovate dal comparatore di SOStariffe.it.

X Risparmio di Banca AideXa

Banca AideXa propone "X Risparmio", un conto deposito online vincolato a zero spese, con i seguenti tassi di rendimento:

3 mesi di vincolo, tasso lordo in un anno del 2%;
6 mesi di vincolo, tasso lordo in un anno del 2%;
12 mesi di vincolo, tasso lordo in un anno del 3%;

18 mesi di vincolo, tasso lordo in un anno del 3,75%;
24 mesi di vincolo, tasso lordo in un anno è 3,75%;
36 mesi di vincolo, tasso lordo in un anno del 4,50%.

Per beneficiare dei rendimenti di "X Risparmio", Banca AideXa fa sapere che non c'è alcun obbligo di aprire un conto corrente e che i propri risparmi investiti sono tutelati al 100% dal FITD (fino a 100.000 euro) e che l'apertura del conto deposito è eseguibile online. Per questa operazione sono necessari:

codice fiscale;

documento d'identità, o passaporto, o patente di guida;

videocamera di pc, tablet o smartphone;

codice IBAN del conto corrente da cui inviare la somma da depositare.

"X Risparmio" si contraddistingue per le seguenti tre caratteristiche:

la liquidazione degli interessi è alla scadenza del vincolo

la somma minima che un risparmiatore può investire è di 1.000

eurola somma massima ammonta a 100.000 euro

Per saperne di più sul deposito vincolato di Banca AideXa, clicca il link di seguito:

SCOPRI BANCA AIDEXA »

Conto Key di Banca Progetto

Con un rendimento del 4,5%, "Conto Key" sventa sul mercato italiano. Banca Progetto propone questo investimento con linee non svincolabili, con i seguenti vincoli e rendimenti:

6 mesi, tasso di interesse 2,75%;
12 mesi, tasso di interesse 3%;
18 mesi, tasso di interesse 3,25%;
24 mesi, tasso di interesse 3,50%;
36 mesi, tasso di interesse 4%;
48 mesi, tasso di interesse 4,25%;
60 mesi, tasso di interesse 4,50%.

Per quanto riguarda, invece, le linee svincolabili, l'offerta prevede:

6 mesi, tasso di interesse 2%;
12 mesi, tasso di interesse 2,25%;
18 mesi, tasso di interesse 2,50%;
24 mesi, tasso di interesse 2,75%;
36 mesi, tasso di interesse 3%;
48 mesi, tasso di interesse 3,50%;
60 mesi, tasso di interesse 3,75%.

Ricordiamo che la liquidazione degli interessi è trimestrale.

Per avere "Conto Key" occorre essere già in possesso di "Conto Progetto". Con "Conto Key" si ha un conto corrente gratuito (con interesse attivo dello 0,25%), con le seguenti caratteristiche:

servizio di addebito ricorrente
SDD; bonifici SEPA;
bonifici istantanei.

Inoltre, con "Conto Key" si ha gratuitamente pure una carta di debito internazionale.

Per conoscere l'offerta di Banca Progetto, segui il link:

SCOPRI CONTO KEY »

Cherry Vincolato di Cherry Bank

"Cherry Vincolato", il conto deposito proposto da Cherry Bank, è uno dei più remunerativi nel panorama bancario di marzo 2023. Offre infatti un tasso d'interesse lordo del 4% per un vincolo della durata di 60 mesi. Il canone annuale di giacenza è gratuito, così come la banca non ha previsto né costi di attivazione né di estinzione. Per questo motivo, "Cherry Vincolato" è un conto deposito a zero spese. Tra le sue caratteristiche c'è da ricordare che l'importo minimo è di 3.000 euro e quello massimo di 3 milioni di euro.

L'offerta vincolata di Cherry Bank prevede i seguenti vincoli e tassi di rendimento:

per un vincolo di 6 mesi, il tasso di interesse è del 2,60% lordo; per un vincolo di 12 mesi, il tasso di interesse è del 3% lordo; per un vincolo di 18 mesi, il tasso di interesse è del 3% lordo; per un vincolo di 24 mesi, il tasso di interesse è del 3,10% lordo; per un vincolo di 36 mesi, il tasso di interesse è del 3,50% lordo; per un vincolo di 48 mesi, il tasso di interesse è del 3,75% lordo;

per un vincolo di 60 mesi, il tasso di interesse è del 4% lordo.

Un'altra soluzione vantaggiosa sempre proposta da Cherry bank è "Cherry Recall". Si tratta di un conto deposito che, con vincoli della durata di 6, 12, 18, 24, 36, 48 e 60 mesi, assicura un tasso al 2,80% indipendentemente dalla durata del deposito. Per questa offerta di investimento, Cherry Bank chiede ai clienti un solo requisito da soddisfare: per riavere la somma investita è necessario dare un preavviso di 32 giorni.

Con "Cherry Recall", Cherry Bank mette a disposizione anche "Cherry Box" con linea libera. Questa soluzione prevede depositi senza vincolo della durata a scelta del risparmiatore di 6, 12, 18, 24, 36, 48 e 60 mesi. Il tasso di interesse lordo offerto da Cherry Bank è dello 0,40% ed è applicato indipendente dalla durata del deposito. Va osservato che, non essendo sottoposta ad alcun vincolo, la somma depositata è sempre a disposizione del titolare del conto, il quale può rientrarne in possesso in qualsiasi momento.

TV

13 marzo

2023Class

CNBC

<https://video.milanofinanza.it/video/fallimento-svb-un-caso-americano-ENQnX3eb38lu>

Fallimento SVB, un caso americano



TV

13 marzo

2023Class

CNBC

<https://video.milanofinanza.it/video/crollo-svb-nicastro-ecco-perche-un-caso-simile-non-accadrà-in-ue-Pjn3b7IraZb3>

Crollo SVB, Nicastro: ecco perché un caso simile non accadrà in Ue



CLOSE 3 MEDIA

BANCA AIDEA

www.close2media.it
info@close2media.it

Rassegna
stampa10-17
marzo 2023

Crack banche Usa, con una Basilea3 americana non sarebbe successo

Roberto Nicastro, ex Unicredit oggi presidente di Banca Aidexa spiega perchè le regole più stringenti che l'Ue s'è data sulla governance bancaria, mettono al riparo gli istituti di credito dall'assunzione di rischi e ci tengono lontani dal possibile effetto-tsunami del fallimento SVB

«Abbiamo discusso del crollo della Silicon Valley Bank negli Stati Uniti. È una situazione che continuiamo a monitorare attentamente ma l'assetto europeo è abbastanza diverso». Pascal Donohoe sembra avere le idee abbastanza chiare. Il crac di SVB preoccupa, ma non sarà uno tsunami per la finanza europea. Il perché, il presidente dell'Eurogruppo, lo ha spiegato chiaro, alla fine di quella riunione dei ministri degli Stati membri dell'Eurozona in cui si è parlato della bufera scoppiata Oltreoceano: «Non vi è alcuna esposizione delle nostre banche» sono state le sue parole.

L'onda micidiale che ha mandato a gambe all'aria la sedicesima banca americana e – a ruota – Signature Bank, seminando il terrore nella finanza Usa e di mezzo mondo, sembra lontanissima dalle nostre latitudini. Sì ma quanto lontana? Se lo chiedono i mercati e si interrogano il mondo bancario del Vecchio Continente, mentre tutti osservano con grande attenzione la ciambella di salvataggio che le istituzioni a stelle e strisce hanno lanciato alla Silicon Valley Bank nel tentativo di bloccare la possibile esplosione della bolla dei titoli tecnologici.

Molti esperti sostengono che dietro il crac di SVB c'è un problema di deregulation su conti correnti, depositi e tutele. Roberto Nicastro, banchiere dal lungo cursus honorum (è stato quasi vent'anni in Unicredit e anche vicepresidente ABI) e oggi presidente di Aidexa, la fintech per gli imprenditori, ma soprattutto “angel investor” per startup ad alto tasso di innovazione, è uno di questi.

Silicon Valley Bank fallimento per assenza di regole

«La crisi – dice – nasce negli Stati Uniti come effetto di un vuoto di regole. Il governo USA, a differenza della Commissione UE, non ha recepito appieno le regole sulla liquidità emesse da Basilea 3, per cui le banche americane medie hanno assunto rischi di liquidità e mismatch molto maggiori, particolarmente elevati nel caso di SVB e Signature Bank al punto da essersi reso necessario il salvataggio di tutti i loro depositanti guidato dalla FED» aggiunge Nicastro puntualizzando che «l'essere parte di una ristretta community solo digitale ha poi reso la posizione di SVB ancor più rischiosa».

Insomma, quel sistema di regole (Basilea 3 ha imposto agli istituti di dotarsi di un sistema di governance e di un insieme di informazioni per calcolare il rischio operativo e prevedere situazioni al limite) che il banking europeo s'è dato tra il 2010 e il 2017 (e che tante critiche ha

suscitato) è l'ancora che sembra tenerci in un porto, al sicuro e lontani dalle acque perigliose della "finanza creativa".

Ma davvero il rischio effetto-domino per l'Europa è zero, come ha detto il presidente dell'Eurogruppo Donohe?

In Europa questo rischio non si pone, in quanto i vincoli di liquidità minima, ad esempio NSFR e LCR, si applicano al 100% delle banche, dalle più grandi alle più piccole, con o senza sportelli, sotto la vigilanza della BCE e delle Autorità di regolamentazione. In aggiunta la robustezza di capitale e redditività delle banche europee è materialmente superiore al passato.

Siamo salvi, dunque?

Bè naturalmente il tutto va comunque letto alla luce della crescente stretta monetaria promossa sia dalla Fed che dalla BCE, per cui la situazione complessiva e i rischi di contagio per quanto circoscritti vanno monitorati giorno per giorno ed anche la maggiore o minor flessibilità su tassi e liquidità delle Autorità Monetarie nell'ambito della lotta all'inflazione avranno conseguenze sulla stabilizzazione del quadro.

Banche Usa, con una Basilea3 americana il crack non sarebbe successo

"L'insieme di norme che ha rivoluzionato il mondo bancario oggi, diventa il salvagente che ha tenuto fuori gli istituti di credito del Vecchio Continente dalla tempesta". Lo afferma Roberto Nicastro, presidente e co founder di Banca Aidexa.

Negli Stati Uniti, il crollo della Silicon Valley Bank sta causando tensioni nel settore bancario, poiché potrebbe avere effetti sui mercati e sul sistema bancario. In Europa, invece, si sta discutendo degli effetti e delle motivazioni alla base di questa situazione. All'Eurogruppo si è discusso di questo argomento e anche il mondo bancario si chiede cosa sia successo e se un evento simile potrebbe accadere in Europa, dove però il sistema bancario è stato salvato dalle regole, come quelle di Basilea 3. Queste regole hanno aiutato a tenere gli istituti di credito europei al sicuro dalla tempesta finanziaria. A spiegarlo è Roberto Nicastro, presidente e co-fondatore di Banca Aidexa. "La crisi nasce negli Stati Uniti come effetto di un vuoto di regole, il governo USA a differenza della Commissione UE non ha recepito appieno le regole sulla liquidità emesse da Basilea 3, - spiega - per cui le banche americane medie hanno assunto rischi di liquidità e mismatch molto maggiori, particolarmente elevati nel caso di Svb e Signature Bank al punto da essersi reso necessario il salvataggio di tutti i loro depositanti guidato dalla Fed. L'essere parte di una ristretta community solo digitale ha poi reso la posizione di Svb ancor più rischiosa".

Anche l'Europa deve guardarsi le spalle dal rischio di contagio. "In Europa – continua Nicastro - a proposito dei crack delle banche americane si applicano al 100% delle banche, dalle più grandi alle più piccole, con o senza sportelli, sotto la vigilanza della Bce e delle Autorità di regolamentazione. In aggiunta la robustezza di capitale e redditività delle banche europee è materialmente superiore al passato. Naturalmente il tutto va comunque letto alla luce della crescente stretta monetaria promossa sia dalla Fed che dalla Bce, per cui la situazione complessiva e i rischi di contagio per quanto circoscritti vanno monitorati giorno per giorno ed anche la maggiore o minor flessibilità su tassi e liquidità delle Autorità Monetarie nell'ambito della lotta all'inflazione avranno conseguenze sulla stabilizzazione del quadro".

Banca AideXa: “Fintech e intelligenza artificiale, ecco la sfida per il 2023”

Vediamoci per un caffè. E' iniziato così il viaggio di Banca AideXa, nome che mette insieme la sigla Ai di intelligenza artificiale e la X che simboleggia la componente tecnologica e innovativa. Federico Sforza e Roberto Nicastro, ceo e presidente della banca fintech con sede a Milano, avevano già lavorato insieme a Unicredit. Ma al di là dei loro trascorsi, tutto è apparso molto chiaro sin da subito davanti a quel caffè. A partire dal target, piccole e medie imprese, ditte individuali, partite Iva e la loro esigenza: quella del credito, per di più nel periodo peggiore possibile per ottenerlo (e forse anche per bere un caffè assieme): quello della pandemia.

Il 2020 è stato il punto di partenza. Lo step successivo, il primo più importante per AideXa, i 48 milioni di euro di raccolta di capitale. Che poi è stato anche il più grande primo round di finanziamento per una startup fintech italiana. Investitori, business angels di elevato standing nel mondo bancario, imprenditoriale, assicurativo, fintech e venture capital.

Nel 2021 è arrivata la licenza bancaria dalla Bce. Poi è stato il momento dei prodotti bancari. In tutto sei nel giro di due anni. Tutti mirati per semplificare la vita delle pmi. Il posizionamento ai primi posti nella classifica LinkedIn Top Startups 2022 e l'accordo con Poste Italiane, siglato a dicembre, hanno caratterizzato e chiuso il 2022. In particolare la partnership con la compagnia italiana quotata in borsa è servita per la distribuzione di prestiti con l'obiettivo di unire il know show tecnologico di AideXa proprio con la vicinanza alle imprese di Poste, offrendo servizi sempre più rapidi ed efficaci.

L'ultima partnership AideXa: l'accordo con Actico

Velocità ed efficienza. Proprio in questa direzione va anche l'ultima partnership di Banca AideXa siglata con Actico, importante fornitore internazionale di software per l'automazione intelligente e la decisione digitale. “L'accordo ci consente lo sviluppo dei nostri modelli sulla valutazione di credito -spiega Walter Rizzi, chief product & customer officer di Banca AideXa -. Le direzioni sono due. La velocità nella valutazione del finanziamento e l'integrazione dell'intelligenza artificiale con gli elementi di valutazione più tradizionale, come i Kpi e le analisi di bilancio che si sono sempre usate”.

In buona sostanza, l'obiettivo è mantenere il buono dell'approccio tradizionale con i vantaggi dell'ia. Prosegue Rizzi: “Mettiamo insieme l'elemento più innovativo e tecnologicamente avanzato, che è quello dei modelli di intelligenza artificiale basati sui dati provenienti dai conticorrenti con l'approccio tradizionale, assieme alla valutazione delle persone e degli analisti del credito. Oggi riusciamo a farlo ancora meglio con Actico, perché mettiamo all'interno dei nostri algoritmi alcuni Kpi, integrando elementi utilizzati dagli analisti del credito con quelli dei nostri algoritmi”.

In che modo utilizzerete questa maggiore velocità?

“Siamo in grado di realizzare percorsi molto personalizzati, mantenendo totalmente il controllo della standardizzazione e dell’industrializzazione, e di offrire lo stesso valore e lo stesso servizio con la consapevolezza che ogni settore è diverso dall’altro. Per esempio i cicli di fatturazione o i costi di un’industria sono certamente diversi da quelli di un negozio o di una società di costruzione.

I percorsi differenziati e i diversi canali che possiamo garantire ai clienti, affiancati alla partnership con Poste, ci consente inoltre di avere un approccio quasi sartoriale con tutti i nostri partner. Da tempo stavamo cercando una soluzione come quella di Actico. Abbiamo iniziato a cercarla nel 2021. A giugno 2022 abbiamo firmato e poi abbiamo iniziato a implementare il servizio”.

Modelli basati sui dati provenienti dai conti correnti che il cliente vi mette a disposizione. Possiamo ribadirlo allora: l’intelligenza artificiale divampa.

“Il banking e la valutazione del credito in particolare sono sempre stati un settore in cui i dati hanno offerto grande sviluppo già quando di intelligenza artificiale ancora non si parlava. Man mano che andiamo avanti, le banche, assieme alle aziende, sono in grado di trovare sempre più dati che riguardano le controparti. Si passa così da modelli di valutazione del bilancio o di storia creditizia a modelli sempre più complessi, come ad esempio l’analisi delle transazioni sui conti correnti. E quindi modelli avanzati, che diventeranno elemento imprescindibile per le banche e soprattutto i clienti”.

In che modo?

“Basti pensare al fatto che clienti in precedenza non finanziabili adesso lo diventeranno, grazie al fatto che potranno mettere a disposizione della banca informazioni prima non lavorabili, proprio come i conti correnti”.

Dunque la velocità di finanziamento non è l’unico vantaggio.

“Non importa essere solo veloci e precisi. Importa soprattutto riuscire a utilizzare i dati nella maniera giusta, in modo che il cliente finale apprezzi il valore del servizio che stai dando. Si tratta di una grossa sfida a livello di competenze e talento. Al di là di data scientist e data engineers, conta la user experience, la competenza del prodotto: così diventa un vero e proprio lavoro di team”.

Ci sono già miglioramenti di erogazione e richiesta del servizio dopo l’accordo con Actico? Avevate stimato un 10% di miglioramento in più...

“Era una stima, lo confermo. Ma è diventato realtà, e quindi si tratta di un primo importante risultato. Vediamo già degli effetti perché la velocità e le risposte più precise sono per noi evidenti”.

La chiave di AideXa per convincere i clienti?

“L’analisi dei conti correnti. Per noi è un punto su cui il cliente va ancora convinto ed è la sfida più grande per noi. La legislazione ha avuto piena attuazione solo di recente. Il punto è far capire bene qual è il vantaggio e il do ut des. Noi abbiamo bisogno di questi dati, ma per una specifica finalità, ovvero sia la valutazione creditizia. Usiamo tutte le salvaguardie del caso, e garantiamo comunque che l’analisi automatica possa essere vista da una persona in carne e ossa. Spiegare il valore che il cliente percepisce nel rendere questi dati è necessario”.

Fornire i propri dati per uno scopo. Un po’ come accade sui social?

“Esatto. Facebook, Twitter, Instagram. Diamo i nostri dati a tutte queste aziende e il valore è di poter partecipare ai loro social. Nel nostro caso diventa ancora più evidente la messa a disposizione dei dati da parte del cliente. E deve diventare ancora più evidente il valore del servizio finale che il cliente stesso riceve”.

La fiducia. Un concetto quasi analogico, ma ancora attualissimo.

“Un elemento fondamentale per una fintech. Se vai nella filiale bancaria, la fiducia si costruisce nella relazione con il consulente, o con lo sportellista. Con noi la fiducia diventa istituzionale.

Deriva dal brand innanzitutto. E da quanto siamo bravi a spiegare quello che facciamo. A costo di essere ripetitivo, a partire dal perché ha senso chiedere certe informazioni”.

Fintech e futuro. Cosa possiamo aspettarci?

“Penso che il settore abbia vissuto anni di fortissima crescita, vissuta però in un solo contesto macroeconomico, e cioè quello della grande liquidità delle banche centrali. Da giugno 2022 il contesto è cambiato, con l’inizio del rialzo dei tassi. Adesso il settore deve riallinearsi con quelle che sono le nuove condizioni. Io ci trovo grandi opportunità. Siamo obbligati a rivedere alcuni elementi del modello di business, certo, ma in realtà si aprono nuove fonti di ricavo che prima erano precluse.

Se guardiamo i conti delle banche tradizionali del 2022 ad esempio ci sono stati grossi miglioramenti con il rialzo dei tassi d’interesse, perlomeno fino al caso Silicon valley bank, che però aveva una regolamentazione molto diversa da quella imposta dal regolatore europeo. La stessa cosa si può vedere nel fintech. Per vedere questo effetto però servirà un riallineamento dei modelli di business. Le startup nascono, crescono e sopravvivono cercando di essere più veloci rispetto a tutto il resto. Esistono solide prospettive per un’ulteriore accelerazione della crescita rispetto agli anni passati”.

Tu banca non alzi i tassi dei conti correnti? Io risparmiatore spostoliquidità sui bond

Ci abbiamo sperato a lungo un pò tutti. Ci siamo ripetuti che magari era questione solo di tempo e che il rialzo dei tassi sui conti correnti sarebbe stato inevitabile. E invece niente da fare: i tassi sui conti correnti delle banche italiane sono rimasti al palo. Praticamente due annifa la liquidità sui conti restava immutata (ma non c'era l'inflazione a mordere) e oggi resta immutata ma fa i conti con l'erosione del potere di acquisto causata dall'inflazione.

La vendetta dei risparmiatori è però arrivata visto che oramai da mesi è in atto un deflusso dai conti correnti ai bond. In poche parole tantissimi correntisti, preso atto dell'egoismo delle banche, spostano liquidità dai loro conti alle obbligazioni.

I numeri sono in tal senso molto chiari: a febbraio le giacenze sui conti correnti dei privati hanno registrato un calo a quota 1.787,5 miliardi di euro con una flessione del 2,25 anno su anno. Ricordiamo che a luglio le giacenze avevano raggiunto il massimo a quota 1.873,1 miliardi. Ebbene da allora c'è stato un crollo del 4,6% ovvero oltre 85 miliardi sono stati spostati dai conti ai bond.

Dove sono finiti questi soldi? Sicuramente una parte sono andati a fronteggiare le spese improvvise causate dal boom dell'inflazione. Una quota importante è stata però indirizzata agli investimenti in obbligazioni che, guarda caso, nello stesso periodo di tempo, hanno segnato un aumento del 10,8 miliardi a quota 211 miliardi.

LEGGI ANCHE >>> Migliori obbligazioni da comprare nel 2023: 3 asset class favorite

E del resto la conferma di tutto questo si ha tenendo conto della raffica di obbligazioni che da inizio anno sono state emesse. E che dire ancora del boom della domanda registrato dal nuovo BTP Italia marzo 2028 o della fila che si crea ad ogni asta di BOT o BTP?

I (penosi) tassi dei conti correnti italiani

Siamo tutti correntisti e tutti sappiamo quanto offrono le banche italiane per tenere liquidità sul conto corrente ovvero nulla. Una frustrazione se si considera che invece le banche guadagnano. Di quanto parliamo? Stando alla più recente rilevazione, il tasso medio sulle giacenze dei conti correnti delle banche italiane è dello 0,2%.

Qualcuno potrebbe ora dire: ma ci sono i conti deposito. Forse negli altri paesi, perchè in Italia ad aumentare i rendimenti dei conti deposito sono state le banche fintech e online (e solo alcune tra l'altro).

I conti deposito delle banche tradizionali offrono un tasso medio dello 0,5% sui vincoli. Vero è che poi ci sono alcune eccezioni come Banca AideXa che remunera il 4% sui depositi a 36 mesi ma si tratta, appunto, di iniziative isolate.

La verità è che in Italia i conti deposito non svolgono la funzione che dovrebbero avere.

Insomma le banche tradizionali tradiscono sui conti correnti e anche (sia pure in misura minore) sui depositi. E lo fanno per un solo motivo: perchè il loro obiettivo è avere alte scorte di liquidità in cassa.

Non solo. Le banche non sembrano prestare soldi neppure alle imprese e alle famiglie visto che tra settembre 2022 e febbraio 2023, gli impieghi hanno registrato un ribasso di 34 miliardi.

La verità è che gli istituti bancari devono ancora restituire alla BCE quel fiume di denaro ricevuto tra il 2020 e il 2021 ad un tasso pari al -1%. Solo quando il rimborso sarà almeno in parte completato, le banche torneranno a guardare ai correntisti.

In pratica: alle banche va benissimo così per adesso.

E allora in questo contesto meno male che ci sono le obbligazioni a generare reddito. Una rivincita visto che per anni, diciamo la verità, i bond hanno avuto un appeal scarsissimo e le aste di titoli di stato erano quasi una litania (i rendimenti sotto zero dei BOT sono indimenticabili).

AZIENDABANCA

INTERVISTA - Banca AideXa

Banca AideXa chiede più certezza sui prestiti garantiti. E lancia il conto



Federico Sforza,
Co-Founder & Chief Executive
Officer di Banca AideXa

58 AZIENDABANCA - marzo 2023

Dopo avere triplicato l'erogato lo scorso anno, Banca AideXa si prepara a differenziare la raccolta con il conto corrente per le imprese. E sottolinea l'importanza di un approccio strutturato ai prestiti garantiti, per impedire che il credit crunch schiacci le aziende più piccole

Banca AideXa ha chiuso il 2022 con un erogato di 300 milioni di euro in finanziamenti a 6mila clienti, crescendo di tre volte rispetto all'anno precedente. Dopo avere ottenuto la licenza bancaria ufficiale, circa un anno e mezzo fa, AideXa ha sviluppato la propria offerta di prestiti alle imprese, anche in funzione dell'andamento della pandemia: oggi il 95% dei finanziamenti è supportato dalla garanzia di Mediocredito, con una durata di circa 15 mesi. Nel frattempo, però, lo scenario macroeconomico è nuovamente in trasformazione, sulla spinta del rialzo dei tassi, della crescita dell'inflazione e del caro-energia. Nuove sfide che minacciano le imprese e richiedono risposte ad hoc: ne abbiamo parlato con Federico Sforza, Co-Founder & Chief Executive Officer di Banca AideXa.

AG. Il 2022 è stato un anno pieno di cambiamenti, dopo un biennio tutt'altro che semplice a causa della pandemia. Come state evolvendo la vostra offerta?

FS. Proseguiremo anche nel 2023 il potenziamento tecnologico del nostro portafoglio prodotti. Lo scorso anno abbiamo lanciato la versione estesa, a 60 mesi di durata, del nostro prestito; in chiusura del 2022 siamo poi tornati a offrire un prodotto garantito fino a 25mila euro, pensato per le imprese di dimensioni molto piccole, un po' come facevamo pre-pandemia. Stiamo continuando a sviluppare i nostri modelli e il motore di credito per sfruttare al meglio i dati sulle transazioni dei nostri clienti. Non dimentichiamo, infatti, che per chiedere un prestito ad AideXa è necessario collegare i conti correnti aziendali, sfruttando la PSD2.

AG. La scelta di richiedere necessariamente l'accesso ai conti è quasi un unicum nel panorama italiano. Quando è entrata in vigore la PSD2 c'erano aspettative molto alte sullo sviluppo dell'offerta e sull'accoglienza dei clienti: che cosa non ha funzionato, finora?

FS. Guardiamo a che cosa ha funzionato, prima di tutto. Una realtà come AideXa usa moltissimo i dati: abbiamo investito su un modello proprietario di AI e di open banking perché riteniamo che i dati siano alla base del business futuro. L'Italia, però, è fanalino di coda in Europa per l'utilizzo dell'open banking, anche a causa delle oggettive difficoltà tecniche iniziali. Oggi nell'80% dei casi l'accesso ai conti funziona, ma dobbiamo sa-

lire almeno al 99% e migliorare l'esperienza utente, creando degli standard anche in questo senso. Ci vorrà un po' di tempo, ma la PSD3 aiuterà molto.

AG. In questi anni lo scenario di mercato è cambiato completamente. Con il rialzo dei tassi è tornata l'attenzione sul tema della raccolta, sia per il mondo bancario sia per quello fintech.

FS. E infatti, oltre a diversificare i prodotti di lending, abbiamo lanciato un nuovo conto corrente per le piccole imprese: XConto. Si tratta di un passo molto importante perché ci permetterà di differenziare la nostra raccolta: non solo i conti deposito per il segmento retail, ma anche un conto di gestione della liquidità per le imprese. Si tratterà infatti di un conto remunerato, con un interesse dell'1% sulle somme in giacenza.

AG. Nello scenario di oggi è un bel vantaggio, potere fare raccolta...

FS. Sì, il mercato delle cartolarizzazioni è in difficoltà, visto il rialzo dei tassi che rende più appetibili i bond rispetto a soluzioni che presentano un maggiore rischio. Noi possiamo fare raccolta diretta sul cliente ed è una marcia in più rispetto ad alcune realtà del credito fintech.

AG. Le imprese escono da anni particolarmente difficili: le garanzie pubbliche a supporto del credito sono passate dai 20 miliardi pre-pandemia ai 100 miliardi del 2021, per poi scendere a 60 miliardi nel 2022. Che ruolo giocherà questo strumento nel prossimo futuro?

FS. Continuerà a essere fondamentale. A gennaio 2023 il Governo ha rinnovato il precedente "status quo" delle garanzie, fornendo uno scenario certo per l'intero anno: si tratta di una cosa ottima per il mercato, perché le regole sono chiare e definite. L'ideale, però, sarebbe che il supporto delle garanzie assumesse caratteristiche strutturali e venisse governato. Servono, ad esempio, certezze sui livelli di garanzia in base a criteri chiari: il settore di attività dell'impresa, ad esempio, oppure le sue dimensioni. O, ancora, supporti specifici per le startup o per le aziende che operano nel sud Italia. Questa è la direzione da prendere.

AG. C'è il rischio di una stretta creditizia?

FS. Sì, stanno crescendo i rischi di credit crunch, insieme ai tassi sugli impieghi. Abbiamo analizzato tutte le aziende a cui abbiamo rifiutato un finanziamento e abbiamo scoperto che 1 su 4, tra queste, è andata in sofferenza. Questo ci conferma che il supporto delle garanzie pubbliche è importantissimo per le realtà più fragili, come le microimprese. E bisogna anche ripensare le modalità di valutazione: le aziende più piccole spesso non hanno bilanci affidabili e robusti. Bisogna guardare ai flussi di cassa in tempo reale per capire come stanno realmente.

AG. Il piccolo imprenditore si occupa molto spesso anche della gestione economica e finanziaria della sua impresa. E non ha necessariamente tutte le competenze per svolgere al meglio questa mansione. Si pone un problema di educazione e di inclusione finanziaria dei titolari delle piccole aziende?

FS. C'è un primo aspetto di inclusione e riguarda il credito. Oltre alle garanzie pubbliche, di cui abbiamo appena parlato, ci sono i Confidi, che possono contribuire a impedire che il credit crunch travolga le imprese minori. E poi c'è bisogno di raccontare all'imprenditore il beneficio dell'innovazione: il cliente medio di AideXa ha 56 anni. Non gli interessa come funziona la PSD2, vuole sapere se può portargli dei vantaggi.

AG. E come glieli spiegate, questi vantaggi?

FS. Quando un cliente ci chiede un prestito, gli chiediamo l'accesso ai conti correnti che detiene presso altre banche. Dobbiamo chiaramente raccontargli la ragione di questo obbligo e perché ne può ottenere dei benefici. Dire al cliente che analizzando il suo flusso di cassa possiamo stabilire rapidamente quanti soldi possiamo prestargli è un messaggio efficace. Dobbiamo anche prenderci la responsabilità di motivare una decisione negativa, ad esempio perché l'ammontare richiesto non è sostenibile, ma una cifra inferiore sì.

AG. La maggioranza dei piccoli imprenditori appartiene a una generazione analogica. Come colmate questo potenziale gap di educazione digitale?

FS. I nostri processi sono interamente digitali, ma siamo comunque disponibili con l'assistenza remota per assistere il cliente: l'aspetto relazionale è importante anche per migliorare le competenze. Anche sul fronte education, il segreto è puntare su use case facili. Il cliente utilizza una tecnologia se gli porta un valore. Prossimamente potremo

usare i dati dei conti correnti per dire al cliente quanto potrebbe ottenere di rendimento spostando la sua liquidità sul nostro conto, ad esempio.

AG. Il mercato delle fintech e delle challenger che si rivolgono al mondo delle PMI e delle microimprese si sta arricchendo di realtà: sia competitor sia potenziali partner che occupano altri anelli della catena del valore. Come valutate lo scenario attuale?

FS. Il mercato si sta facendo interessante, ben venga l'ingresso di nuovi attori. Banca AideXa si distingue da altre fintech perché, come dice il nome stesso, siamo nati come banca. Siamo partiti dal giorno zero con tutta la macchina operativa e i sistemi informativi pronti a diventare banca. Rispetto ad altri attori bancari, invece, siamo posizionati su imprese e finanziamenti di taglio più piccolo, che serviamo con un'automazione spinta dei processi di credito e operativi, che ci permettono una certa velocità operativa.

AG. E rispetto alle potenziali partnership, invece?

FS. La nostra capacità di utilizzare i dati e di raccontarne il potenziale al cliente apre la strada a molti use case abilitati dall'intelligenza artificiale. Penso alla gestione del pricing o della supply chain, ad esempio. Assistiamo all'arrivo in Italia di molti attori esteri su pezzi specifici della catena del valore. Bisogna mantenere un approccio aperto, dal punto di vista strategico e tecnologico, perché è impossibile fare tutto bene e in futuro si potrà collaborare con terzi per offrire il meglio al cliente. Attenzione, però, questo non vale solo per il fintech: ci sono realtà che hanno la tecnologia e altre che hanno i network distributivi, ad esempio.

AG. Il riferimento è al recente accordo con Poste Italiane, che ha una presenza capillare sul territorio e decine di migliaia di clienti tra le piccole imprese

FS. È un ottimo esempio di collaborazione. Non è affatto semplice fare onboarding digitale di micro e piccole imprese, con motori di modello di credito digitali ed evoluti: c'è una curva di esperienza molto importante. Poste ha la rete distributiva, noi abbiamo la tecnologia e l'esperienza sul campo: insieme, siamo riusciti ad andare sul mercato in tempi rapidi. Non è mai banale completare le integrazioni tecnologiche, soprattutto con una grande realtà, ma ci siamo riusciti in pochi mesi.

AG.

Roberto Nicastro: "Rialzo dei tassi e crac bancari: ci sono meno soldi in giro per le startup. Ma il ciclo cambierà"

Roberto Nicastro: "Rialzo dei tassi e crac bancari: ci sono meno soldi in giro per le startup. Ma il ciclo cambierà" di Diego D'Ippolito Per il banchiere a capo di AideXa tuttavia è una questione di cicli: "Per le idee buone nel fintech e nella tecnologia i capitali si trovano comunque e torneranno più abbondanti quando passerà l'inflazione" 16 Marzo 2023 Aggiornato alle 18:31 "Il progressivo ritiro e prosciugamento degli oceani di liquidità immessi nel passato decennio dalla FED e dalla BCE è l'unico vero collegamento tra Usa ed Europa in questo momento complesso". Roberto Nicastro, ex DG Unicredit, oggi presidente di Banca AideXa, ne è convinto: "La nostra vigilanza e regolamentazione bancaria si è mostrata più solida di quella americana". C'è una crisi di liquidità, ma comunque la Bce oggi ha continuato ad aumentare i tassi. Perché? L'aumento - che era stato annunciato già da settimane - è stato motivato dalla volontà di combattere l'inflazione, accompagnato da rassicurazioni sul monitoraggio della situazione da parte della BCE, dalla ferma convinzione di una significativa robustezza del settore bancario e dalla prontezza a rispondere, verosimilmente con liquidità aggiuntiva a eventuali fibrillazioni dei mercati. Insomma un colpo al cerchio e uno alla botte. La Bce è vigile, ma al momento sembra considerare passeggera l'attuale turbolenza, e non troppo giustificata. Il tono sulle prossime mosse è moderato, forse i tassi si fermeranno per un po' attorno a questi livelli. Nicastro, quali sono gli elementi che hanno portato al fallimento di Svb? Sono sostanzialmente due: uno globale che riguarda il processo di aggiustamento monetario da parte delle banche centrali nella lotta all'inflazione. In pratica, nell'alzare i tassi e asciugare gli oceani di liquidità già immessi, potrebbero venire allo scoperto punti di vulnerabilità e crisi nel sistema finanziario, in precedenza "mascherati" proprio dalla abbondante liquidità. Questo rischio di incidenti è delicato e accomuna in questa fase Usa e Europa. Negli Stati Uniti il focus è su SVB e altre banche medie, in Europa l'attenzione è sul caso Credit Suisse. E il secondo elemento? Quello è solo americano e riguarda la minor regolamentazione. In Europa su tutte le banche, anche le più piccole, si è applicata "Basilea 3" e quindi norme rigorose che danno maggior sicurezza al sistema. Non è stato così anche negli Stati Uniti? Lì quelle regole le hanno applicato solo sulle prime 10 banche. Il caso SVB è emblematico: raccolta poco stabile e molto concentrata è stata investita in titoli a lunga scadenza con valutazioni volatili. Il giorno in cui sono sorti dubbi sulla "tenuta" di SVB si è ingenerata una crisi di liquidità a riconferma dell'assioma per cui le banche "saltano" per problemi di liquidità più che per problemi di solvibilità. In Europa, fortunatamente, ormai da anni la BCE e la Banca d'Italia sono state più rigorose. Quanto risentirà di questa crisi l'ecosistema fintech? Dobbiamo intanto distinguere tra chi ha una licenza bancaria e chi non ce l'ha. AideXa ad esempio è una banca, con dna Fintech, molto tecnologica, ma anzitutto è una banca con moltissimi controlli e regolamentazioni da seguire. La stragrande maggioranza dei depositi poi sono inferiori ai 100.000 euro e dunque garantiti. In generale potranno soffrirne comparti fintech non regolamentati o che dipendono solo da raccolta istituzionale e che quindi tipicamente

"soffrono" nei momenti di turbolenza dei mercati. Dobbiamo aspettarci un periodo di flessione dei finanziamenti verso le startup? Si passa sempre attraverso cicli. Ora siamo in una fase di contrazione della liquidità che plasticamente si vede con la riduzione dei bilanci della Fed e della BCE che si riflette anche in minor dotazione di venture capital pronto a investire in startup. Ci sono meno soldi disponibili per modelli di business in cui i ricavi concreti sono molto futuribili e più incerti. Come ho detto parliamo comunque di cicli e non appena il problema dell'inflazione si ridimensionerà sarà il momento in cui ripartiranno i capitali che investiranno in innovazione. Lo sviluppo tecnologico è in continua corsa, si pensi agli strabilianti progressi che vediamo nella AI generativa, in Chat GPT, nella intelligenza artificiale applicata al credito. Per le idee buone nel fintech e nella tecnologia i capitali si trovano anche ora e torneranno più abbondanti con il prossimo ciclo.

Dalla donna dell'anno all'inclusione ai premi settoriali: ecco i Fintech Awards

Dalla donna dell'anno all'inclusione ai premi settoriali: ecco i Fintech Awards Scalapay è l'azienda migliore dell'anno, Tommaso Migliore il professionista: ma sono quattordici in tutto le società fintech premiate da Italia Fintech 16 marzo 2023 Ascolta la versione audio dell'articolo Un premio ad hoc in memoria di Marie Johansson, giovane svedese adottata dal fintech italiano, prima come country manager di Tink e poi passata a Conio dove stava curando progetti innovativi legati alle valute digitali. Una passione tutta al femminile, stroncata a fine 2022 da un male incurabile, ma che ha lasciato una traccia indelebile in un settore ancora troppo dominato dalla presenza maschile. È andato ad Antonella Grassigli di Doorway, per la «persistenza nel diffondere l'idea che il venture capital possa svolgere un ruolo di catalizzatore nel progresso sociale ed economico» che ha permesso all'azienda di

«raggiungere un nuovo stadio di sviluppo ed espansione», il premio 'Woman of the year' nell'ambito dei Fintech Awards 2023 organizzati da Italia Fintech, che si snoda in quattordici categorie per premiare le migliori società fintech dell'ultimo anno. Come migliore società dell'anno in assoluto è stata scelta Scalapay, uno dei due unicorni emersi nel corso dell'anno nel fintech italia: «L'azienda - recita la motivazione - offre un servizio innovativo ormai consolidato tra i consumatori e gode di un'ottima reputazione tra i maggiori player del mercato. In pochi anni di attività, è stata capace di espandersi in modo capillare, chiudendo un brillante 2022 ricco di risultati, tra i quali non si può non citare la classificazione ad 'unicorno' per il superamento del miliardo di dollari di valutazione». Miglior professionista dell'anno è Tommaso Migliore, Ceo e founder di Mdotm, società basata a Londra che utilizza l'intelligenza artificiale al servizio delle società di gestione del risparmio. «Il professionista gode di ottima considerazione nel mercato anche a livello internazionale, ed è spesso chiamato a partecipare a prestigiosi eventi in tutto il mondo condividendo la sua storia ed esperienza. La società è stata l'unica realtà europea ad essere selezionata a prendere parte nell'accelerator program creato da 'Google for Entrepreneurs' avente luogo nella Silicon Valley». Scopri di più Diversi i premi settoriali: per il Wealthtech è stata premiata Euclideia, per Regtech Ineo, per PropTech Walliance, per Lendtech Banca AideXa, per Paytech TeamSystem Payments, per Banktech Hype. La stessa Hype è stata premiata per 'Best communication and advertising': il suo claim «Do it with your Hype» si è trasformata in «una filosofia che premia talento, audacia e impegno», come il contest di X-Factor di cui l'app bancaria è partner ufficiale. Il premio come 'Icebraker Initiative' è stato assegnato a Younited per l'ampliamento della sua offerta di finanziamento. Per 'Best partnership' è stata premiata Moneyfarm grazie al lancio di una nuova piattaforma di investimento digitale chiamata &me, sviluppata in soli nove mesi insieme a M&G Plc, mentre 'Innovator of the year' è stata dichiarata Viceversa, che ha introdotto sul mercato italiano il modello del 'revenue based financing'. Ultima citazione per Opyin cui è stato assegnato il premio per 'Diversity and inclusion': «Grazie a una tecnologia

che rende possibile la valutazione oggettiva del 'creditworthiness', senza bias o pregiudizi, nel 2022, il 35% delle aziende finanziate provengono dal sud Italia (a fronte del 32% nel 2021) e 260 sono di proprietà di donne» Riproduzione riservata ©

Fintech Awards 2023, i vincitori

Fintech Awards 2023, i vincitori Eventi 16 Marzo 2023 1 Si sono svolti al Four Seasons Hotel di Milano i Fintech Awards, evento organizzato da Financecommunity.it in collaborazione con ItaliaFintech, per premiare le migliori aziende italiane del Fintech che si sono contraddistinte nel corso dell'ultimo anno. Presenti alla serata oltre 200 persone. A ricevere i riconoscimenti durante la serata diverse realtà attive nell'ambito della digitalizzazione dei processi finanziari, determinate in base all'analisi delle candidature ricevute - da parte del centro ricerche di LC Publishing Group e ItaliaFintech - oltre che in base alla raccolta dei feedback dal mercato e dalla giuria composta da esperti del settore. L'evento è stato organizzato in partnership con 42 Law Firm; CMS; Gattai, Minoli, Partners; Lexia Avvocati. Di seguito i vincitori di tutte le categorie con le relative motivazioni: COMPANY OF THE YEAR

Scalapay L'azienda offre un servizio innovativo ormai consolidato tra i consumatori e gode di un'ottima reputazione tra i maggiori player del mercato. La società, in pochi anni di attività, è stata capace di espandersi in modo capillare anche in Italia, chiudendo un brillante 2022 ricco di risultati, tra i quali non si può non citare la classificazione ad 'unicorno' per il superamento del miliardo di dollari di valutazione. **PROFESSIONAL OF THE YEAR** **Tommaso Migliore - MDOTM** Il professionista gode di ottima considerazione nel mercato anche a livello internazionale, ed è spesso chiamato a partecipare a prestigiosi eventi in tutto il mondo condividendo la sua storia ed esperienza. La società è stata l'unica realtà europea ad essere selezionata a prendere parte nel accelerator program creato da 'Google for Entrepreneurs' avente luogo nella Silicon Valley. **BANKTECH** **Hype** Sul mercato dal 2015, HYPE è oggi la più grande neobank italiana con 1,7 milioni di clienti. HYPE ha fatto dell'ascolto dei propri clienti il faro che guida le sue attività, affermandosi in Italia come principale neobank grazie alla capacità di ripensare e reinterpretare il mondo del banking alla luce delle opportunità aperte dall'evoluzione normativa e all'abilità di leggere e anticipare i bisogni dei clienti.

PAYTECH **TeamSystem Payments** Primo player italiano ad abilitare i servizi di Open Banking alle aziende e ai professionisti italiani dal 2019. La piattaforma digitale innovativa abilita servizi di pagamento e Open Banking ai propri clienti per gestire incassi, pagamenti e conti bancari all'interno delle proprie piattaforme ERP. **LENDTECH** **Banca AideXa** Nel 2022 la società si è notevolmente espansa e ha potenziato tecnologicamente il suo portfolio di prodotti. Lo sviluppo di nuovi algoritmi e modelli per la valutazione delle richieste di prestito hanno reso possibile il raddoppiamento del tasso di accettazione, fornendo valutazioni più realistiche ed affidabili. Per queste ed altre ragioni i servizi della banca sono tra le soluzioni finanziarie più veloci sul mercato. **REGTECH** **Ineo** La società fornisce un servizio basato sulla digitalizzazione e sull'onboarding che garantisce massima sicurezza del cliente. La tecnologia brevettata è in grado di processare in real-time le informazioni fornendo un controllo antifrode immediato di identità. Grazie a questa feature il cliente non deve ripetere alcuno step di compilazione. **WEALTHTECH** **Euclidea** L'azienda è stata creata con l'intento di offrire soluzioni di investimento senza incappare in costi non espliciti, conflitti d'interesse ed evitando l'opacità che spesso fa parte dei servizi finanziari. I clienti possono contare su affidabilità e competenza, sapendo che i criteri ESG, come tutte le tematiche relative

all'inclusione, sono fondamentali per l'azienda nella scelta degli investimenti. **WOMAN OF THE YEAR** (dedicated to Marie Johansson) Antonella Grassigli - Doorway Grazie alla persistenza della professionista nel diffondere l'idea che il venture capital possa svolgere un ruolo di catalizzatore nel progresso sociale ed economico, l'azienda ha potuto raggiungere un nuovo stadio di sviluppo ed espansione. Il 2022 è stato infatti un anno di consolidamento per l'azienda che riesce a diffondere gli investimenti di venture capital ad un'audience sempre più estesa. **BEST PARTNERSHIP** Moneyfarm

L'azienda si è cimentata con successo in un progetto molto ambizioso con la partnership di M&G Plc, ovvero il lancio di una nuova piattaforma di investimento digitale chiamata &me. Sviluppato in soli nove mesi, il progetto si è affacciato al mercato britannico degli investimenti diretti alla clientela retail, con la semplicità e l'accessibilità della tecnologia Moneyfarm unite al supporto costante di un team di consulenti finanziari dedicati. **BEST COMMUNICATION AND ADVERTISING** Hype La neobank è partner ufficiale di X-Factor, che ha fatto di 'DO IT WITH YOUR HYPE' una filosofia che premia talento, audacia e impegno. Così come lo show sprona i giovani artisti emergenti a inseguire con determinazione le proprie passioni, allo stesso modo la società ripensa il banking in maniera semplice, fresca e innovativa per dare a tutti la possibilità di raggiungere i propri obiettivi di vita, anche quelli finanziari. **INNOVATION OF THE YEAR**

Viceversa L'azienda ha lanciato per la prima volta sul mercato italiano l'innovativo modello 'revenue-based financing' (RBF). Una nuova modalità di finanziamento basata su trasparenza e tecnologia per sostenere la crescita delle aziende che possono ottenere fino a 5 milioni di euro di capitale di crescita intelligente. **ICEBREAKER INITIATIVE** Younited Negli ultimi anni, l'azienda ha ampliato la sua offerta di business offrendo ai partners, sia esercenti che istituti finanziari, l'opportunità di implementare in pochi giorni soluzioni di finanziamento Younited Pay sul loro sito web o in negozio, per finanziare carrelli della spesa fino a 50.000 euro in pochi clic e con una durata fino a 84 mesi (con un processo semplice e fluido).

DIVERSITY AND INCLUSION Opyn Grazie a una tecnologia che rende possibile la valutazione oggettiva del 'creditworthiness', senza bias o pregiudizi, nel 2022, il 35% delle aziende finanziate provengono dal sud Italia (a fronte del 32% nel 2021) e 260 sono di proprietà di donne. **PROPTECH** Walliance Leader nel settore Real Estate Equity crowdfunding, negli ultimi 12 mesi l'azienda si distingue grazie al lancio di una campagna in Europa conclusa

Fintech Awards 2023, i vincitori

Fintech Awards 2023, i vincitori Eventi 16 Marzo 2023 1 Si sono svolti al Four Seasons Hotel di Milano i Fintech Awards, evento organizzato da Financecommunity.it in collaborazione con ItaliaFintech, per premiare le migliori aziende italiane del Fintech che si sono contraddistinte nel corso dell'ultimo anno. Presenti alla serata oltre 200 persone. A ricevere i riconoscimenti durante la serata diverse realtà attive nell'ambito della digitalizzazione dei processi finanziari, determinate in base all'analisi delle candidature ricevute - da parte del centro ricerche di LC Publishing Group e ItaliaFintech - oltre che in base alla raccolta dei feedback dal mercato e dalla giuria composta da esperti del settore. L'evento è stato organizzato in partnership con 42 Law Firm; CMS; Gattai, Minoli, Partners; Lexia Avvocati. Di seguito i vincitori di tutte le categorie con le relative motivazioni: COMPANY OF THE YEAR

Scalapay L'azienda offre un servizio innovativo ormai consolidato tra i consumatori e gode di un'ottima reputazione tra i maggiori player del mercato. La società, in pochi anni di attività, è stata capace di espandersi in modo capillare anche in Italia, chiudendo un brillante 2022 ricco di risultati, tra i quali non si può non citare la classificazione ad 'unicorno' per il superamento del miliardo di dollari di valutazione. **PROFESSIONAL OF THE YEAR** **Tommaso Migliore - MDOTM** Il professionista gode di ottima considerazione nel mercato anche a livello internazionale, ed è spesso chiamato a partecipare a prestigiosi eventi in tutto il mondo condividendo la sua storia ed esperienza. La società è stata l'unica realtà europea ad essere selezionata a prendere parte nel accelerator program creato da 'Google for Entrepreneurs' avente luogo nella Silicon Valley. **BANKTECH** **Hype** Sul mercato dal 2015, HYPE è oggi la più grande neobank italiana con 1,7 milioni di clienti. HYPE ha fatto dell'ascolto dei propri clienti il faro che guida le sue attività, affermandosi in Italia come principale neobank grazie alla capacità di ripensare e reinterpretare il mondo del banking alla luce delle opportunità aperte dall'evoluzione normativa e all'abilità di leggere e anticipare i bisogni dei clienti.

PAYTECH **TeamSystem Payments** Primo player italiano ad abilitare i servizi di Open Banking alle aziende e ai professionisti italiani dal 2019. La piattaforma digitale innovativa abilita servizi di pagamento e Open Banking ai propri clienti per gestire incassi, pagamenti e conti bancari all'interno delle proprie piattaforme ERP. **LENDTECH** **Banca AideXa** Nel 2022 la società si è notevolmente espansa e ha potenziato tecnologicamente il suo portfolio di prodotti. Lo sviluppo di nuovi algoritmi e modelli per la valutazione delle richieste di prestito hanno reso possibile il raddoppiamento del tasso di accettazione, fornendo valutazioni più realistiche ed affidabili. Per queste ed altre ragioni i servizi della banca sono tra le soluzioni finanziarie più veloci sul mercato. **REGTECH** **Ineo** La società fornisce un servizio basato sulla digitalizzazione e sull'onboarding che garantisce massima sicurezza del cliente. La tecnologia brevettata è in grado di processare in real-time le informazioni fornendo un controllo antifrode immediato di identità. Grazie a questa feature il cliente non deve ripetere alcuno step di compilazione. **WEALTHTECH** **Euclidea** L'azienda è stata creata con l'intento di offrire soluzioni di investimento senza incappare in costi non espliciti, conflitti d'interesse ed evitando l'opacità che spesso fa parte dei servizi finanziari. I clienti possono contare su affidabilità e competenza, sapendo che i criteri ESG, come tutte le tematiche relative

all'inclusione, sono fondamentali per l'azienda nella scelta degli investimenti. **WOMAN OF THE YEAR** (dedicated to Marie Johansson) Antonella Grassigli - Doorway Grazie alla persistenza della professionista nel diffondere l'idea che il venture capital possa svolgere un ruolo di catalizzatore nel progresso sociale ed economico, l'azienda ha potuto raggiungere un nuovo stadio di sviluppo ed espansione. Il 2022 è stato infatti un anno di consolidamento per l'azienda che riesce a diffondere gli investimenti di venture capital ad un'audience sempre più estesa. **BEST PARTNERSHIP** Moneyfarm

L'azienda si è cimentata con successo in un progetto molto ambizioso con la partnership di M&G Plc, ovvero il lancio di una nuova piattaforma di investimento digitale chiamata &me. Sviluppato in soli nove mesi, il progetto si è affacciato al mercato britannico degli investimenti diretti alla clientela retail, con la semplicità e l'accessibilità della tecnologia Moneyfarm unite al supporto costante di un team di consulenti finanziari dedicati. **BEST COMMUNICATION AND ADVERTISING** Hype La neobank è

partner ufficiale di X-Factor, che ha fatto di 'DO IT WITH YOUR HYPE' una filosofia che premia talento, audacia e impegno. Così come lo show sprona i giovani artisti emergenti a inseguire con determinazione le proprie passioni, allo stesso modo la società ripensa il banking in maniera semplice, fresca e innovativa per dare a tutti la possibilità di raggiungere i propri obiettivi di vita, anche quelli finanziari. **INNOVATION OF THE YEAR**

Viceversa L'azienda ha lanciato per la prima volta sul mercato italiano l'innovativo modello 'revenue-based financing' (RBF). Una nuova modalità di finanziamento basata su trasparenza e tecnologia per sostenere la crescita delle aziende che possono ottenere fino a 5 milioni di euro di capitale di crescita intelligente. **ICEBREAKER INITIATIVE** Younited Negli ultimi anni, l'azienda ha

ampliato la sua offerta di business offrendo ai partners, sia esercenti che istituti finanziari, l'opportunità di implementare in pochi giorni soluzioni di finanziamento Younited Pay sul loro sito web o in negozio, per finanziare carrelli della spesa fino a 50.000 euro in pochi clic e con una durata fino a 84 mesi (con un processo semplice e fluido).

DIVERSITY AND INCLUSION Opyn Grazie a una tecnologia che rende possibile la valutazione oggettiva del 'creditworthiness', senza bias o pregiudizi, nel 2022, il 35% delle aziende finanziate provengono dal sud Italia (a fronte del 32% nel 2021) e 260 sono di proprietà di donne. **PROPTECH** Walliance Leader nel settore Real Estate Equity crowdfunding, negli ultimi 12 mesi l'azienda si distingue grazie al lancio di una campagna in Europa conclusa

Fintech Awards 2023, i vincitori

Fintech Awards 2023, i vincitori Eventi 16 Marzo 2023 1 Si sono svolti al Four Seasons Hotel di Milano i Fintech Awards, evento organizzato da Financecommunity.it in collaborazione con ItaliaFintech, per premiare le migliori aziende italiane del Fintech che si sono contraddistinte nel corso dell'ultimo anno. Presenti alla serata oltre 200 persone. A ricevere i riconoscimenti durante la serata diverse realtà attive nell'ambito della digitalizzazione dei processi finanziari, determinate in base all'analisi delle candidature ricevute - da parte del centro ricerche di LC Publishing Group e ItaliaFintech - oltre che in base alla raccolta dei feedback dal mercato e dalla giuria composta da esperti del settore. L'evento è stato organizzato in partnership con 42 Law Firm; CMS; Gattai, Minoli, Partners; Lexia Avvocati. Di seguito i vincitori di tutte le categorie con le relative motivazioni: COMPANY OF THE YEAR

Scalapay L'azienda offre un servizio innovativo ormai consolidato tra i consumatori e gode di un'ottima reputazione tra i maggiori player del mercato. La società, in pochi anni di attività, è stata capace di espandersi in modo capillare anche in Italia, chiudendo un brillante 2022 ricco di risultati, tra i quali non si può non citare la classificazione ad 'unicorno' per il superamento del miliardo di dollari di valutazione. **PROFESSIONAL OF THE YEAR** **Tommaso Migliore - MDOTM** Il professionista gode di ottima considerazione nel mercato anche a livello internazionale, ed è spesso chiamato a partecipare a prestigiosi eventi in tutto il mondo condividendo la sua storia ed esperienza. La società è stata l'unica realtà europea ad essere selezionata a prendere parte nel accelerator program creato da 'Google for Entrepreneurs' avente luogo nella Silicon Valley. **BANKTECH** **Hype** Sul mercato dal 2015, HYPE è oggi la più grande neobank italiana con 1,7 milioni di clienti. HYPE ha fatto dell'ascolto dei propri clienti il faro che guida le sue attività, affermandosi in Italia come principale neobank grazie alla capacità di ripensare e reinterpretare il mondo del banking alla luce delle opportunità aperte dall'evoluzione normativa e all'abilità di leggere e anticipare i bisogni dei clienti.

PAYTECH **TeamSystem Payments** Primo player italiano ad abilitare i servizi di Open Banking alle aziende e ai professionisti italiani dal 2019. La piattaforma digitale innovativa abilita servizi di pagamento e Open Banking ai propri clienti per gestire incassi, pagamenti e conti bancari all'interno delle proprie piattaforme ERP. **LENDTECH** **Banca AideXa** Nel 2022 la società si è notevolmente espansa e ha potenziato tecnologicamente il suo portfolio di prodotti. Lo sviluppo di nuovi algoritmi e modelli per la valutazione delle richieste di prestito hanno reso possibile il raddoppiamento del tasso di accettazione, fornendo valutazioni più realistiche ed affidabili. Per queste ed altre ragioni i servizi della banca sono tra le soluzioni finanziarie più veloci sul mercato. **REGTECH** **Ineo** La società fornisce un servizio basato sulla digitalizzazione e sull'onboarding che garantisce massima sicurezza del cliente. La tecnologia brevettata è in grado di processare in real-time le informazioni fornendo un controllo antifrode immediato di identità. Grazie a questa feature il cliente non deve ripetere alcuno step di compilazione. **WEALTHTECH** **Euclidea** L'azienda è stata creata con l'intento di offrire soluzioni di investimento senza incappare in costi non espliciti, conflitti d'interesse ed evitando l'opacità che spesso fa parte dei servizi finanziari. I clienti possono contare su affidabilità e competenza, sapendo che i criteri ESG, come tutte le tematiche relative

all'inclusione, sono fondamentali per l'azienda nella scelta degli investimenti. **WOMAN OF THE YEAR** (dedicated to Marie Johansson) Antonella Grassigli - Doorway Grazie alla persistenza della professionista nel diffondere l'idea che il venture capital possa svolgere un ruolo di catalizzatore nel progresso sociale ed economico, l'azienda ha potuto raggiungere un nuovo stadio di sviluppo ed espansione. Il 2022 è stato infatti un anno di consolidamento per l'azienda che riesce a diffondere gli investimenti di venture capital ad un'audience sempre più estesa. **BEST PARTNERSHIP** Moneyfarm

L'azienda si è cimentata con successo in un progetto molto ambizioso con la partnership di M&G Plc, ovvero il lancio di una nuova piattaforma di investimento digitale chiamata &me. Sviluppato in soli nove mesi, il progetto si è affacciato al mercato britannico degli investimenti diretti alla clientela retail, con la semplicità e l'accessibilità della tecnologia Moneyfarm unite al supporto costante di un team di consulenti finanziari dedicati. **BEST COMMUNICATION AND ADVERTISING** Hype La neobank è partner ufficiale di X-Factor, che ha fatto di 'DO IT WITH YOUR HYPE' una filosofia che premia talento, audacia e impegno. Così come lo show sprona i giovani artisti emergenti a inseguire con determinazione le proprie passioni, allo stesso modo la società ripensa il banking in maniera semplice, fresca e innovativa per dare a tutti la possibilità di raggiungere i propri obiettivi di vita, anche quelli finanziari. **INNOVATION OF THE YEAR**

Viceversa L'azienda ha lanciato per la prima volta sul mercato italiano l'innovativo modello "revenue-based financing" (RBF). Una nuova modalità di finanziamento basata su trasparenza e tecnologia per sostenere la crescita delle aziende che possono ottenere fino a 5 milioni di euro di capitale di crescita intelligente. **ICEBREAKER INITIATIVE** Younited Negli ultimi anni, l'azienda ha ampliato la sua offerta di business offrendo ai partners, sia esercenti che istituti finanziari, l'opportunità di implementare in pochi giorni soluzioni di finanziamento Younited Pay sul loro sito web o in negozio, per finanziare carrelli della spesa fino a 50.000 euro in pochi clic e con una durata fino a 84 mesi (con un processo semplice e fluido).

DIVERSITY AND INCLUSION Opyn Grazie a una tecnologia che rende possibile la valutazione oggettiva del 'creditworthiness', senza bias o pregiudizi, nel 2022, il 35% delle aziende finanziate provengono dal sud Italia (a fronte del 32% nel 2021) e 260 sono di proprietà di donne. **PROPTECH** Walliance Leader nel settore Real Estate Equity crowdfunding, negli ultimi 12 mesi l'azienda si distingue grazie al lancio di una campagna in Europa conclusa

Banca AideXa chiede più certezza sui prestiti garantiti. E lancia ilconto

Banca AideXa ha chiuso il 2022 con un erogato di 300 milioni di euro in finanziamenti a 6mila clienti, crescendo di tre volte rispetto all'anno precedente.

Dopo avere ottenuto la licenza bancaria ufficiale, circa un anno e mezzo fa, AideXa ha sviluppato la propria offerta di prestiti alle imprese, anche in funzione dell'andamento della pandemia: oggi il 95% dei finanziamenti è supportato dalla garanzia di Mediocredito, con una durata di circa 15 mesi. Nel frattempo, però, lo scenario macroeconomico è nuovamente in trasformazione, sulla spinta del rialzo dei tassi, della crescita dell'inflazione e del caro-energia.

Nuove sfide che minacciano le imprese e richiedono risposte ad hoc: ne abbiamo parlato con Federico Sforza, Co-Founder & Chief Executive Officer di Banca AideXa.

AG. Il 2022 è stato un anno pieno di cambiamenti, dopo un biennio tutt'altro che semplice a causa della pandemia. Come state evolvendo la vostra offerta?

FS. Proseguiremo anche nel 2023 il potenziamento tecnologico del nostro portafoglio prodotti. Lo scorso anno abbiamo lanciato la versione estesa, a 60 mesi di durata, del nostro prestito; in chiusura del 2022 siamo poi tornati a offrire un prodotto garantito fino a 25mila euro, pensato per le imprese di dimensioni molto piccole, un po' come facevamo pre-pandemia.

Stiamo continuando a sviluppare i nostri modelli e il motore di credito per sfruttare al meglio i dati sulle transazioni dei nostri clienti. Non dimentichiamo, infatti, che per chiedere un prestito ad AideXa è necessario collegare i conti correnti aziendali, sfruttando la PSD2.

AG. La scelta di richiedere necessariamente l'accesso ai conti è quasi un unicum nel panorama italiano. Quando è entrata in vigore la PSD2 c'erano aspettative molto alte sullo sviluppo dell'offerta e sull'accoglienza dei clienti: che cosa non ha funzionato, finora?

FS. Guardiamo a che cosa ha funzionato, prima di tutto. Una realtà come AideXa usa moltissimo i dati: abbiamo investito su un modello proprietario di AI e di open banking perché riteniamo che i dati siano alla base del business futuro. L'Italia, però, è fanalino di coda in Europa per l'utilizzo dell'open banking, anche a causa delle oggettive difficoltà tecniche iniziali.

Oggi nell'80% dei casi l'accesso ai conti funziona, ma dobbiamo salire almeno al 99% e migliorare l'esperienza utente, creando degli standard anche in questo senso. Ci vorrà un

po' di tempo, ma la PSD3 aiuterà molto.

CLOSE 3 MEDIA

BANCA AIDEXA

www.closetomedia.it
info@closetomedia.it

Rassegna stampa
17 – 24 marzo 2023
bit.ly/stampa_BancaAideX

AG. In questi anni lo scenario di mercato è cambiato completamente. Con il rialzo dei tassi è tornata l'attenzione sul tema della raccolta, sia per il mondo bancario sia per quello fintech.

FS. E infatti, oltre a diversificare i prodotti di lending, abbiamo lanciato un nuovo conto corrente per le piccole imprese: XConto.

Si tratta di un passo molto importante perché ci permetterà di differenziare la nostra raccolta: non solo i conti deposito per il segmento retail, ma anche un conto di gestione della liquidità per le imprese. Si tratterà infatti di un conto remunerato, con un interesse dell'1% sulle somme in giacenza.

AG. Nello scenario di oggi è un bel vantaggio, potere fare raccolta...

FS. Sì, il mercato delle cartolarizzazioni è in difficoltà, visto il rialzo dei tassi che rende più appetibili i bond rispetto a soluzioni che presentano un maggiore rischio.

Noi possiamo fare raccolta diretta sul cliente ed è una marcia in più rispetto ad alcune realtà del credito fintech.

AG. Le imprese escono da anni particolarmente difficili: le garanzie pubbliche a supporto del credito sono passate dai 20 miliardi pre-pandemia ai 100 miliardi del 2021, per poi scendere a 60 miliardi nel 2022. Che ruolo giocherà questo strumento nel prossimo futuro?

FS. Continuerà a essere fondamentale. A gennaio 2023 il Governo ha rinnovato il precedente "status quo" delle garanzie, fornendo uno scenario certo per l'intero anno: si tratta di una cosa ottima per il mercato, perché le regole sono chiare e definite.

L'ideale, però, sarebbe che il supporto delle garanzie assumesse caratteristiche strutturali e venisse governato.

Servono, ad esempio, certezze sui livelli di garanzia in base a criteri chiari: il settore di attività dell'impresa, ad esempio, oppure le sue dimensioni. O, ancora, supporti specifici per le startup per le aziende che operano nel sud Italia. Questa è la direzione da prendere.

AG. C'è il rischio di una stretta creditizia?

FS. Sì, stanno crescendo i rischi di credit crunch, insieme ai tassi sugli impieghi. Abbiamo analizzato tutte le aziende a cui abbiamo rifiutato un finanziamento e abbiamo scoperto che 1 su 4, tra queste, è andata in sofferenza.

Questo ci conferma che il supporto delle garanzie pubbliche è importantissimo per le realtà più fragili, come le microimprese. E bisogna anche ripensare le modalità di valutazione: le aziende più piccole spesso non hanno bilanci affidabili e robusti. Bisogna guardare ai flussi di cassa in tempo reale per capire come stanno realmente.

AG. Il piccolo imprenditore si occupa molto spesso anche della gestione economica e finanziaria della sua impresa. E non ha necessariamente tutte le competenze per svolgere al meglio questa mansione. Si pone un problema di educazione e di inclusione finanziaria dei titolari delle piccole aziende?

FS. C'è un primo aspetto di inclusione e riguarda il credito. Oltre alle garanzie pubbliche, di cui abbiamo appena parlato, ci sono i Confidi, che possono contribuire a impedire che il credit crunch travolga le imprese minori.

E poi c'è bisogno di raccontare all'imprenditore il beneficio dell'innovazione: il cliente medio di AideXa ha 56 anni. Non gli interessa come funziona la PSD2, vuole sapere se può portargli dei vantaggi.

AG. E come glieli spiegate, questi vantaggi?

FS. Quando un cliente ci chiede un prestito, gli chiediamo l'accesso ai conti correnti che detiene presso altre banche. Dobbiamo chiaramente raccontargli la ragione di questo obbligo e perché ne può ottenere dei benefici.

Dire al cliente che analizzando il suo flusso di cassa possiamo stabilire rapidamente quanto possiamo prestargli è un messaggio efficace.

Dobbiamo anche prenderci la responsabilità di motivare una decisione negativa, ad esempio perché l'ammontare richiesto non è sostenibile, ma una cifra inferiore sì.

AG. La maggioranza dei piccoli imprenditori appartiene a una generazione analogica. Come colmate questo potenziale gap di educazione digitale?

FS. I nostri processi sono interamente digitali, ma siamo comunque disponibili con l'assistenza remota per assistere il cliente: l'aspetto relazionale è importante anche per migliorare le competenze.

Anche sul fronte education, il segreto è puntare su use case facili. Il cliente utilizza una tecnologia se gli porta un valore.

Prossimamente potremo usare i dati dei conti correnti per dire al cliente quanto potrebbe ottenere di rendimento spostando la sua liquidità sul nostro conto, ad esempio.

AG. Il mercato delle fintech e delle challenger che si rivolgono al mondo delle PMI e delle microimprese si sta arricchendo di realtà: sia competitor sia potenziali partner che occupano altri anelli della catena del valore. Come valutate lo scenario attuale?

FS. Il mercato si sta facendo interessante, ben venga l'ingresso di nuovi attori. Banca AideXa si distingue da altre fintech perché, come dice il nome stesso, siamo nati come banca.

Siamo partiti dal giorno zero con tutta la macchina operativa e i sistemi informativi pronti a diventare banca.

Rispetto ad altri attori bancari, invece, siamo posizionati su imprese e finanziamenti di taglio più piccolo, che serviamo con un'automazione spinta dei processi di credito e operativi, che ci permettono una certa velocità operativa.

AG. E rispetto alle potenziali partnership, invece?

FS. La nostra capacità di utilizzare i dati e di raccontarne il potenziale al cliente apre la strada a molti use case abilitati dall'intelligenza artificiale.

Penso alla gestione del pricing o della supply chain, ad esempio. Assistiamo all'arrivo in Italia di molti attori esteri su pezzi specifici della catena del valore.

Bisogna mantenere un approccio aperto, dal punto di vista strategico e tecnologico, perché è impossibile fare tutto bene e in futuro si potrà collaborare con terzi per offrire il meglio al cliente.

Attenzione, però, questo non vale solo per il fintech: ci sono realtà che hanno la tecnologia e altre che hanno i network distributivi, ad esempio.

AG. Il riferimento è al recente accordo con Poste Italiane, che ha una presenza capillare sul territorio e decine di migliaia di clienti tra le piccole imprese.

FS. È un ottimo esempio di collaborazione. Non è affatto semplice fare onboarding digitale di micro e piccole imprese, con motori di modello di credito digitali ed evoluti: c'è una curva di esperienza molto importante.

Poste ha la rete distributiva, noi abbiamo la tecnologia e l'esperienza sul campo: insieme, siamo riusciti ad andare sul mercato in tempi rapidi.

Non è mai banale completare le integrazioni tecnologiche, soprattutto con una grande realtà, ma ci siamo riusciti in pochi mesi.

Questo articolo è stato pubblicato sul numero di marzo 2023 di AziendaBanca ed è eccezionalmente disponibile gratuitamente anche sul sito web. Se vuoi ricevere AziendaBanca, puoi abbonarti nel nostro shop.

Ubs compra Credit Suisse: un salvataggio da 3 miliardi

Credit Suisse, c'è un rischio sistemico?

"Stiamo monitorando da vicino gli sviluppi del mercato e siamo pronti a rispondere se necessario per preservare la stabilità dei prezzi e la stabilità finanziaria nell'area dell'euro». Lo ha detto la presidente della Bce Christine Lagarde alla commissione problemi economici e monetari dell'Euparlamento aggiungendo: "Il settore bancario dell'area dell'euro è resiliente, con solide posizioni patrimoniali e di liquidità. Su Credit Suisse si è espresso anche il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti che ha dichiarato: "per il sistema bancario italiano siamo tranquilli". Si può davvero escludere un rischio contagio? Lo chiediamo a Roberto Nicastro, presidente e fondatore di Banca Aidexa Presidente e CoFounder Banca AideXa.

Reinventing financial services for SMEs: Banca AideXa

We often read that the offers of traditional banks are not adapted enough to SMEs. So, we set out to discover new players dedicated to SMEs. Federico Sforza, CEO of Banca AideXa, gives us his point of view and shares with us what Banca AideXa offers its customers.

In which countries do you operate and how do you perceive the banking offer to SMEs there? In your opinion - does the offer from existing financial institutions meet the needs of SMEs?

Banca AideXa was founded in 2020 with the aim of providing a concrete response to the needs of Italian SMEs with an offering that was previously missing from the market. Banca AideXa is the first fintech bank in Italy with a full banking license created to serve specifically the SMEs segment. The SMEs segment was and still is currently poorly served by the banking industry, despite contributing significantly to the country's productivity growth.

In fact, small businesses are the backbone of the Italian economy and are the main creators of new jobs and development: 50% of GDP is made up of small businesses with fewer than 50 employees. It's the largest SME market in Europe (source: OECD, European Commission - Reports SME Cerved 2020). Entrepreneurs have very specific financial needs: 42% of small business owners expect efficient and fast financial services and more than a third want transparency and simplicity (source: GFK focus group).

Banca AideXa operates in Italy with the goal of providing Italian businesses with secure and fast access to credit, thanks to the use of technology and digital channels. Leveraging the opportunities of open banking, Banca AideXa allows business owners to receive a financing proposal in few minutes and have the amount credited to their bank account in few days, without the need to sign or upload any paper documents.

X Risparmio Banca Aidexa: tasso fino al 4,5%

Se sei alla ricerca di un modo sicuro e conveniente per investire i tuoi risparmi, allora X Risparmio potrebbe essere la soluzione giusta per te. Questo conto deposito vincolato di Banca Aidexa ti offre un tasso di rendimento fino al 4,5% con un vincolo di soli 36 mesi, senza costi nascosti o obblighi di aprire un conto corrente.

Ma non è solo il tasso di interesse ad essere interessante. X Risparmio ti permette di vincolare un importo che va da 1.000 a 100.000 euro, con la possibilità di scegliere il periodo di vincolo che meglio si adatta alle tue esigenze finanziarie. Inoltre, gli interessi vengono calcolati e liquidati allo scadere del contratto, garantendoti un rendimento sicuro e costante.

Ma qual è il tasso di interesse esatto che puoi ottenere con X Risparmio? Dipende dalla durata del vincolo. Dai tre mesi in poi è possibile godere di una percentuale annua del 2%, con un effettivo pari a 1,48%. Aumentando i mesi di vincolo si può arrivare a percepire un tasso lordo del 3% esteso su un periodo di 12 mesi ed un effettivo del 2,22%. Per i periodi di 18 e 24 mesi il tasso sale al 3,75%, con un effettivo del 2,78%. Chi decide di vincolare fino a 36 mesi, invece, può usufruire di un tasso lordo del 4,5%, ed un effettivo del 3,33%.

Banca Aidexa lancia offerta "su misura" per PMI e partite IVA

Banca AideXa, la fintech nata da un'idea di Roberto Nicastro e Federico Sforza, mantiene il suo focus sul supporto di PMI e partite IVA. Arriva con questa aspirazione X Conto, una soluzione per semplificare l'accesso a servizi finanziari delle piccole imprese.

Il nuovo conto corrente, che si inserisce nella strategia perseguita per soddisfare le esigenze delle piccole realtà imprenditoriali, è completamente digitale, facilmente accessibile da piattaforme web, a canone zero, remunerato ad un tasso annuo dell'1%, che verrà calcolato sulla giacenza media e senza alcun vincolo sul deposito. Basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia.

In questo modo Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto, sui recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE che sono raddoppiati in soli due anni.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese", ha affermato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa, spiegando "con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi".

"In linea con la nostra vocazione - ha aggiunto Sforza - offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari".

X Conto garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente: la richiesta di apertura è completamente digitale, i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva ed a funzioni dedicate come la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali e di effettuare pagamenti quali CBILL e F24.

Banca AideXa, con questa nuova offerta, consolida la sua crescita ad appena due anni dal ricevimento della licenza bancaria dalla BCE, raggiungendo a fine 2022 un CET ratio consolidato pari al 28% ed annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. La banca ha chiuso il 2022 con una crescita tre volte superiore all'anno precedente, con 300 milioni di euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti.

Online

23 marzo 2023

Borsaitaliana.it

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/finanza/banca-aidexa-lancia-offerta-su-misura-per-pmi-e-partite-iva-35_2023-03-23_TLB.html

Banca Aidexa lancia offerta "su misura" per PMI e partite IVA

Banca AideXa, la fintech nata da un'idea di Roberto Nicastro e Federico Sforza, mantiene il suo focus sul supporto di PMI e partite IVA. Arriva con questa aspirazione X Conto, una soluzione per semplificare l'accesso a servizi finanziari delle piccole imprese.

Il nuovo conto corrente, che si inserisce nella strategia perseguita per soddisfare le esigenze delle piccole realtà imprenditoriali, è completamente digitale, facilmente accessibile da piattaforme web, a canone zero, remunerato ad un tasso annuo dell'1%, che verrà calcolato sulla giacenza media e senza alcun vincolo sul deposito. Basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia.

In questo modo Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto, sui recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE che sono raddoppiati in soli due anni.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese", ha affermato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa, spiegando "con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi".

"In linea con la nostra vocazione - ha aggiunto Sforza - offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari".

X Conto garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente: la richiesta di apertura è completamente digitale, i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva ed a funzioni dedicate come la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali e di effettuare pagamenti quali CBILL e F24.

Banca AideXa, con questa nuova offerta, consolida la sua crescita ad appena due anni dal ricevimento della licenza bancaria dalla BCE, raggiungendo a fine 2022 un CET ratio consolidato pari al 28% ed annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. La banca ha chiuso il 2022 con una crescita tre volte superiore all'anno precedente, con 300 milioni di euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti.

Banca Aidexa lancia offerta "su misura" per PMI e partite IVA

Banca AideXa, la fintech nata da un'idea di Roberto Nicastro e Federico Sforza, mantiene il suo focus sul supporto di PMI e partite IVA. Arriva con questa aspirazione X Conto, una soluzione per semplificare l'accesso a servizi finanziari delle piccole imprese.

Il nuovo conto corrente, che si inserisce nella strategia perseguita per soddisfare le esigenze delle piccole realtà imprenditoriali, è completamente digitale, facilmente accessibile da piattaforme web, a canone zero, remunerato ad un tasso annuo dell'1%, che verrà calcolato sulla giacenza media e senza alcun vincolo sul deposito. Basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia.

In questo modo Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto, sui recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE che sono raddoppiati in soli due anni.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese", ha affermato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa, spiegando "con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi".

"In linea con la nostra vocazione - ha aggiunto Sforza - offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari".

X Conto garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente: la richiesta di apertura è completamente digitale, i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva ed a funzioni dedicate come la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali e di effettuare pagamenti quali CBILL e F24.

Banca AideXa, con questa nuova offerta, consolida la sua crescita ad appena due anni dal ricevimento della licenza bancaria dalla BCE, raggiungendo a fine 2022 un CET ratio consolidato pari al 28% ed annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. La banca ha chiuso il 2022 con una crescita tre volte superiore all'anno precedente, con 300 milioni di euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti.

Online

23 marzo
2023

Lastampa.it

<https://finanza.lastampa.it/News/2023/03/23/banca-aidexa-lancia-offerta-su-misura-per-pmi-e-partite-iva/MzVfMjAyMy0wMy0yM19UTEI>

Banca Aidexa lancia offerta "su misura" per PMI e partite IVA

Banca AideXa, la fintech nata da un'idea di Roberto Nicastro e Federico Sforza, mantiene il suo focus sul supporto di PMI e partite IVA. Arriva con questa aspirazione X Conto, una soluzione per semplificare l'accesso a servizi finanziari delle piccole imprese.

Il nuovo conto corrente, che si inserisce nella strategia perseguita per soddisfare le esigenze delle piccole realtà imprenditoriali, è completamente digitale, facilmente accessibile da piattaforme web, a canone zero, remunerato ad un tasso annuo dell'1%, che verrà calcolato sulla giacenza media e senza alcun vincolo sul deposito. Basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia.

In questo modo Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto, sui recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE che sono raddoppiati in soli due anni.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese", ha affermato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa, spiegando "con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi".

"In linea con la nostra vocazione - ha aggiunto Sforza - offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari".

X Conto garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente: la richiesta di apertura è completamente digitale, i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva ed a funzioni dedicate come la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali e di effettuare pagamenti quali CBILL e F24.

Banca AideXa, con questa nuova offerta, consolida la sua crescita ad appena due anni dal ricevimento della licenza bancaria dalla BCE, raggiungendo a fine 2022 un CET ratio consolidato pari al 28% ed annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. La banca ha chiuso il 2022 con una crescita tre volte superiore all'anno precedente, con 300 milioni di euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti.

Online

23 marzo

2023

ilsecoloxix.it

<https://finanza.ilsecoloxix.it/News/2023/03/23/banca-aidexa-lancia-offerta-su-misura-per-pmi-e-partite-iva/MzVfMjAyMy0wMy0yM19UTEI>

Banca Aidexa lancia offerta "su misura" per PMI e partite IVA

Banca AideXa, la fintech nata da un'idea di Roberto Nicastro e Federico Sforza, mantiene il suo focus sul supporto di PMI e partite IVA. Arriva con questa aspirazione X Conto, una soluzione per semplificare l'accesso a servizi finanziari delle piccole imprese.

Il nuovo conto corrente, che si inserisce nella strategia perseguita per soddisfare le esigenze delle piccole realtà imprenditoriali, è completamente digitale, facilmente accessibile da piattaforme web, a canone zero, remunerato ad un tasso annuo dell'1%, che verrà calcolato sulla giacenza media e senza alcun vincolo sul deposito. Basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia.

In questo modo Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto, sui recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE che sono raddoppiati in soli due anni.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese", ha affermato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa, spiegando "con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi".

"In linea con la nostra vocazione - ha aggiunto Sforza - offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari".

X Conto garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente: la richiesta di apertura è completamente digitale, i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva ed a funzioni dedicate come la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali e di effettuare pagamenti quali CBILL e F24.

Banca AideXa, con questa nuova offerta, consolida la sua crescita ad appena due anni dal ricevimento della licenza bancaria dalla BCE, raggiungendo a fine 2022 un CET ratio consolidato pari al 28% ed annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. La banca ha chiuso il 2022 con una crescita tre volte superiore all'anno precedente, con 300 milioni di euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti

Online

23 marzo

2023Libero.it

<https://247.libero.it/focus/59651787/1/banca-aidexa-lancia-offerta-su-misura-per-pmi-e-partite-iva/>

Banca Aidexa lancia offerta "su misura" per PMI e partite IVA

Banca AideXa, la fintech nata da un'idea di Roberto Nicastro e Federico Sforza, mantiene il suo focus sul supporto di PMI e partite IVA. Arriva con questa aspirazione X Conto, una soluzione per semplificare l'accesso a servizi finanziari delle piccole imprese.

Il nuovo conto corrente, che si inserisce nella strategia perseguita per soddisfare le esigenze delle piccole realtà imprenditoriali, è completamente digitale, facilmente accessibile da piattaforme web, a canone zero, remunerato ad un tasso annuo dell'1%, che verrà calcolato sulla giacenza media e senza alcun vincolo sul deposito. Basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia.

In questo modo Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto, sui recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE che sono raddoppiati in soli due anni.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese", ha affermato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa, spiegando "con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi".

"In linea con la nostra vocazione - ha aggiunto Sforza - offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari".

X Conto garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente: la richiesta di apertura è completamente digitale, i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva ed a funzioni dedicate come la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali e di effettuare pagamenti quali CBILL e F24.

Banca AideXa, con questa nuova offerta, consolida la sua crescita ad appena due anni dal ricevimento della licenza bancaria dalla BCE, raggiungendo a fine 2022 un CET ratio consolidato pari al 28% ed annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. La banca ha chiuso il 2022 con una crescita tre volte superiore all'anno precedente, con 300 milioni di euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti.

B.Aidexa: lancia X conto, tornano cc remunerati per Pmi e Partite Iva

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300 mlndi euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle Pmi e delle Partite Iva e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla Bce.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari", ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. "X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze".

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da Bce nel 2021 e a fine 2022 riportava un Cet ratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

B.Aidexa: lancia X conto, tornano cc remunerati per Pmi e Partite Iva

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300 mlndi euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle Pmi e delle Partite Iva e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla Bce.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari", ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. "X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze".

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da Bce nel 2021 e a fine 2022 riportava un Cet ratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

Online 23 marzo 2023

Tgcome24.mediaset.it

https://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202303232004041500&chkAgenzie=PMFNW&

B.Aidexa: lancia X conto, tornano cc remunerati per Pmi e Partite Iva

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300 mlndi euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle Pmi e delle Partite Iva e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla Bce.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari", ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. "X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze".

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da Bce nel 2021 e a fine 2022 riportava un Cet ratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

B.Aidexa: lancia X conto, tornano cc remunerati per Pmi e Partite Iva

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300 mlndi euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle Pmi e delle Partite Iva e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla Bce.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari", ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. "X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze".

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da Bce nel 2021 e a fine 2022 riportava un Cet ratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

B.Aidexa: lancia X conto, tornano cc remunerati per Pmi e Partite Iva

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300 mlndi euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle Pmi e delle Partite Iva e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla Bce.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari", ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. "X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze".

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da Bce nel 2021 e a fine 2022 riportava un Cet ratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

Banca Aidexa lancia x conto: tornano i conti correnti remunerati per pmi e partite iva

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300mln € di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle PMI e delle PartiteIVA e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

“La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari,” ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. “X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze.”

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di “gestire a distanza” altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da BCE nel 2021 e a fine 2022 riportava un CETratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

Banca AideXa lancia X Conto: tornano i conti correnti remunerati per PMI e Partite Iva

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300mln € di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle PMI e delle Partite IVA e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

“La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari,” ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. “X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze.”

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di “gestire a distanza” altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da BCE nel 2021 e a fine 2022 riportava un CETratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

Banca Aidexa, al via un conto corrente digitale per aziende e partite iva

Banca Aidexa, istituto di credito tech dedicato alle Pmi, vara X Conto, rapporto bancario digitale a canone zero per aziende e partite iva. Il prodotto ha un tasso annuo dell'1% senzavincoli sul deposito e comprende anche cinque operazioni mensili gratuite e la gestione digitale dei principali pagamenti, come F24 e Cbill.

Aidexa, nata da un'idea di Roberto Nicastro (presidente) e Federico Sforza (amministratore delegato), ha ottenuto la licenza bancaria dalla Bce nel 2021; ha fra i suoi soci Generali, BancaSella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa e alcuni fondi di investimento e business angel. A fine 2022 ha riportato un Cet ratio consolidato (preconsuntivo in attesa di approvazione dell'assemblea) del 28%

Banca AideXa annuncia il lancio di X Conto

Banca AideXa allarga ulteriormente il proprio portafoglio prodotti: la fintech ha infatti annunciato la nascita di X Conto, pensato per valorizzare la liquidità di Piccole e Medie Imprese o delle Partite IVA, in modo da consentire una operatività semplice e flessibile. Banca AideXa annuncia il lancio di X Conto

Con questa operazione, la Banca diventa la prima sul mercato italiano a offrire alle imprese un conto "a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale".

Grazie a X Conto, Banca AideXa potrà fornire ad aziende e imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

La nota spiega: "X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2".

Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa (nella foto), ha dichiarato: "La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari. X

Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze".

Banca AideXa lancia X Conto, la Soluzione per PMI e Partite IVA

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, Euro 300mln di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle PMI e delle Partite IVA e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

“La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari,” ha spiegato Federico Sforza, Ceo e Co-founder di Banca AideXa. “X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze.”

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di “gestire a distanza” altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa lancia X Conto per Pmi, canone zero e remunerato all'1%

Deposito valorizzato, digitale e a senza costi: la fintech italiana offre tassi dell'1% sulla giacenza in conto corrente di piccole e medie imprese e Partite Iva

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300 mlndi euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa – la prima fintech italiana dedicata esclusivamente alle piccole e medie imprese – amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle PMI e delle Partite IVA e consentire una operatività semplice e flessibile.

Banca AideXa conto a canone zero per Pmi

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

Alternativa alle banche tradizionali

«La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari» ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa.

«X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze».

Come funziona

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione

grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca Aidexa lancia X Conto: remunerato, digitale e a canone zero

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300mln € di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle PMI e delle PartiteIVA e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastrò e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese. Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

“La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari,” ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. “X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze.”

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione

grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di “gestire a distanza” altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di Banca AideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da BCE nel 2021 e a fine 2022 riportava un CETratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca

Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

X Conto: il conto corrente per PMI di Banca AideXa che paga gli interessi

Banca AideXa lancia X Conto, un conto corrente a canone zero pensato per PMI e Partite IVA.

X Conto offre alle imprese un tasso annuo dell'1% sulle somme depositate in conto, senza alcun vincolo e si apre direttamente online.

Le caratteristiche di X Conto

Con X Conto Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

Image

X Conto Easy

Costo di attivazione: gratuito

online Canone: gratuito

Interesse: 1% annuo lordo

Bonifici SEPA: gratis 5 bonifici al mese, poi 0,50 euro verso stessa banca, 2 euro verso altrabanca

Bonifici Extra SEPA: 12 euro

Pagamenti: CBILL 3 euro, F24 1 euro, PagoPA 3 euro, per RAV, MAV e Ri.Ba 1 euro

Addebiti diretti: 1 euro

Collaboratori con accesso: nessuno

0 €

al mese

Image

X Conto Plus

Costo di attivazione: gratuito

online Canone: 40 euro al mese

Interesse: 1% annuo lordo

Bonifici SEPA: gratis 30 bonifici al mese, poi 0,50 euro verso stessa banca, 2 euro verso altrabanca

Bonifici Extra SEPA: 12 euro

Pagamenti: CBILL 3 euro, F24 1 euro, PagoPA 3 euro, per RAV, MAV e Ri.Ba 1 euro

Addebiti diretti: 1 euro

Collaboratori con accesso: fino a 5

40 €

al mese

Il prodotto non prevede alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensiligratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti, fra cui anche CBILL e F24.

Come accedere ad X Conto?

La richiesta di apertura è completamente digitale. I clienti possono inoltre accedere alla soluzione grazie a funzioni dedicate, come la possibilità di “gestire a distanza” altri conticorrenti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di BancaAideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

«X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo», dichiara Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa.

Banca AideXa lancia X Conto: C/C remunerati per PMI e Partite IVA

Sforza (Banca AideXa): "Vogliamo fornire alle PMI strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica" di Redazione Corporate

Banca AideXa lancia X Conto: C/C remunerati per PMI e Partite IVA

Facebook Twitter LinkedIn Flipboard WhatsApp Email Print

Banca AideXa presenta X Conto: tassi dell'1% sulla giacenza in conto corrente di PMI e imprenditori

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300 milioni di euro di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle PMI e delle Partite IVA e consentire un'operatività semplice e flessibile. La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale. Grazie a X Conto, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese", ha spiegato Federico Sforza, CEO e CoFounder di Banca AideXa. "Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di

rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari".

"X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze", ha concluso Sforza.

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui

anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di “gestire a distanza” altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2. Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia.

Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di Banca AideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni. Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da BCE nel 2021 e a fine 2022 riportava un CET ratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

Banche e liquidità: Banca AideXa (Nicastro) accelera la strategia per valorizzare PMI e Partite IVA

Dopo un 2022 chiuso con una crescita 3 volte superiore rispetto all'anno precedente, 300mln € di finanziamenti erogati e 6.000 clienti, Banca AideXa amplia ulteriormente il proprio portafoglio prodotti con X Conto, pensato per valorizzare la liquidità delle PMI e delle Partite IVA e consentire una operatività semplice e flessibile.

La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza è infatti la prima sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito e con un processo di richiesta rapido e completamente digitale

La remunerazione della giacenza del conto corrente, comune nel periodo precedente all'introduzione dell'euro, torna quindi sul mercato italiano anche per le piccole imprese.

Grazie a X Conto, infatti, Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla BCE.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese. Sono quelle che mandano avanti il Paese e con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari," ha spiegato Federico Sforza, CEO e Co-Founder di Banca AideXa. "X Conto nasce con l'idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle PMI e i loro progetti, essendo l'unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo; basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze."

X Conto non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite e consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale: i clienti potranno accedere alla soluzione grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di "gestire a distanza" altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia. Il conto è già disponibile per l'apertura online sul sito di Banca AideXa e può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

Banca AideXa ha ottenuto la licenza bancaria da BCE nel 2021 e a fine 2022 riportava un CET ratio consolidato pari al 28% (valore di preconsuntivo in attesa di approvazione bilancio da

parte dell'Assemblea), annoverando fra i propri soci Generali, Banca Sella, Banca Ifis, Banca Popolare di Ragusa, oltre a fondi di investimento e business angels. Banca AideXa aderisce al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi e in tal modo la liquidità sul conto è garantita fino a 100.000 euro per singolo cliente.

Banca AideXa, un conto corrente (remunerato) per pmi e partite Iva

A canone zero, offre un tasso annuo dell'1% sulle somme depositate in conto, senza alcun vincolo. E si apre direttamente online

Un conto corrente a canone zero fatto su misura per pmi e partite Iva. È X Conto, la nuova soluzione targata Banca AideXa, che offre tassi dell'1% sulla liquidità in giacenza. La fintech guidata da Roberto Nicastro e Federico Sforza ha pensato questa soluzione proprio per valorizzare la liquidità delle piccole e medie imprese e di imprenditori e liberi professionisti.

Come funziona X Conto

X Conto consente un'operatività semplice e flessibile ed è il primo sul mercato italiano ad offrire alle imprese un conto corrente a canone zero, remunerato con tasso annuo dell'1% senza alcun vincolo sul deposito. Con un processo di richiesta rapido e completamente digitale. "Grazie a X Conto – si legge in una nota – Banca AideXa garantisce alle aziende e agli imprenditori la possibilità di valorizzare la liquidità depositata sul proprio conto senza richiedere alcun vincolo della somma, in linea coi recenti aumenti dei tassi di riferimento decisi dalla Bce".

Il conto corrente non prevede inoltre alcun canone fisso, ma include comunque cinque operazioni mensili gratuite. E consente alle aziende la gestione digitale dei principali pagamenti fra cui anche CBILL e F24. La soluzione garantisce un'esperienza bancaria semplice ed efficiente, la richiesta di apertura è completamente digitale. I clienti possono infatti accedere al conto corrente grazie a un'interfaccia utente intuitiva e a funzioni dedicate come, ad esempio, la possibilità di 'gestire a distanza' altri conti correnti aziendali, in virtù della normativa europea PSD2.

Il conto corrente nato per aiutare pmi e imprenditori

Il nuovo conto corrente si rivolge alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia ed è già disponibile per l'apertura online sul sito di Banca AideXa. Può essere richiesto in pochi minuti e aperto in pochi giorni.

"La nostra missione è aiutare le piccole e medie imprese", ha spiegato Federico Sforza, ceo e cofounder di Banca AideXa. "Sono loro che mandano avanti il Paese – ha aggiunto -. E con X Conto vogliamo fornire loro strumenti in grado di valorizzare la propria liquidità in un contesto di forte incertezza economica, che altrimenti rischierebbe di erodere la loro capacità di rispondere all'aumento dei prezzi. In linea con la nostra vocazione, offriamo agli imprenditori un'alternativa unica rispetto alle soluzioni proposte dalle banche tradizionali, per supportare la loro crescita grazie a un maggiore e più facile accesso ai servizi finanziari".

“X Conto nasce con l’idea di valorizzare ulteriormente lo sviluppo delle pmi e i loro progetti, essendo l’unico sul mercato ora a garantire un tasso di remunerazione a canone zero e senza alcun vincolo. Basterà depositare la liquidità sul proprio conto corrente per vederla aumentare. In questo modo, Banca AideXa, semplifica la vita degli imprenditori, mettendo a loro disposizione un servizio bancario moderno, vantaggioso e che risponda con rapidità alle loro esigenze”, ha concluso Sforza.

Online

25 marzo

2023Pmi.it

<https://www.pmi.it/finanza/risparmio/407424/conto-bancario-per-pmi-e-partite-iva-interessi-1-sul-deposito.html>

Conto bancario per PMI e Partite IVA: interessi 1% sul deposito

Conto corrente a canone zero, con interessi pagati all'1% sulla giacenza e senza vincoli di deposito: nuovo prodotto per PMI e Partite IVA da Banca AideXa.

Un conto a canone zero ed anche remunerato, rivolto alle PMI e alle Partite IVA: lo ha lanciato Banca AideXa e si chiama X Conto.

conto deposito Conto Deposito: nel 2023 il risparmio è più conveniente 3 Marzo 2023

Si tratta di una soluzione fintech che offre tassi dell'1% sulla giacenza in conto corrente senza alcun vincolo sul deposito. Un rendimento contenuto ma sicuro, soprattutto in tempi in cui il tasso d'interesse sul deposito senza vincoli è ormai quasi una chimera.

Aziende e imprenditori possono dunque valorizzare la liquidità depositata sul conto senza subire alcun vincolo di durata e blocco, godendo di un rendimento in linea con l'incremento dei tassi di riferimento stabilito dalla BCE.

Con X Conto di Banca AideXa, che prevede un processo di richiesta rapido e completamente digitale, torna dunque sul mercato italiano la remunerazione della giacenza del conto corrente anche per le piccole imprese.

Ascolta il podcast di PMI.it

Segui il podcast

Rivolgendosi alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia, X Conto può essere aperto online sul sito ufficiale di Banca AideXa in pochi minuti.

Naturalmente, si tratta di un conto che permette operazioni gratuite limitate, ma sufficienti per una piccola attività, target per il quale è pensato. Sono inclusi in questo conto deposito remunerato fino a cinque operazioni mensili gratuite ed è consentita la gestione digitale dei principali pagamenti, fra cui anche CBILL e F24.

Online

25 marzo

2023Libero.it

<https://247.libero.it/focus/59678892/1/conto-bancario-per-pmi-e-partite-iva-interessi-b-1-b-sul-deposito/>

Conto bancario per PMI e Partite IVA: interessi 1% sul deposito

Conto corrente a canone zero, con interessi pagati all'1% sulla giacenza e senza vincoli di deposito: nuovo prodotto per PMI e Partite IVA da Banca AideXa.

Un conto a canone zero ed anche remunerato, rivolto alle PMI e alle Partite IVA: lo ha lanciato Banca AideXa e si chiama X Conto.

conto deposito Conto Deposito: nel 2023 il risparmio è più conveniente 3 Marzo 2023

Si tratta di una soluzione fintech che offre tassi dell'1% sulla giacenza in conto corrente senza alcun vincolo sul deposito. Un rendimento contenuto ma sicuro, soprattutto in tempi in cui il tasso d'interesse sul deposito senza vincoli è ormai quasi una chimera.

Aziende e imprenditori possono dunque valorizzare la liquidità depositata sul conto senza subire alcun vincolo di durata e blocco, godendo di un rendimento in linea con l'incremento dei tassi di riferimento stabilito dalla BCE.

Con X Conto di Banca AideXa, che prevede un processo di richiesta rapido e completamente digitale, torna dunque sul mercato italiano la remunerazione della giacenza del conto corrente anche per le piccole imprese.

Ascolta il podcast di PMI.it

Segui il podcast

Rivolgendosi alle società di capitali, di persone e ditte individuali con residenza fiscale in Italia, X Conto può essere aperto online sul sito ufficiale di Banca AideXa in pochi minuti.

Naturalmente, si tratta di un conto che permette operazioni gratuite limitate, ma sufficienti per una piccola attività, target per il quale è pensato. Sono inclusi in questo conto deposito remunerato fino a cinque operazioni mensili gratuite ed è consentita la gestione digitale dei principali pagamenti, fra cui anche CBILL e F24.

Migliori conti deposito fine marzo 2023: gli interessi arrivano al 4,60%

Ecco alcuni tra i migliori conti deposito di fine marzo 2023 che offrono interessi fino al 4,60%. I tassi di interesse dei conti deposito negli ultimi mesi sono cresciuti molto rispetto al passato. Proprio per questo sono tornati a essere uno degli strumenti preferiti nei quali investire il proprio capitale.

Uno dei punti di forza è che sono garantiti dal Fidt ovvero dal Fondo Interbancario di Tutela che garantisce i depositi fino a 100 mila euro a depositante anche nel caso di conti vincolati. Ecco un esempio: in caso di un deposito di 300 mila euro intestato a due persone, ogni intestatario riceverà 100 mila euro a testa.

Quali sono allora i migliori conti deposito del momento nei quali investire il proprio denaro per ricevere interessi fino al 4,60% (lordo)?

Quali scegliere?

Tra i migliori conti deposito di fine marzo 2023, c'è sicuramente quello di banca Aidexa. Parliamo dell'X Risparmio che è un conto vincolato, senza costi e sicuro al 100%. Allo scadere del vincolo, il denaro depositato torna al cliente insieme al tasso di rendimento maturato che è calcolato in base al vincolo. Per sottoscriverlo non c'è l'obbligo di aprire anche un conto corrente con la medesima Banca. Il tasso di rendimento annuo lordo dopo 3 e 6 mesi è del 2% (netto dell'1,48%), dopo 12 mesi è del 3% (netto 2,22%), dopo 18 e 24 mesi del 3,75% (netto 2,78%) e infine dopo 36 mesi è del 4,50% (netto del 3,33%).

C'è poi tra i migliori conti deposito quello di MeglioBanca a cedola crescente che riconoscerà al quinto anno di vincolo un tasso lordo del 4,60%. Più esattamente si legge sul sito ufficiale dell'Istituto di Credito che il tasso lordo sarà dello 0,90% dopo 1 anno, dell'1,80% dopo 2 anni, del 2,75% dopo 3 anni, del 3,70% dopo 4 anni e del 4,60% dopo 5 anni. Per aprirlo bisognerà sottoscrivere anche il conto corrente ma il deposito sarà sempre svincolabile anche solo parzialmente (in soli 33 giorni le somme saranno svincolate).

Altri due conti deposito con i tassi di interesse tra i più alti del momento

Ci sono poi i nuovi conti deposito Smart offerti da Smart Bank, facili da aprire online.

Dopo 6 mesi il tasso di interesse lordo è del 2,50% (effettivo 1,85%) a scadenza, dopo 12 mesi del 3,30% (effettivo 2,44%) a scadenza, dopo 18 e 24 mesi del 3,50% (2,59%) annuale e dopo 36

mesi del 3,80% (2,81%) annuale. Infine dopo 48 mesi del 3,57% (2,64%) annuale e dopo 60 mesi del 3,80% (2,81%) annuale.

Infine segnaliamo tra i migliori conti deposito, quello di banca Cf+ che si può aprire liberamente senza la necessità di sottoscrivere un conto corrente. Il tasso di interesse lordo per somme vincolate è del 2,30% dopo 12 mesi, del 3,30% dopo 18 mesi, del 3,80% dopo 24 mesi, del 4% dopo 36, 48 e 60 mesi.

Per difendersi dall'inflazione, come investire: dai conti deposito ai Btp e Bfp

Come investire per difendersi dall'inflazione che continua ad avanzare: dai conti deposito fino ad arrivare ai buoni fruttiferi postali e Btp.

I tassi di interesse di quasi tutti gli strumenti di investimento come conti deposito, Btp e buoni fruttiferi postali sono aumentati per proteggere la clientela dall'inflazione. Questo significa che è possibile trovare delle offerte accattivanti.

Lasciare parcheggiato il proprio denaro sul conto corrente, invece, non rende nulla perché c'è un'inesorabile erosione del potere di acquisto proprio per colpa di questa tassa occulta.

Ovviamente anche sui prodotti su indicati l'inflazione morde ma almeno fa meno male perché i rendimenti sono più competitivi rispetto a qualche mese fa. Questo grazie all'intervento della Bce che ha alzato i tassi di riferimento percentuali dallo scorso mese di luglio.

I conti deposito

Difendersi dall'inflazione, ma in parte, è possibile sottoscrivendo i conti deposito. Il motivo? È che su giacenze vincolate i tassi lordi arrivano fino al 4,50%. Si tratta di una buona opportunità anche perché i Btp della stessa durata oggi rendono il 3,4%.

Con il conto X Risparmio di banca Aidexa, ad esempio, sottoscrivendo un conto vincolato si ottiene dopo 3 e 6 mesi un tasso di interesse lordo annuo del 2% (1,40% effettivo).

Al termine del 12 mesi del 3% (effettivo 2,2%), dopo 18 e 24 mesi del 3,75% (2,78%) e dopo 36 mesi del 4,5% (effettivo del 3,3%). Per la sottoscrizione di questo prodotto non è necessaria l'apertura di un conto corrente con la medesima banca. I conti deposito sono degli strumenti sicuri perché le somme depositate su di essi sono garantite fino a 100 mila euro a depositante.

Btp e Bfp

I Btp sono un altro prodotto per difendersi dall'inflazione. I titoli con scadenza residua tra 3 e 12 mesi, con la stretta monetaria della Banca Centrale Europea, ad oggi rendono poco meno del 3%. Forse per proteggersi meglio da questa tassa occulta si potrebbero considerare i Btp Italia che, come spiega Rocco Probo, analista di Consultique "sono agganciati alla dinamica dei prezzi al consumo".

Così come i conti deposito anche i buoni fruttiferi postali possono considerarsi degli strumenti per difendersi in parte dall'inflazione. I più remunerativi del momento, sottoscrivibili da tutti, sono quelli 4x4 per investimenti fino a 16 anni. Grazie ad essi si può contare su

rendimenti fissi che crescono nel tempo offrendo i seguenti tassi annui lordi: dell'1,50% dopo 4 anni, del 2% dopo 8 anni, del 2,25% dopo 12 anni e del 3% dopo 16 anni. Si può chiedere di questi titoli, il rimborso anticipato quando si vuole. Gli interessi maturati, però, vengono riconosciuti solo dopo 4, 8 e 12 anni. Prima si ha diritto solo al capitale investito.

Conti deposito, buoni fruttiferi postali e Btp (portati alla scadenza) sono strumenti di investimento che però, come tutti gli altri, hanno dei potenziali rischi. Proprio per questo è necessario leggere con attenzione le condizioni contrattuali prima di sottoscriverli.

Quale banca offre gli interessi più alti?

Secondo quanto rilevato dall'Osservatorio ConfrontaConti.it, rispetto alla metà dello scorso anno, a febbraio 2023 il rendimento derivante dall'investimento in un conto deposito può garantire, soprattutto sui vincoli più brevi, fino al +372% di guadagno netto rispetto al 2022. Il rialzo dei tassi di interesse partito da Eurotower si è tradotto in un incremento anche degli interessi attivi su quasi tutti gli strumenti di investimento. È stato esattamente così per i conti deposito, che dopo anni di rendimenti bassi riacquistano smalto e tornano a offrire guadagni interessanti.

Secondo quanto rilevato dall'Osservatorio ConfrontaConti.it, rispetto alla metà dello scorso anno, a febbraio 2023 il guadagno derivante dall'investimento in un conto deposito può garantire, soprattutto sui vincoli più brevi, fino al +372% di guadagno netto rispetto al 2022. Uno straordinario balzo in avanti che fa ben sperare le tante famiglie che scelgono forme di impiego del risparmio a rischio zero.

Quali sono le banche che in questo momento premiano maggiormente il risparmio? Lo abbiamo chiesto a ConfrontaConti.it, che ha messo a confronto i migliori conti deposito tra i suoi partner.

Questi i migliori 3 il giorno 27 marzo:

Conto Deposito X Risparmio di Banca Aidexa - Tasso Lordo 4,5%;

Smart Deposit di Smart Bank - Tasso Lordo 3,8%;

Banca CF+ - Tasso Lordo 4%.

Trova il conto deposito che fa per te
FAI SUBITO UN PREVENTIVO

Conto Deposito X Risparmio di Banca Aidexa

È Banca Aidexa la migliore banca per offrire gli interessi più alti del mercato, con il conto deposito vincolato: su una somma di € 30.000 vincolata 36 mesi in un anno si maturano Interessi lordi per € 4.053,70 a liquidazione posticipata, con un guadagno netto di € 2.819,57. Il Tasso Lordo arriva al 4,5%, il Tasso netto 3,33%.

Il Conto Deposito di Banca Aidexa si apre e si gestisce online. L'imposta di bollo è dello 0,20% annuo sulle somme vincolate.

Le somme del conto deposito sono al sicuro perché garantite per € 100.000 dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Conto deposito vincolato Smart Bank

Seconda banca che offre interessi più alti, Smart Bank con il prodotto Smart Deposit: a marzo garantisce Interessi lordi per € 3.423,12, al Tasso lordo del 3,8% e Tasso netto 2,81%.

I depositi Smart permettono di richiedere un anticipo, per una quota pari a fino l'80% del deposito versato, prima della scadenza per far fronte a eventuali spese inaspettate o progetti importanti, senza rinunciare all'interesse che matura sull'intero ammontare del deposito.



CONVENZIONE DI GARANZIA FRA IL CONFIDI IBLEO E LA BANCA AIDEXA

Confeserfidi svolta fintech

Visione e strategie condivise alla base dell'accordo in aiuto della piccola imprenditoria. I due soggetti fondono insieme delle innovative soluzioni di instant lending con una profonda conoscenza del tessuto imprenditoriale locale

DI CARLO LORE

Una intesa che nelle intenzioni dei firmatari è una risposta immediata - e si spera anche efficace - a un mondo imprenditoriale che ha bisogno di concretezza e rapidità, dopo le non poche difficoltà degli anni della pandemia e le crisi successive nelle quali ancora ci si dibatte. I protagonisti dell'accordo sono Confeserfidi di Scicli (Ragusa), il primo consorzio in Italia per solvibilità, e AideXa, l'unica fintech italiana che è autorizzata da BankItalia a operare con licenza bancaria. I due soggetti, del resto, da tempo lavorano in stretta sinergia, con importanti risultati.

L'accordo

Nel quartier generale di AideXa a Milano, i presidenti Roberto Giannone di Confeserfidi e Roberto Nicastro della banca lombarda e i rispettivi amministratori delegati, Bartolo Mililli e Federico Sforza, e il direttore commerciale di AideXa, Andrea Bernardini, hanno siglato la convenzione, pensata per agevolare l'accesso al credito della piccola e media imprenditoria. L'intesa rafforza la partnership e conferma anche il ruolo sinergico nell'aiutare a ottenere il credito alle pmi, in pochissimi giorni e a condizioni assai vantaggiose. Mililli e Sforza hanno evidenziato come Confeserfidi e AideXa condividano un modus operandi basato su una qualificata assistenza alle imprese nella focalizzazione delle esigenze finanziarie e pure su di una elevata velocità d'azione, con un innovativo sistema per la valutazione del merito creditizio totalmente automatizzato, che valorizza gli aspetti qualitativi dell'impresa come le capacità dell'imprenditore di gestire l'azienda. Da anni e anni il confidi

ibleo - con cautela, ma senza venire mai meno alla propria mission - sostiene come può le medie, piccole e anche micro imprese dei territori siciliani. Ha attraversato indenne tante crisi, da quelle di fine 2008 al lungo credit crunch che ha messo a dura prova l'economia siciliana, alla fase pandemica e (ora) bellica. Senza troppo apparire, Confeserfidi è divenuto dei principali attori finanziari dell'Isola, assumendo, specie nell'area ibleo, un peso di assoluto rilievo.

Velocità di risposta

Confeserfidi e AideXa sono in qualche modo speculari nella loro consolidata capacità di interfacciarsi con l'imprenditoria italiana nel campo molto delicato dell'erogazione del credito, fornendo agli imprenditori risposte immediate alle richieste, ma anche prodotti specifici per le singole diverse esigenze di ognuno. L'obiettivo dichiarato è di evadere le domande nei tempi strettamente necessari per le necessità dell'impresa richiedente. Il confidi siciliano e la fintech lombarda si caratterizzano per la velocità di azione, ma anche per attenzione alla piccola imprenditoria (Banca AideXa è a esempio assai puntata anche sui professionisti e le partite iva in generale) e l'immediatezza di intervento, grazie all'impiego di nuovissime tecnologie che permettono concretezza e rapidità

di risposta per chi ne ha bisogno.

Le opinioni

Per Bartolo Mililli, ad di Confeserfidi, «la rapidità e l'efficacia nelle risposte alle imprese che chiedono

il nostro ausilio accomuna ConfeserFidi e AideXa. In

questo senso, l'atto siglato cementifica ancora di più la vision comune che detta, appunto, nella celerità, nella prontezza, nella capa-

cità di intuire le esigenze della domanda e nell'efficacia della risposta, il nostro rapporto. La piccola imprenditoria italiana oggi ha bisogno di un' immediata, concreta ed efficiente reazione dal proprio interlocutore alle richieste poste sul fronte creditizio. I prodotti creditizi presenti nella nostra bag sono consoni a queste domande e rispondono a questa esigenza».

Per Andrea Bernardini, chief commercial officer di Banca AideXa, «oggi più che mai le pmi italiane hanno bisogno di un sostegno concreto e di strumenti di finanziamento semplici, veloci e trasparenti, per far fronte agli investimenti e alle sfide della crescita. Grazie alla partnership con ConfeserFidi, le soluzioni di instant lending di Banca AideXa si combinano oggi con una profonda conoscenza del tessuto imprenditoriale locale». (riproduzione riservata)



Bartolo Mililli





Si sono svolti al Four Seasons Hotel di Milano i **Fintech Awards**, evento organizzato da Financecommunity.it in collaborazione con ItaliaFintech, per premiare le migliori aziende italiane del Fintech che si sono contraddistinte nel corso dell'ultimo anno. Presenti alla serata circa 300 persone.

L'evento è stato organizzato in partnership con 42 Law Firm; CMS; Gattai, Minoli, Partners; Lexia Avvocati.

Di seguito i vincitori di tutte le categorie con le relative motivazioni:



PAYTECH

BKN301

NEXI

PAYDO

SATISPAY

TEAMSISTEM PAYMENTS



IVANO LUISI
FINANCECOMMUNITY

LENDTECH

BANCA AIDEXA

MUZINICH & CO

OPYN

RECROWD

WORKINVOICE



ROBERTO NICASTRO
FINTECHAWARDS

REGTECH

A-CUBE

FIDO

INEO

NOTARIFY

TRAKTI



SALVATORE MAFOODA

BANCA AIDEXA CONFERMA CAFFEINA E VA ON AIR PER X CONTO

La fintech bank milanese consolida il legame con l'agenzia di cui è partner & Coo Antonio Marella, e lancia un nuovo prodotto bancario

Continua la collaborazione tra Banca AideXa e Caffeina. La fintech bank rinnova la sua fiducianei confronti dell'agenzia 'Digital Native' anche nel 2023. Un'unione che vede coinvolto il team di Caffeina in tutta la parte di ongoing digital e dei canali social del brand ma anche su media più tradizionali come la radio.

BANCA AIDEXA, LO SPOT RADIO PER X CONTO

Ed è proprio in radio che in questi giorni è stato lanciato il nuovo prodotto X Conto, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. La campagna segue il format di comunicazione ideato da Caffeina, quello dell'istinto imprenditoriale lanciata lo scorso anno in tv, che parla a tutti gli imprenditori che sanno fiutare l'opportunità laddove altri vedono limiti. Protagonista della campagna è la formica che, per la prima volta, canta perché non deve faticare per far fruttare la liquidità della sua attività.

“Collaborare con Banca AideXa ci offre l'opportunità di sfidarci in un ambiente affollato e complesso come quello del settore finanziario, dove emergere e distinguersi è una vera sfida. In Caffeina crediamo di aver trovato la formula giusta, grazie alla coraggiosa visione dei manager di Banca AideXa”, commenta Antonio Marella, partner & Coo di Caffeina, che sottolinea come la rinnovata intesa con l'istituto finanziario dimostri “ancora una volta la capacità di Caffeina di creare progetti di successo e di consolidare le relazioni con i propri clienti nel lungo periodo”.

Insieme al team creativo di Caffeina, Banca AideXa ha realizzato una campagna multi-soggetto, con un radio di 30” e 2 soggetti a 15” più tattici, focalizzati ognuno su un benefit di prodotto. On air dallo scorso 20 marzo, la campagna radio è supportata da contenuti creati ad hoc per il social e il digital.

Per Romain Skolozdrzyk Ardouin, Head of Brand & Performance di Banca AideXa, “Lo spot radio si distingue per la sua originalità: abbiamo lanciato insieme l'anno scorso la campagna Istinto Imprenditoriale per raccontare i nostri prodotti di finanziamento, e visto il successo riscontrato abbiamo deciso di proseguire questa strada creativa per raccontare X Conto, il nostro nuovo prodotto dedicato agli imprenditori. Siamo nati per proporre soluzioni innovative, e Caffeina ci sta aiutando a trovare nuovi modi per affermare il brand AideXa sul mercato e renderlo unico e riconoscibile”.

Online

28 marzo

2023

Youmark.it

<https://youmark.it/ym-interactive/caffeina-ancora-a-fianco-di-banca-aidexa-per-il-lancio-della-nuova-campagna-quello-che-conta-e-istinto/>

Caffeina ancora a fianco di Banca AideXa per il lancio della nuova campagna. Quello che conta è l'istinto

Continua la collaborazione tra Banca AideXa e CAFFEINA. La fintech bank rinnova la sua fiducia nei confronti della Digital Native Agency anche nel 2023. Un'unione che si rinforza e che vede coinvolto il team in tutta la parte di ongoing digital e dei canali social del brand ma anche su media più tradizionali come la radio.

Ed è proprio in radio che in questi giorni è stato lanciato il nuovo prodotto X Conto, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. La campagna segue il format di comunicazione ideato da Caffeina, quello dell'istinto imprenditoriale, che parla a tutti gli imprenditori che

sanno fiutare l'opportunità laddove altri vedono limiti. La protagonista indiscussa della campagna è la formica che, per la prima volta, canta perché non deve faticare per fruttare la liquidità della sua attività.

“Collaborare con Banca AideXa ci offre l'opportunità di sfidarci in un ambiente affollato e complesso come quello del settore finanziario, dove emergere e distinguersi è una vera sfida. In Caffeina crediamo di aver trovato la formula giusta, grazie alla coraggiosa visione dei manager di Banca AideXa. La nuova campagna radio conferma la forte sinergia tra Caffeina e Banca AideXa. Crediamo fortemente nell'importanza di creare progetti tailor made, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e di grande impatto. La rinnovata collaborazione con Banca AideXa dimostra ancora una volta la capacità di Caffeina di creare progetti di successo e di consolidare le relazioni con i propri clienti nel lungo periodo”, commenta nella nota Antonio Marella, Partner & Coo Caffeina.

Insieme al team creativo di Caffeina, Banca AideXa ha realizzato una campagna multi-soggetto, con un radio di 30” e 2 soggetti a 15” più tattici, focalizzati ognuno su un benefit di prodotto.

“Lo spot radio si distingue per la sua originalità: abbiamo lanciato insieme l'anno scorso la campagna Istinto Imprenditoriale per raccontare i nostri prodotti di finanziamento, e visto il successo riscontrato abbiamo deciso di proseguire questa strada creativa per raccontare XConto, il nostro nuovo prodotto dedicato agli imprenditori. Siamo nati per proporre soluzioni innovative, e Caffeina ci sta aiutando a trovare nuovi modi per affermare il brand AideXa sul mercato e renderlo unico e riconoscibile”, aggiunge Romain Skolozdrzyk Ardouin, Head of Brand & Performance Banca AideXa

La nuova campagna radio, attraverso le battute ironiche tra i protagonisti, punta a valorizzare ulteriormente il mondo dell'istinto imprenditoriale. La campagna, on air dal 20 marzo 2023, è supportata da contenuti creati ad hoc per il social e il digital.

Caffeina ancora a fianco di Banca AideXa per il lancio della nuovacampagna

Continua la collaborazione tra Banca AideXa e Caffeina. La fintech bank rinnova la sua fiducianei confronti della Digital Native Agency anche nel 2023. Un'unione che si rinforza e che vede coinvolto il team in tutta la parte di ongoing digital e dei canali social del brand ma anche su media più tradizionali come la radio.

Ed è proprio in radio che in questi giorni è stato lanciato il nuovo prodotto X Conto, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. La campagna segue il format di comunicazione ideato da Caffeina, quello dell'istinto imprenditoriale, che parla a tutti gli imprenditori che sanno fiutare l'opportunità laddove altri vedono limiti. La protagonista indiscussa della campagna è la formica che, per la prima volta, canta perché non deve faticare per far fruttare la liquidità della sua attività.

“Collaborare con Banca AideXa ci offre l'opportunità di sfidarci in un ambiente affollato e complesso come quello del settore finanziario, dove emergere e distinguersi è una vera sfida. In Caffeina crediamo di aver trovato la formula giusta, grazie alla coraggiosa visione dei manager di Banca AideXa. La nuova campagna radio conferma la forte sinergia tra Caffeina e Banca AideXa. Crediamo fortemente nell'importanza di creare progetti taylor made, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e di grande impatto. La rinnovata collaborazione con Banca AideXa dimostra ancora una volta la capacità di Caffeina di creare progetti di successo e di consolidare le relazioni con i propri clienti nel lungo periodo”, Antonio Marella, Partner & COO di Caffeina.

Insieme al team creativo di Caffeina, Banca AideXa ha realizzato una campagna multi-soggetto, con un radio di 30” e 2 soggetti a 15” più tattici, focalizzati ognuno su un benefit di prodotto.

“Lo spot radio si distingue per la sua originalità: abbiamo lanciato insieme l'anno scorso la campagna Istinto Imprenditoriale per raccontare i nostri prodotti di finanziamento, e visto il successo riscontrato abbiamo deciso di proseguire questa strada creativa per raccontare XConto, il nostro nuovo prodotto dedicato agli imprenditori. Siamo nati per proporre soluzioni innovative, e Caffeina ci sta aiutando a trovare nuovi modi per affermare il brand AideXa sul mercato e renderlo unico e riconoscibile.”, Romain Skolozdrzyk Ardouin, Head of Brand & Performance di Banca AideXa.

La nuova campagna radio, attraverso le battute ironiche tra i protagonisti, ha portato a valorizzare ulteriormente il mondo distintivo, dai tratti ironici e coraggiosi, dell'istinto

imprenditoriale. La campagna, on air dal 20 marzo 2023, è supportata da contenuti creati adhoc per il social e il digital.

Online

28 marzo

2023

Spotandweb.it

t

<https://www.spotandweb.it/news/852495/banca-aidexa-lancia-una-nuova-campagna-firmata-ancora-caffaina.html>

Banca AideXa lancia una nuova campagna firmata ancora Caffaina

Continua la collaborazione tra Banca AideXa e Caffaina. La fintech bank rinnova la sua fiducianei confronti della Digital Native Agency anche nel 2023. Un'unione che si rinforza e che vede coinvolto il team in tutta la parte di ongoing digital e dei canali social del brand ma anche su media più tradizionali come la radio.

Ed è proprio in radio che in questi giorni è stato lanciato il nuovo prodotto X Conto, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. La campagna segue il format di comunicazione ideato da Caffaina, quello dell'istinto imprenditoriale, che parla a tutti gli imprenditori che sanno fiutare l'opportunità laddove altri vedono limiti.

La protagonista indiscussa della campagna è la formica che, per la prima volta, canta perché non deve faticare per far fruttare la liquidità della sua attività.

“Collaborare con Banca AideXa ci offre l'opportunità di sfidarci in un ambiente affollato e complesso come quello del settore finanziario, dove emergere e distinguersi è una vera sfida. In Caffaina crediamo di aver trovato la formula giusta, grazie alla coraggiosa visione dei manager di Banca AideXa. La nuova campagna radio conferma la forte sinergia tra Caffaina e Banca AideXa. Crediamo fortemente nell'importanza di creare progetti taylor made, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e di grande impatto. La rinnovata collaborazione con Banca AideXa dimostra ancora una volta la capacità di Caffaina di creare progetti di successo e di consolidare le relazioni con i propri clienti nel lungo periodo.”

– Antonio Marella, Partner & COO di Caffaina –

Insieme al team creativo di Caffaina, Banca AideXa ha realizzato una campagna multi-soggetto, con un radio di 30” e 2 soggetti a 15” più tattici, focalizzati ognuno su un benefit di prodotto.

“Lo spot radio si distingue per la sua originalità: abbiamo lanciato insieme l'anno scorso la campagna Istinto Imprenditoriale per raccontare i nostri prodotti di finanziamento, e visto il successo riscontrato abbiamo deciso di proseguire questa strada creativa per raccontare XConto, il nostro nuovo prodotto dedicato agli imprenditori. Siamo nati per proporre soluzioni innovative, e Caffaina ci sta aiutando a trovare nuovi modi per affermare il brand AideXa sul mercato e renderlo unico e riconoscibile.”

– Romain Skolozdrzyk Ardouin, Head of Brand & Performance di Banca AideXa

La nuova campagna radio, attraverso le battute ironiche tra i protagonisti, ha portato a valorizzare ulteriormente il mondo distintivo, dai tratti ironici e coraggiosi, dell'istinto imprenditoriale. La campagna è supportata da contenuti creati ad hoc per il social e il digital.

Online

28 marzo

2023

Adcgroup.it

<https://www.adcgroup.it/adv-express/creative-portfolio/advertising/caffeina-ancora-a-fianco-di-banca-aidexa-per-il-lancio-di-una-nuova-campagna-multisoggetto-radio-social-e-digital.html>

Caffeina ancora a fianco di Banca AideXa per il lancio di una nuovacampagna multisoggetto radio, social e digital

Caffeina ancora a fianco di Banca AideXa per il lancio di una nuova campagna multisoggetto radio, social e digital L'azienda ha appena lanciato il nuovo prodotto X Conto, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. Protagonista della comunicazione il concetto dell'Istinto Imprenditoriale protagonista della campagna dello scorso anno. Continua la collaborazione tra Banca AideXa e Caffeina. La fintech bank rinnova la sua fiducia nei confronti della Digital Native Agency anche nel 2023. Un'unione che si rinforza e che vede coinvolto il team in tutta la parte di ongoing digital e dei canali social del brand ma anche su media più tradizionali come la radio. Ed è proprio in radio che in questi giorni è stato lanciato il nuovo prodotto X Conto, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. La campagna segue il format di comunicazione ideato da Caffeina, quello dell'istinto imprenditoriale, che parla a tutti gli imprenditori che sanno fiutare l'opportunità laddove altri vedono limiti. La protagonista indiscussa della campagna è la formica che, per la prima volta, canta perché non deve faticare per far fruttare la liquidità della sua attività. "Collaborare con Banca AideXa ci offre l'opportunità di sfidarci in un ambiente affollato e complesso come quello del settore finanziario, dove emergere e distinguersi è una vera sfida. In Caffeina crediamo di aver trovato la formula giusta, grazie alla coraggiosa visione dei manager di Banca AideXa. La nuova campagna radio conferma la forte sinergia tra Caffeina e Banca AideXa. Crediamo fortemente nell'importanza di creare progetti taylor made, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e di grande impatto. La rinnovata collaborazione con Banca AideXa dimostra ancora una volta la capacità di Caffeina di creare progetti di successo e di consolidare le relazioni con i propri clienti nel lungo periodo." dice Antonio Marella, Partner & COO di Caffeina. Insieme al team creativo di Caffeina, Banca AideXa ha realizzato una campagna multi-soggetto, con un radio di 30" e 2 soggetti a 15" più tattici, focalizzati ognuno su un benefit di prodotto. "Lo spot radio si distingue per la sua originalità: abbiamo lanciato insieme l'anno scorso la campagna Istinto Imprenditoriale per raccontare i nostri prodotti di finanziamento, e visto il successo riscontrato abbiamo deciso di proseguire questa strada creativa per raccontare X Conto, il nostro nuovo prodotto dedicato agli imprenditori. Siamo nati per proporre soluzioni innovative, e Caffeina ci sta aiutando a trovare nuovi modi per affermare il brand AideXa sul mercato e renderlo unico e riconoscibile." Romain Skolozdrzyk Ardouin, Head of Brand & Performance di Banca AideXa. La nuova campagna radio, attraverso le battute ironiche tra i protagonisti, ha portato a valorizzare ulteriormente il mondo distintivo, dai tratti ironici e coraggiosi, dell'istinto imprenditoriale. La campagna, on air dal 20 marzo 2023, è supportata da contenuti creati ad hoc per il social e ildigital.

DailyMedia

Adv Caffèina firma la campagna radio di Banca AideXa per il lancio del nuovo prodotto X Conto

La digital native agency, affianca nuovamente la fintech bank milanese e ne consolida il legame

Continua la collaborazione tra Banca AideXa e Caffèina. La fintech bank rinnova la sua fiducia nei confronti della Digital Native Agency anche nel 2023. Un'unione che si rinforza e che vede coinvolto il team in tutta la parte di ongoing digital e dei canali social del brand ma anche su media più tradizionali come la radio. Ed è proprio in radio che in questi giorni è stato lanciato il nuovo prodotto X Conto, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. La campagna segue il format di comunicazione ideato da Caffèina, quello dell'istinto imprenditoriale, che parla a tutti gli imprenditori che sanno fiutare l'opportunità laddove altri vedono limiti. La protagonista indiscussa della campagna è la formica che, per la prima volta, canta perché non deve faticare per far fruttare la liquidità della sua attività. "Collaborare con Banca AideXa ci offre l'opportu-

nità di sfidarci in un ambiente affollato e complesso come quello del settore finanziario, dove emergere e distinguersi è una vera sfida. In Caffèina crediamo di aver trovato la formula giusta, grazie alla coraggiosa visione del manager di Banca AideXa. La nuova campagna radio conferma la forte sinergia tra Caffèina e Banca AideXa. Crediamo fortemente nell'importanza di creare progetti tailor made, con l'obiettivo di ottenere risultati concreti e di grande impatto. La rinnovata collaborazione con Banca AideXa dimostra ancora una volta la capacità di Caffèina di creare progetti di successo e di consolidare le relazioni con i propri clienti nel lungo periodo", dichiara Antonio Marella, Partner & COO di Caffèina. Insieme al team creativo di Caffèina, Banca AideXa ha realizzato una campagna multi-soggetto, con un radio di 30" e 2 soggetti a 15" più tattici, focalizzati ognuno su un bene-

fit di prodotto. "Lo spot radio si distingue per la sua originalità: abbiamo lanciato insieme l'anno scorso la campagna Istinto Imprenditoriale per raccontare i nostri prodotti di finanziamento, e visto il successo riscontrato abbiamo deciso di proseguire questa strada creativa per raccontare X Conto, il nostro nuovo prodotto dedicato agli imprenditori. Siamo nati per proporre soluzioni innovative, e Caffèina ci sta aiutando a trovare nuovi modi per affermare il brand AideXa sul mercato e renderlo unico e riconoscibile", commenta Romain Skolozdrzyk Ardouin, Head of Brand & Performance di Banca AideXa. La nuova campagna radio, attraverso le battute ironiche tra i protagonisti, ha por-

tato a valorizzare ulteriormente il mondo distintivo, dai tratti ironici e coraggiosi, dell'istinto imprenditoriale. La campagna, on air dai giorni scorsi, è supportata da contenuti creati ad hoc per il social e il digital.

Credits

Caffèina

Antonio Marella, Partner & COO

Federico Saccani,

Executive Creative Director

Alessandra Oddi,

Creative Supervisor

Federica Fragapane,

Client Service Director

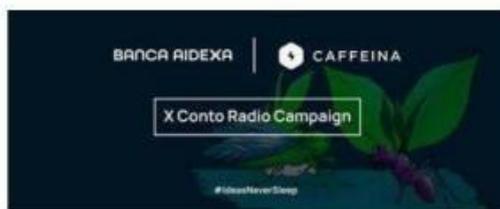
Silvia Tomati,

Senior Account Manager

Produzione spot: Screenplay

Postproduzione

e sound design: Screenplay





ANCHE NEL 2023 L'AGENZIA È AL LAVORO PER LA FINTECH BANK

PER BANCA AIDEXA UNA MULTISOGGETTO IN RADIO FIRMATA CAFFEINA

Continua la collaborazione tra **Banca AideXa** e **Caffeina**. La fintech bank rinnova la sua fiducia nei confronti della Digital Native Agency anche nel 2023.

Un'unione che si rinforza e che vede coinvolto il team in tutta la parte di ongoing digital e dei canali social del brand ma anche su media più tradizionali come la radio. Ed è proprio in radio che in questi giorni è stato lanciato il nuovo prodotto **X Conto**, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. La campagna segue il format di comunicazione ideato da Caffeina, quello dell'istinto imprenditoriale, che parla a tutti gli imprenditori che sanno fiutare l'opportunità laddove altri vedono limiti. La protagonista indiscussa della campagna è la formica che, per



la prima volta, canta perché non deve faticare per far fruttare la liquidità della sua attività. Insieme al team creativo di Caffeina, Banca AideXa ha realizzato una campagna multisoggetto, con un radio di 30" e 2 soggetti a 15" più tattici, focalizzati ognuno su un benefit di prodotto. La nuova campagna radio, attraverso le battute ironiche tra i protagonisti, ha portato a valorizzare ulteriormente il mondo distintivo, dai tratti ironici e coraggiosi,

dell'istinto imprenditoriale. La campagna, on air dal 20 marzo 2023, è supportata da contenuti creati ad hoc per il social e il digital. La produzione è stata curata da **Screenplay**.



BUDGET IN MOVIMENTO

La fintech bank AideXa consolida il legame con Caffeina e lancia il nuovo X Conto con una multisoggetto

Prosegue la collaborazione tra Banca AideXa e Caffeina. La fintech bank milanese infatti ha rinnovato la partnership con la digital native agency anche nel 2023. Un'unione che si rinforza e che vede coinvolto il team in tutta la parte di ongoing digital e dei canali social del brand ma anche su media più tradizionali come la radio. Ed è proprio in radio che in questi giorni è stato lanciato il nuovo prodotto X Conto, il conto remunerato per le imprese di Banca AideXa. La campagna segue il format di comunicazione ideato da Caffeina, quello dell'istinto imprenditoriale, che parla a tutti gli imprenditori che sanno fiutare



l'opportunità laddove altri vedono limiti. Protagonista la formica che, per la prima volta, canta perché non deve faticare per fruttare la liquidità del-

la sua attività. Insieme al team creativo di Caffeina, Banca AideXa ha realizzato una multisoggetto, in onda dal 20 marzo, con un radio di 30" e 2 soggetti a

15" più tattici, focalizzati ognuno su un benefit di prodotto. A supporto contenuti creati ad hoc per il social e il digital. Produzione spot di Screenplay.

FinTech, ecco come sta trasformando il mondo del lavoro

Il settore FinTech ha cambiato profondamente le banche, ma anche il mercato del lavoro. Sono nate nuove professioni e necessità di aggiornamento delle competenze del personale. Ne abbiamo parlato con Alessandro Romano, head of IT development & delivery di Banca AideXa.

Quali nuove professioni ha portato con sé il settore FinTech?

Più che di nuove professioni parlerei di nuove competenze, che l'avvento del FinTech ha portato con sé, unendo elementi provenienti dal mondo tecnologico a quello bancario. Il FinTech in particolare, ha fatto sì che esperti di software, API (Application Programming Interface) e big data lavorassero a stretto contatto con esperti di dominio bancario.

Continua a leggere dopo la pubblicità

Riuscire a mettere insieme persone con background differenti tra loro, come software engineer e data analyst con credit underwriter e risk manager, è stata una necessità per affrontare le nuove sfide della digital transformation.

Grazie a strumenti innovativi è stato possibile risolvere con nuova semplicità problemi complessi: in Banca AideXa, ad esempio, tecnologie di machine learning e intelligenza Artificiale hanno reso più rapida ed efficace la valutazione del merito creditizio per concedere finanziamenti.

Quali professioni sono state spiazzate dal fintech e necessitano di aggiornarsi?

Ad essere ostacolo oggi sono le attitudini, o meglio l'approccio: chiunque resista al cambiamento senza abbracciare i nuovi strumenti a disposizione, non potrà sopravvivere in un mercato in continua evoluzione e iper-competitivo.

La rivoluzione tecnologica portata da nuove soluzioni di data analytics e automation sta trasformando radicalmente il mondo del lavoro. Tecnologie come Chat GPT fanno paura perché sembrano in grado di sostituire l'uomo, ma quello a cui assistiamo è in realtà un cambio di paradigma. Il cambiamento va governato e non subito, per sfruttarne le potenzialità e trarne il meglio.

Quali competenze occorrono per svolgere queste professioni e come si ibridano tra loro?

Sicuramente è necessario sapere interrogare i dati per individuare trend e correlazioni all'interno dell'enorme mole di informazioni a disposizione, che vanno analizzate grazie a strumenti di intelligenza artificiale e machine learning realizzati da data analyst e data engineer.

Le banche tradizionali hanno sempre prestato attenzione al dato, ma non avevano gli strumenti giusti per tirare fuori il potenziale completo che possiamo vedere oggi dove, con pochi click, si possono combinare una moltitudine di sorgenti dati diversificate.

Inoltre, per riuscire a integrare nel modo migliore competenze differenti tra loro, appunto quelle tech con quelle puramente bancarie, è fondamentale dotarsi non solo delle cosiddette hard skill ma anche delle soft skill. La capacità di ascolto attivo, l'empatia e l'intelligenza emotiva giocano un ruolo fondamentale quando si mettono insieme esperti di settori diversi: trovando dei punti d'incontro si riescono a realizzare le migliori soluzioni.

Continua a leggere dopo la pubblicità

La collaborazione, non solo tra persone, ma anche tra aziende, è la chiave per promuovere l'innovazione digitale del settore bancario e scuotere le banche dal loro torpore.

Brett King nel suo "Bank 4.0: Banking everywhere, never at a bank" parla di due modi che le banche tradizionali hanno per rispondere a questo cambiamento. Uno è quello del fast-follower, ovvero seguire e copiare l'innovazione promossa dalle FinTech; l'altro è la co-opetition, ovvero competere e collaborare con l'ecosistema, grazie a partnership, per poter stimolare l'evoluzione dello scenario.

In che modo le competenze ibride possono contribuire a una maggiore inclusione finanziaria degli italiani?

L'incontro/scontro tra figure con competenze bancarie e tech porta anche al disegno di User eXperience intuitive, che rendono accessibile ai consumatori prodotti complessi aiutandoli nella loro educazione finanziaria. Il cliente accede a queste soluzioni da smartphone o PC come farebbe per Instagram e Facebook, sentendosi a casa, operando su strumenti finanziari come finanziamenti e piani di accumulo senza nessuna frizione.

Nel caso di Banca AideXa, la collaborazione tra data scientist, credit underwriter, UX designer e software engineer ha portato alla nascita di X Score, algoritmo proprietario che valuta in modo rapido e automatizzato lo stato creditizio di un cliente attraverso la condivisione delle sue transazioni. La soluzione rende accessibile tramite web, comodamente dalla propria casa, richieste di finanziamenti per i clienti, compilabili in soli 20 minuti, snellendo tutto il processo burocratico tradizionale.

Continua a leggere dopo la pubblicità

Tutto ciò è stato possibile grazie alla PSD2, direttiva europea per la condivisione sicura dei dati transazionali: la nostra forza è stata quella di integrarla in una User eXperience rassicurante che spiega al cliente come la condivisione dei conti correnti sia a suo vantaggio, permettendoci una valutazione personalizzata su cui costruire un'offerta di finanziamento migliore.

Oltre alla velocità con cui diamo una risposta, X Score fornisce degli spunti al cliente sull'andamento del suo cashflow nel periodo condiviso: lo aiutiamo a fare una riflessione sullo status del suo business e della sua finanziabilità.